mezzi, costo conferimento umido), la parziale rivisitazione dei livelli professionali in funzione dei mezzi e del servizio, l'introduzione della tabella con le stime di chilometraggio annuo dei mezzi e il parziale ricalcalo del chilometraggio percorrenza annua di alcuni mezzi.

Carini 06.08.2014

L'Istruttore Direttivo Tecnico Ambientale Dott. Vito Basile





Regione Siciliana

#### UREGA

Ufficio Regionale Espletamento Gare Appalti Sezione Provinciale di Palermo

AMMINISTRAZIONE APPALTANTE: COMUNE DI CARINI (PA)

SERVIZIO DI SPAZZAMENTO, RACCOLTA E TRASPORTO AL TRATTAMENTO/RECUPERO/SMALTIMENTO DEI RIFIUTI SOLIDI URBANI DIFFERENZIATI E INDIFFERENZIATI, COMPRESI QUELLI ASSIMILATI, REALIZZAZIONE E GESTIONE DEL CCR, ED ALTRI SERVIZI DI IGIENE PUBBLICA ALL'INTERNO DELL'ARO DI CARINI(ai sensi del Decreto del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare, 13 febbraio 2014 "Criteri ambientali minimi per "Affidamento del servizio di gestione dei rifiuti urbani")

## SCHEMA BANDO DI GARA PROCEDURA APERTA

Offerta economicamente più vantaggiosa

Codice identificativo gara (CIG):

Il Cape Rapartizione IV LV PP. e SS.RR.

### SEZIONE 1

### Amministrazione Aggiudicatrice:

LI)

Il Comune di Carini, con sede in C.so Umberto I s.n.c Cap 90044 Carini (PA)

Telefono 091.8611600/601 Fax 091.8661062

mail: lavoripubblicicarini@libero.it

Responsabile del procedimento di affidamento del servizio in oggetto è l'Ing. Ruffino Antonino, nato a Palermo il 5.10.1961, che con determinazione del Capo Ripartizione IV LL.PP. nº 96 del 12.03.2014 è stato nominato RUP per l'affidamento del Servizio in questione, residente per la carica in Carini, Corso Umberto I, s.n.c., nella sua qualità di Capo Ripartizione IV - LL.PP. e SS.RR --Utilicio Patrimonio del Comune di Carini, giusta determina del Sindaco n.152 del 23.12.2013, il quale agisce ai sensi dell'art. 67, comma 6, lettera b) dello Statuto Comunale e dell'art.27 del regolamento dei contratti,

Punti di contatto per informazioni di carattere tecnico:

Tel. 0918611111 - Fel. 091.8611600/601 - Tel. 0918669992 - Fax 0918661062

P.e.c. antonino.ruffino@pec.comune.carini.pa.it

- 1.2) Tipo di amministrazione aggiudicatrice: autorità locale.
- 1.3) Presentazione dell'offerta

UREGA - Sezione Provinciale di Palermo Via Camillo Camilliani, 87 - 90147 Palermo Tel. 091-7074052; Fax 091-7074021

Punti di contatto per informazioni relative alla procedura di gara: Nome e Cognome - Via Camillo Camilliani, 87 - 90147 Palermo Tel. 091-7074052; Fax 091-7074021 Mail:

#### SEZIONE II

Oggetto dell'Appalto.

II.1) Descrizione e Denominazione conferita all'appalto dall'amministrazione aggiudicatrice: Servizio di spazzamento, raccolta e trasporto al trattamento/recupero/smaltimento dei rifiuti solidi urbani differenziati e indifferenziati, compresi quelli assimilati, di realizzazione e gestione del CCR, ed altri servizi di igiene pubblica, all'interno dell'aro di Carini (ai sensi del Decreto del Ministero dell'Ambiente e della l'utela del l'erritorio e del Mare, 13 febbraio 2014 "Criteri ambientali minimi per "Affidamento del servizio di gestione dei rifiuti urbani") come meglio specificato nel capitolato d'appalto;

Codice identificativo gara (CIG)	n.:
----------------------------------	-----

II.2) Tipo di appalto e luogo di prestazione dei servizi:

- Categoria del servizio: 16 Allegato IIA decreto legislativo nº 163/2006 Servizi di smaltimento dei rifiuti solidi e delle acque reflue, servizi igienico-sanitari e simili;
- Luogo di esecuzione: A.R.O. Carini esteso a tutto il territorio comunale di Carini:
- · Codice NUTS: ITG

## II.3) L'avviso riguarda: un appalto pubblico di servizi.

II.4) Breve descrizione dell'appalto: appalto relativo ai servizi di cui agli artt. II.1 del presente bando. Il servizio integrato dovrà essere svolto mediante appalto con il metodo del contratto a risultato, che prevede il raggiungimento di profissate percentuali di rifiuti da raccolta differenziata e di riduzione dei quantitativi di RSU indifferenziati da avviare allo smaltimento finale, con corrispondente applicazione di penalità in caso di mancato raggiungimento degli stessi. L'offerta proposta dai concorrenti dovrà tenere conto delle specificità del territorio interessato e delle caratteristiche previste per la gestione, nel rispetto di quanto riportato nel Piano di Intervento dell'A.R.O e dal Capitolato d'Appalto.

## IL5) Vocabolario comune per gli appalti (CPV):

90500000-2	Servizi connessi ai rifiuti urbani e domestici
90511000-2	Servizi di raccolta di rifiuti
90511100-3	Servizi di raccolta di rifiuti solidi urbani
90511200-4	Servizi di raccolta di rifiuti domestici
90512000-9	Servizi di trasporto di rifiuti
90610000-6	Servizi di pulizia e di spazzamento delle strade
90611000-3	Servizi di pulizia stradale
90612000-0	Servizi di spazzamento strade
90640000-5	Servizi di pulizia a svuotamento di canali
90650000-8	Servizi di rimozione di amianto
90670000-4	Servizi di disinfezione e disinfestazione di aree urbane o rurali
90680000-7	Servizi di pulizia di spiagge

II.6) Ammissibilità di varianti: SI - È autorizzata la possibilità di introdurre delle varianti migliorativo, ex art. 76 del decreto legislativo n.163/2006, che dovranno rendere a:

- valorizzare la capacità e le competenze tecniche in materia di prevenzione della produzione dei rifiuti;
- favorire l'impiego dei materiali recuperati dai rifiuti;
- migliorare le modalità esecutive del progetto di base e/o l'organizzazione del servizio ivi previsto;
- superare gli obiettivi prefissati di raccolta differenziata;
- ridurre i consumi di carburanti e le emissioni inquinanti dei mezzi impiegati per lo svolgimento dei vari servizi.

La proposta variante migliorativa dovrà contenere una dettagliata relazione illustrativa, completa di grafici e di un crono-programma, che ne espliciti i risultati previsti.

II.7) Entità dell'appalto: l'importo complessivo del servizio per i 7 anni a base di gara é di € 30..846.690,99 oltre iva come per legge come meglio indicato nel seguente quadro conomico.

PERSONALE community / snoo	520000000
PERSONALE agguntivo pi mayora estate /anno  € 14/13/23/32  € 2.306,464,05 7  € 16.145,348,93  ATTREZZATURE Ammadamento / anno € 78.587,36  Gastions / entro  € 24.63/2,00  € 103.223,36 7	
### #################################	
€ 2.306,464,05 7  #ITREZZATURE  ATTREZZATURE  Ammadamento / anno	
ATTREZZATURE  Ammadamento / anno € 78 58 7,36  Gastions / ento € 24 692,00  € 103,223,36 7  € 722,542,52	reagle /anno
### #################################	
ATTREZZATURE  Anneadamento / anno	
Anneadamento / anno € 78 587,35 Gestione / anno € 24 637,00 € 103.223,36 7	ATTREZZATURE
Gastions / ±103-223,36 7 € 722,542,52	AND THE PROPERTY OF THE PARTY O
€103-220,36 7 €722.542.52	- Later Country Countr
6722.542.52	3494000 1 2003
TO THE PROPERTY OF THE PROPERT	WEZZI
Ammartamento / enno (C.363.200.55	the control of the Co
Destione / anno K 613,814,75	
Mezz: approchi primovo a estate	dezz: aggrundin primovo a estata
minicomprension anno e 96.018.62	miniscomprensivo y anno
€1,062,033,97 7	
€7,431,227,04	
Compagne di informazione, sensibilizzazione, formazione	Summarine di Informazione, consibilire e
Sposa campagne per l'informazione	corta campannu sur l'informacione
anno E 23 (90.00	
20.000 Milesen	200
€ 23.190.00 7	
€ 162.830,00	
ENTRO COMUNALE DI RACCOLTA	TOTAL PROPERTY OF THE PROPERTY
ammortantento / anno 6 50 205,30	anmortamento / anno
t 69.205.30 7	
€484.437,10	
0.424.40	
TOTALE A) € 24,948,79	
Spose General 13,64% CR.403.01	
Utile di Impresa 1014 € 2 434.81	
Unit 5 (1) (5 (2) (2) (5 (2) (5 (2) (5 (2) (5 (2) (5 (2) (5 (2) (5 (2) (5 (2) (5 (2) (5) (5 (2) (5 (2) (5 (2) (5) (5 (2) (5 (2) (5) (5 (2) (5 (2) (2) (5 (2) (5 (2) (5 (2) (5) (5 (2) (5 (2) (5 (2) (5) (5 (2) (5) (5 (2) (5) (5 (2) (5) (5) (5 (2) (5) (5 (2) (5) (5) (5 (2) (5) (	
TOTALE 0) € 30.846.69	
di cui per casto del personale nga soggetto o ribasso # 26.145, 24	
th cui per costa della sicureani del servizio non seggetto a ribasor. 🔞 25a, 7b	
til oui per sasta della sicuracza dei Invon CCR non sagetta a ribasso € 7.16	
# A 20	
TOTALE GARA IVA INCLUSA 6 33.035.30	

11.8) Durata dell'appalto o termine di esecuzione: 7 (sette) anni. Il contratto ha la durata di 7 anni con decorronza dalla data di avvio dell'esecuzione del contratto e si intende risolto alla scadenza del termine stabilito, scuza necessità di preventiva disdetta, salvo, l'opzione di rinnovo secondo quanto previsto dal Capitolato d'appalto.

L'amministrazione appaltante, a completamento del primo triennio e qualora sia accertato dalla stessa attraverso l'ufficio comunale che a livello nazionale o regionale il costo medio applicato a parità di prestazioni sia inferiore per non meno del 5% rispetto a quello offerto dall'affidatario, potra recedere dal contratto di appalto, salvo che l'affidatario non dichiari la propria dispunibilità ad adeguare il corrispettivo alle sopravvenute condizioni finanziare.

## SEZIONE III

Informazioni di carattere giuridico, economico, finanziario e tecnico. IILI.) Condizioni relative all'appalto: III.1.1) Cauzioni e garanzie richieste: art.75 e art. 113 decreto legislativo n.163/2006 come da disciplinare di gara:

- 1.º offerta dei concorrenti deve essere corredata da una cauzione provvisoria di € 616.933.82 pari al 2% dell'importo complessivo dell'appalto a favore dell'amministrazione aggiudicatrice, costituita con le modalità e nel rispetto delle prescrizioni di cui all'art. 75 del D.1.gs 12.04.2006, n.163.

La garanzia deve prevedere espressamente la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitoro principale, la rinuncia all'eccezione di cui all'art. 1957, comma 2, del codice civile, nonché l'operatività della garanzia medesima entro quindici giorni, a semplice richiesta scritta della stazione appaltante, avente validità almeno pari alla validità dell'offerta (giorni 180 ed eventualmente estendibile a richiesta di ulteriori 90 gg.) e stipulata esclusivamente per la gara alla quale è riferita. Qualora la procedura dovesse avere durata superiore a 180 gg., considerato il sub procedimento di verifica delle dichiarazioni, verrà richiesta ai concorrenti appendice di proroga della validità del deposito cauzionale provvisorio. La mancata presentazione comporterà l'esclusione dalla procedura di gara.

La predetta cauzione deve contenere, a pena di esclusione, l'impegno di un fideiussore per il rilascio, in caso di aggiudicazione, a richiesta del concorrente, della garanzia fideiussoria per l'esecuzione del contratto (cauzione definitiva), che dovrà essere prestata dall'aggiudicatario nella misura e nei modi previsti dall'art. 113 del D.Lgs. 12.04.2006, n.163 e.s. m. .i

Nel caso di concorrente costituito da associazione temporanea o consorzio non uncora costituito, la garanzia (fideiussione o cauzione) deve essere intestata a tutti i soggetti che costituiranno la prodetta associazione o consorzio e firmata almeno dall'impresa indicata come Capogruppo.

Ai sensi dell'art. I I comma 3 lett. a) del regolamento approvate con D.P. 31 gennaio 2012 n.13, nel caso in cui il ribasso offerto dall'impresa aggiudicataria sia superiore al 20% della base d'asta, la garanzia per la parte che eccoda tale percentuale deve essere fornita, per almeno metà del suo ammontare, in contanti o in titoli del debito pubblico garantiti dallo Stato al corso del giorno del deposito, presso una sezione di tesoreria provinciale o presso le aziende autorizzate, a titolo di pegno a favore dell'amministrazione aggiudicatrice, ovvero mediante fideiussione bancaria.

L'aggiudicatario deve prestare la garanzia fidejussoria definitiva nella misura di cui all'art. 113 del Codice e nei modi previsti dall'art. 75 dello stesso decreto e la garanzia di cui all'art. 129 del medesimo decreto e dell'art. 125 del Regolamento relativo alla copertura dei seguenti rischi: danni di esecuzione (CAR) con un massimale pari all'importo del contratto incrementato dell'Iva. La polizza fideiassoria definitiva è autenticata dal notato e deve contenere la clausola della preventiva escussione del debitore garantito di cui all'art. 1944 del codice civile.

L'impurto della garanzia è ridotto del 50% per gli operatori conomici in possesso delle certificazioni di cui al comma 7 dell'articolo 75 sopracitato.

## III.1.2) Il presente appalto sarà finanziato con: fondi di bilancio comunale;

III.1.3) Il pagamento avverrà: nelle modalità indicate nel capitolato speciale di appalto ed in conformità alle disposizioni di legge ed alle norme regolumentari in materia di contabilità; III.1.4) Forma giuridica dei soggetti ammessi alla gara: artt. 34 e seguenti del decreto legislativo n.163/2006 nonché i concorrenti con sede in altri stati diversi dall'Italia di cui all'art. 47 del suddetto decreto, nel rispetto delle condizioni ivi poste.

## III.2) Condizioni di partecipazione:

III.2.1) Situazione personale dei soggetti economici: 1 partecipanti devono essere in possesso dei requisiti di ordine generale e di idoneità professionale di cui agli artt. 38 e 39 del decreto legislativo n.163/2006

Per quanto concerne i requisiti di ordine generale, la mancanza. l'incompletezza e ogni altra irregolarità essenziale delle dichiarazioni sostitutive obbliga il concorrente che vi ha dato causa al pagamento, in favore della stazione appaltante, della sanzione pecuniaria non inferiore all'uno per mille e non superiore all'uno per cento del valore della gara e comunque non superiore ad € 50.000,00 (comma introdotto dall'art. 39, comma 1, decreto-legge n. 90 del 2014); tale sanzione pecuniaria è stabilita pari ad € 30.846,69 il cui versamento è garantito dalla cauzione provvisoria, ai sensi dell'art 38 comma 2bis) del DLgs 163/2006.

## HL2.2) Capacità economica e finanziaria:

- 41 lett. c) decreto legislativo n.163/2006;
  - ✓ dichiarazione del fatturato globale d'impresa dell'ultimo triennio (2011-2012-2113) non inferiore ad Euro € 26,440,020,85 al netto d'Iva;
  - ✓ dichiarazione di un fatturato globale relativo agli escreizi 2011, 2012, 2013, con riferimento ai servizi di igiene urbana, pari ad almeno EUR € 13.220.010.42 I.V.A. esclusa:
  - ✓ Dichiarazione di un fatturato relativo agli esercizi 2011-2012-2013 con riferimento ai servizi di igiene urbana pari ad almeno € 4,500,000,00 (€ ...) iva esclusa per almeno un singolo anno.
- art. 41 lett. a) decreto legislativo n.163/2006: Idonee dichiarazioni bancarie da parte di due diversi istituti di credito operanti negli stati membri della UE o intermediari autorizzati ai sensi della legge 1" settembre 1993 n. 385 a comprova della capacità economica e finanziaria del concorrente ai fini dell'assunzione del presente appalto, da esibire, a pena d'esclusione, in originale.

III.2.3) Capacità recuica: art. 42, lett. a) decreto legislativo n. 163/2006 -elenco dei principali servizi, analoghi a quelli oggetto della gara, eseguiti con buon esito, nel corso degli ultimi tre esercizi (2011-2012-2013), con l'indicazione per ciascun servizio del rispettivo importo, data di inizio ed ultimazione dello stesso (se ultimato), numero popolazione servita e destinatario; almeno un contratto per servizio deve essere relativo ad un comprensorio avente un numero di abitanti pari o superiore a quello oggetto di gara, corrispondente nel suo pieco massimo estivo a n. 52.192 abitanti;

L'impresa deve inoltre dichiarare: o di possedere le attrezzature, i mezzi d'opera e l'oquipaggiamento tecnico nella consistenza numerica e nelle caratteristiche tecniche indicate nel capitolato d'appalto e nel piano di intervento, o di avere capacità economica per una immediata disponibilità di tali attrezzature, mezzi d'opera e strumenti utilizzati per la prestazione del servizio producendo descrizione dettagliatu.

## III.3) Condizioni relative agli appalti di servizi:

## III.3.1.) La prestazione del servizio di cui alla presente gara:

- ✓ è riservata ai soggetti iscritti camera commercio o analogo registro professionale di stato aderente alla U.E. per l'attività escreitata di servizi ecologici e di igiene urbana.
- √ è riservata ai soggetti iscritti all'albo ex D.M. 28/04/1998, n. 406 (Regolamento recante norme di attuazione di direttive dell'Unione europea, avente ad oggetto la disciplina dell'Albo Nazionale Gestori Ambientali delle imprese che effettuano la gestione dei rifiuti) e dall'art. 212 del D.Lgs. n.152/2006 e s.m.i.o ad Albo analogo di Stato CE, in corso di validità, per le seguenti categorie e classi:
  - categoria 1:raccolta e trasporto di rifiuti urbani ed assimilati classe C (inferiore a 100,00 abitanti e superiore a 50,000 abitanti) o superiori;
  - categoria 4:raccolta e trasporto di rifiuti speciali non pericolosi classe C (quantità annua complessivamente trattata superiore o uguale a 15,000 tonnellate e inferiore a 60,000 tonnellate) o superiori;
  - categoria 5:raccolta e trasporto di riffuti pericolosi classa C (quantità annua complessivamente trattata superiore o uguale a 15:000 tonnellate e inferiore a 60:000 tonnellate) o superiori;
  - Categoria 9: bonifica di siti(fino a € 51.645,69) o superiori;
  - Categoria 10 classe E (fino a C 51.645,69) o superiori; (bonifica di siti e beni contenenti amianta)
- √ è riservata ai soggetti in possesso della certificazione di qualità aziendale ai sensi della
  UNI EN ISO 9001 per le attività oggetto dell'appalto, rilasciata da un Ente Certificatore
  accreditato ACCREDIA. Si riconoscono le equivalenze previsto dall'articolo 43 del
  D.Lgs, n.163/2006;
- √ è riservata ai soggetti in pessesso della certificazione di qualità ambientale UNI EN ISO
  14001:2004 rilasciata da un Ente Certificatore accreditato ACCREDIA. Si riconoscono le
  equivalenze previste dall'articolo 44 del D.L.gs. n.163/2006;
- √ è riservata ai soggetti in possesso della attestazione SOA cat. OG1 classe II (requisito necessario limitatamente ai lavori di realizzazione del CCR);

Per quanto concerne i requisiti di ordine generale, la mancanza, l'incompletezza e ogni altra irregolarità essenziale delle dichiarazioni sostitutive obbliga il concorrente che vi ha dato causa al pagamento, in favore della stazione appaltante, della sanzione pecuniaria non inferiore all'uno per mille e non superiore all'uno per cento del valore della gara e comunque non superiore ad € 50.000,00 (comma introdotto dall'urt. 39, comma 1, decreto-legge n. 90 del 2014); tale sanzione pecuniaria è stabilita pari ad € 30.846.69 il cui versamento è garantito dalla cauzione provvisoria, ai sensi dell'art 38 comma 2bis) del DL9s 163/2006.

III.3.2.) Personale responsabile dell'esecuzione del servizio: le persone giuridiche devono indicare il nome e le qualifiche delle persone incaricate della prestazione del servizio.

### SEZIONE IV

#### Procedura

IV.1) Tipo di procedura: Procedura aperta ai sensi dell'art. 3, comma 37, e artt. 54 e 55 del decreto legislativo nº 163/2006 e s.m.i., in esecuzione del piano di intervento del Comune di

Carini approvato con deliberazione di Giunta n. 148 del 25/10/2013 e specifico decreto n. 1931 del 04/Nov./2013 dalla Regione Siciliana – Assessorato regionale dell'Energia e dei servizi di pubblica utilità Dipartimento regionale dell'acqua e dei rifiuti e della determinazione dirigenziale ndel/_/ del competente ufficio comunale di Carini.
1V.2.) Criteri di aggiudicazione: offerta economicamente più vantaggiosa ai sensi dell'urt, 83 del D. Lgs. n. 163/2006 e s.m.i, sulla base dei criteri e sub-criteri, meglio specificati nel relativo disciplinare di gara. La stazione appaltante valuterà la congruità delle offerte secondo quanto disposto dagli artt. 86 e seguenti del citato decreto.
IV.3.) Pubblicazioni precedenti relative allo stesso appalto: no.
IV.4) Condizioni per ottenere il capitolato speciale di appalto e la documentazione complementare: disponibile sul sito del Comune di Carini all'indirizzo http://www.comune.carini.pa.it
IV.5) Termine per il ricovimento delle offerte: data/ ore:/ nel rispetto delle modalità prescritte dal disciplinare di gara e dal capitolato speciale di appalto. Indirizzo cui devono essere trasmesse le offerte:  U.R.E.G.A. Sezione Provinciale di Palermo Via Camillo Camilliani, 87 - 90145 Palermo
IV.6) Lingua utilizzabile per la presentazione delle offerte: italiano.
IV.7) Periodo minimo durante il quale l'offerente è vincolato alla propria offerta: 180 giorni, estendibile di ulteriori 90 giorni (dal termine ultimo per il ricevimento delle offerte).
IV.8) Modalità di apertura delle offerte: l'apertura delle offerte avverrà nel rispetto del disciplinare di gara, in seduta pubblica, presso l'Ufficio Regionale per l'Espletamento Gare per l'Appalto di Lavori Pubblici, Sezione Provinciale di Palermo, via Camillo Camilliani 87 C.A.P. 90145, Palermo alle ore del giorno
L'eventuale seconda seduta pubblica sarà resa nota ai onneorrenti, con almeno 5 (cinque) giorni lavorativi di anticipo sulla data della seduta, tramite comunicazione a mezzo fax o posta elettronica certificata, presso l'indirizzo/i indicato/i dal/i concorrente/i sul plico contenente l'offerta presentata.
Persone ammesse ad assistere all'apertura delle offerte  I legali rappresentanti dei concorrenti, ovvero soggetti, uno per ogni concorrente, muniti di specifica delega loro conferita dai suddetti legali rappresentanti. I soggetti muniti di delega o procura, o dotati di rappresentanza legale o direttori tecnici dei concorrenti, come risultanti dalla documentazione presentata, possono chiedere di verbalizzare le proprie usservazioni.
IV.9) Quesiti: I concorrenti potranno rivolgere all'Ufficio indicato al Punto I.1 del bando le eventuali domunde di chiarimento sul Bando e sui relativi allegati esclusivamente in forma scritta via e-mail ed esclusivamente all' indirizzo di posta elettronica indicato al punto I.1, entro non oltre il/

#### SEZIONE V

#### Altre informazioni.

## V.3) Informazioni complementari:

Subappalto: È ammesso il subappalto nel rispetto dei limiti e delle altre disposizioni di cui all'art, 118 del D.I.gs. n.163/2006. Ai fini del pagamento delle prestazioni eseguite in subappalto si provvederà a corrispondere direttamente al subappaltatore l'importo dovuto.

Avvalimento: L'avvalimento dei requisiti è ammesso alle condizioni prescrine dall'art. 49 del docreto legislativo n.163/2006 e del Decreto del Presidente della Repubblica π.207/2010.

Il contratto non conterrà la clausola compromissoria di cui all'art. 241 – comma 1 bis – del decreto D.Lgs. N.163/2006;

Il Comune di Carini in caso di fallimento dell'appaltatore o di liquidazione coatta e concordato preventivo dello stesso o di risoluzione o recesso del contratto, potrà interpellare progressivamente i soggetti che hanno partecipato all'originaria procedura di gara, risultanti dalla relativa graduatoria, al fine di stipulare un nuovo contratto per l'affidamento del servizio, procedendo all'interpello a partire dal soggetto che ha formulato la prima migliore offerta. fino al quinto migliore offerente escluso l'originario aggiudicatario. L'affidamento avverrà alle medesime condizioni già proposte dall'originario aggiudicatario in sede in offerta. Nel caso di fallimento o di indisponibilità di tutti i soggetti interpellati, si potrà procedere all'affidamento del servizio mediante muova procedura di gara.

#### Si informano i concorrenti che:

- si procederà alla individuazione, verifica ed eventuale esclusione delle afferte anormalmente basse ai sensi degli art. 86 c. 2, 87 ed 88 del D.Lgs. 12.04.2006, n.163.
- La presentazione delle offerte non vincola la Stazione appaltante all'aggiudicazione dell'appalto, ne è costitutiva di diritti dei concorrenti all'espletamento della procedura di aggiudicazione, che la Stazione appaltante si riserva di sospendere o annullare in qualsiasi momento in base a valutazioni di propria ed esclusiva pertinenza.
- La stazione appaltante si riserva di procedere o meno all'aggiudicazione unche nel caso pervenga una sola offerta valida, salvo verifica di congruità della stessa.
- è obbligatorio il sopralluogo e la dichiarazione di presa visione del territorio e del piano di intervento;
- i dati raccolti saranno trattati ex D.Lgs. 196/2003 esclusivamente nell'ambito della presente gara.

### Modifiche introdotto dal D.lgs. 90 del 2014

Per quanto concerne i requisiti di ordine generale, la maneanza, l'incompletezza e ogni altra irregolarità essenziale delle dichiarazioni sostitutive obbliga il concorrente che vi ha dato causa al pagamento, in favore della stazione appaltante, della sanzione pecuniaria non inferiore all'uno per mille e non superiore all'uno per cento del valore della gara e comunque non superiore ad € 50,000,00 (comma introdotto dall'art. 39, comma 1, decreto-legge n. 90 del 2014); tale sanzione pecuniaria è stabilita pari ad € 30.846,69 il cui versamento è garantito dalla cauzione provvisoria, ai sensi dell'art 38 comma 2bis) del DLgs 163/2006.

## V.4) Procedure di ricorso:

- V.4.1) Organismo responsabile delle procedure di ricorso: Tribunale Amministrativo Regionale Sicilia Via Butera n. 6, 90133 - Palermo (PA) tel. 091/7431111;
- V.4.2) Presentazione di ricorso: Termini di legge, al presente bando è proponibile ricorso, ai sensi dell'art. 120 del D.Lgs. n. 104/2010, al Tribunale Amministrativo Regionale della Sicilia, sede di Palermo, entro 30 (trenta) giorni decorrenti dalla pubblicazione del bando nella Gazzetta Ufficiale dell'Unione Europea;

V.5) Data di spedizione del presente avviso alla G.U.C.E	
--	--

Il Responsabile Unico del Procedimento

II Capo Rigartizione IV LL PF. e SS.RR,





Regione Siciliana

#### UREGA

Ufficio Regionale Espletamento Gare Appalti Sezione Provinciale di Palermo

AMMINISTRAZIONE APPALTANTE: COMUNE DI CARINI (PA)

E TRASPORTO RACCOLTA SPAZZAMENTO, SERVIZIO DI URBANI SOLIDI TRATTAMENTO/RECUPERO/SMALTIMENTO RIFIUTI DEL ASSIMILATI, QUELLI COMPRESI INDIFFERENZIATL, DIFFERENZIATI E REALIZZAZIONE E GESTIONE DEL CCR, ED ALTRI SERVIZI DI IGIENE PUBBLICA ALL'INTERNO DELL'ARO DI CARINI(ai sensi del Decreto del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare, 13 febbraio 2014 "Criteri ambientali minimi per "Affidamento del servizio di gestione dei rifiuti urbani")

## SCHEMA DISCIPLINARE DI GARA

Offerta economicamente più vantaggiosa

Procedura aperta ai sensi dell'art. 3, comma 37, e artt. 54 e 55 del decreto legislativo n.163/2006 e s.m.i.

Codice identificativo	gara	(CIG):	
-----------------------	------	--------	--

II Capo Ripertizione IV LL.PP. e SSIRR. (ing. Antonino Ruffino)

#### 1. OGGETTO

Il presente atto disciplina, nel rispetto del bando di gara e del capitolato d'appalto, la procedura di all'idamento del "Servizio di spazzamento, raccolta e trasporto al trattamento/recupero/smaltimento dei rifiuti solidi urbani differenziati e indifferenziati, compresi quelli assimilati, realizzazione e gestione del cer, ed altri servizi di igiene pubblica all'interno dell'aro di carini ai sensi del Decreto del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare 13 febbraio 2014 "criteri ambientali minimi per "affidamento del servizio di gestione dei rifiuti urbani" coincidente con i limiti territoriali dello stesso comune di Carini.

Il presente disciplinare costituisce integrazione al bando di gara relativamente alle procedure di appalto, ai requisiti e modalità di partecipazione alla gara, alla documentazione da presentare, alle modalità di presentazione e compilazione dell'offerta, e più in generale a tutte le condizioni di carattere generale regolanti la procedura.

Nel caso emergessero incongruenze tra quanto riportato nel bando di gara e quanto stabilito nel presente Disciplinare di gara, farà fede quanto riportato nel Disciplinare.

#### 2. ATTI DI GARA

Gli atti di gara sono costituiti da:

- 1) Bando di gara;
- Disciplinare di gara;
- Capitolato d'appalto;
- 4) Schema di contratto (sig. Pecoraro)
- 5) Piano d'intervento
- Schema D.U.V.R.I.
- 7) Preliminare del CCR

I beni ed i servizi che i partecipanti alla procedura ad evidenza pubblica potranno offrire dovranno, a pena di esclusione, soddisfare i requisiti minimi quantitativi e qualitativi fissati nella documentazione di gara precedentemente indicata.

È facoltà dei partecipanti alla presente gara ad evidenza pubblica, fatte salve le specifiche tecniche riportate nei documenti di gara, formulare offerte di servizi migliorativi rispetto ai requisiti indicati nei medesimi documenti di cui sopra. I servizi oggetto del bando dovranno essere effettuati nel Comune di Carini con le modalità minime indicate nel Capitolato d'appatto e nel Piano di Intervento.

## 3. MODELLI DI GARA

Al fine di semplificare la predisposizione delle dichiarazioni da rendere, i concorrenti dovranno utilizzare i seguenti moduli

- a) mod. Allegato A (istanza di ammissione alla gara e dichiarazione unica)
- b) mod. Allegato A1 (dichiarazione di idoneità morale)
- e) mod. Allegato A2 (dichiarazione per i soggetti cessati dalla carica)
- d) mod. Allegato A3 (dichiarazione per soggetti che hanno ceduto rami di azienda)
- e) mod. Allegato B (dichiarazione imprese consorziate)
- mod. Allegato C (dichiarazione Consorzi di Cooperative e tra Imprese Artigiane o Consorzi Stabili)

I moduli sono predisposti al solo fine di semplificare la predisposizione delle dichiarazioni richieste per la partecipazione alla gara, ma resta clusivamente in capo al concorrente la verifica della correttezza dei contenuti ed il rispetto di quanto richiesto dal bando, dal disciplinare, dal capitolato, dal piano d'intervento, dal progetto di massima del CCR.

Il modello Allegato A contiene le dichiarazioni richieste per l'ammissione alla gara e dovrà essere presentato oltre che dalle imprese singole o Consorzi di Cooperative e tra Imprese Artigiane o Consorzi Stabili anche da ciascuna impresa componente l'A.T.I. o il Consorzio ordinario. Il modello Allegato A deve essere accompagnato dal modello Allegato A1 che è relativo alle dichiarazioni di idoncità morale che devono essere presentate, ad occezione del compilatore del modello Allegato A, dal titolare e dal direttore tecnico se si tratta di impresa individuale; dai soci e del direttore tecnico, se si tratta di società in nome collettivo; dai soci accomandatari e dal direttore tecnico se si tratta di società in accomandita semplice; dagli amministratori muniti di potere di rappresentanza e dal direttore tecnico o dal socio unico persona fisica, ovvero dal socio di maggioranza in caso di società con meno di quattro soci, se si tratta di altro tipo di società o consorzio. Il mod. Allegato A1 dovrà anche accompagnare le dichiarazioni rese, utilizzando il mod Allegato B, dalle imprese esecutrici nel caso in cui il Consorzio di Cooperative e tra Imprese Artigiane o Consorzio Stabile non intenda svolgere direttamente la prestazione.

## 4. MODALITÀ RITIRO ATTI E MODELLI DI GARA

Gli atti e la modulistica di gara potranno essere visionati e scaricati all'indirizzo internet; http://www.comune.carini.pa.it nella sezione bandi di gara

### 5. DESCRIZIONE DEL SERVIZIO

Il servizio oggetto di affidamento comprende i seguenti servizi di base: spazzamento e diserbo/scerbamento stradale, raccolta e trasporto dei rifiuti solidi urbani e ad essi assimilati (compreso quelli raccolti in forma differenziata) e del trasferimento agli impianti di destinazione finale o di trattamento, gestione delle strutture e logistica relativi alla fase della raccolta (CCR, isole ecologiche, stazioni di trasferenza, etc), lavaggio strade, lavaggio cassonetti e attrezzature a servizio della raccolta, svuotamento dei cestelli gettacarte, raccolta dei Rifiuti Urbani Pericolosi (farmaci, pile-batterie, T/F, vernici, oliiete), la realizzazione e gestione del CCR.

Eventuali servizi accessori ed opzionali non inclusi come pulizia spiagge, bonifiche, rimozione amianto verranno di volta in volta direttamente valutati e concordati secondo necessità.

## 6. INFORMAZIONI SUL PERSONALE, SUL TERRITORIO E SUI MEZZI

Il concorrente nella predisposizione dell'offerta tecnica ed economica dovrà tenere conto e rispettare quanto stabilito dalla normativa vigente, dall'art.19 della L.R. n.9 dell'08/04/2010 e s.m.i., dal Piano di Intervento dell'ARO, ed in particolare dall'Accordo Quadro sottoscritto tra l'Assessorato Regionale dell'Energia e dei Servizi di Pubblica Utilità e le parti sociali il 6/8/2013 in ordine all'utilizzo del personale.

La predetta documentazione è consultabile sul sito internet:

http://pti.regione.sicilia.it/portal/page/portal/PIR\_PORTALE/PIR\_LaStrutturaRegionale/PIR\_AssEnergia/PIR\_Dipartimentodellacquaedeirifiuti\_)

Il concorrente dovrà accertarsi della consistenza dei luoghi e delle caratteristiche del territorio ove il servizio va espletato e dovrà prendere visione del terreno su cui insisterà il CCR, degli impianti, delle dotazioni e delle attrezzature di cui l'ARO dispone così come individuate nel Piano d'Intervento, che riguardano la logistica nelle fasi della raccolta e del trasporto dei rifiuti; questi beni, ai sensi di quanto previsto dall'art.7 comma 8 della L.R. 09/2010 nonché dalle disposizioni dell'art.202 comma 4 del D.

Lgs. N.152/06, potranno essere conferiti in comodato se ritenuto opportuno dall'aggiudicatario che diverrà unico responsabile del servizio.

L'aggiudicatario, nell'eventualità del comodato,ne assumerà responsabilmente la gestione degli stessi per tutta la durata prevista dal contratto, obbligandosi ad adottare ogni onere per mantenere in perfetta efficienza tecnica ed in condizioni di massima sicurezza quanto ricevuto. Detti mezzi, strutture, attrezzature e logistica verranno consegnati all'aggiudicatario, previa ricognizione in contraddittorio, ed alla fine del rapporto verranno restituiti in perfetta efficienza all'Ente appaltante, previe le verifiche sullo stato d'uso da parte dell'Ufficio comunale al fine di determinarne eventuali danni non riconducibili all'ordinario utilizzo.

## 7. IMPORTO DEL SERVIZIO

L'importo complessivo del servizio per 7 anni posto a base di gara è pari ad €.30.846.690.99 oltre iva come per legge e come meglio indicato nel seguente quadro economico

PERSONALE	Letter to the same of		acini		
PERSONALE continuativo / annu	€ 2 165 140.77				
LERSONALE aggiuntivo primavera	101111111111111111111111111111111111111				
estate /anno	€ 141.323.32				
		£2,306,464,09	7		
Action and the second				6.16.145.248,68	
ATTREZZATURE					
Ammartamento / anno	€ 78.587.36				
Gestione / anne	€ 24 933,00				
		£ 308.225536	1		
				€ 722 542,52	
MEZZI					
Ammantemento / anno	€ 353 200.55				
Gestiane / anno	€ 613 814 75				
Miczo aggiuntivi primavera estate	525222333094				
emiscologienska / anna	€ 95,010,62				
		€ 1.062.033.92	- 7		
				6.7,434,237,6d	
Campagne di informazione, sensibilizzazi	ione, formazione				
Spesa campagne per l'informazione	€ 23 190 00				
/ anno	E 23, 190,00		-		
		4.25.190,00	-70	Commence of the comment of	
				€162 330 00	
CENTRO COMUNALE DI RACCOLTA					
ammertamento / anno	€ 69 205 30	2.50 205 20	1		
		€ 69.205,30	7	Tarana marana	
				€ 484.457,10	
				TOTALE A)	£ 24,948,795,69
		100000	e Generali	33,64%	4.8,403.015,73
		(Miles	di Impresa	10%	€ 2,494,879,57
				TOTALE RJ	6.30.846.690,99
	el cui	per casso del pers	angle non s	oggetto o ribesso	€ 26.145.248.53
	di cui per costo della sicurezza del servizia non soggetto a ribassa			€ 356,707,78	
	di cui per casta della				€ 7.160,20
			īya	1046	E 3.084 865,10
		7	OTHE CA	RA IVA INCLUSA	€ 33.931.360.09

Il <u>canone annuale</u> presunto dell'appalto è stabilito in <u>€ 4.406.670.14</u> iva esclusa, da rideterminare in funzione dell'offerta aggiudicata.

Tale importo è da ritenersi comprensivo di tutte le spese connesse all'erogazione del servizio, incluse quelle necessarie per il reperimento degli strumenti e materiale di supporto, e per la progettazione, realizzazione e sestione del CCR.

Il costo di conferimento dei rifiuti indifferenziati agli impianti di smaltimento finale sono a carico del comune di Carini.

Il costo di conferimento delle frazioni differenziate agli impianti è a carico del comune di Carini.

I proventi derivanti dai rifiuti differenziati, conferiti in forza delle convenzioni sottoscritte tra il Comune ed i Consorzi di filiera, spettano al comune di Carini.

## 8. MODALITÀ E TERMINI PER LA PRESENTAZIONE DELLE OFFERTE

Il plico contenente la documentazione/dichiarazioni richieste, l'offerta economica e l'offerta tecnica, deve essere chiuso e sigillato e pervenire a pena d'esclusione, entro i termini indicati nel bando di gara, a mezzo raccomandata del servizio postale, ovvero mediante agenzia di recapito, ovvero a mano, al seguente indirizzo:

UREGA – Sezione Provinciale di Palermo Via Camillo Camilliani, 87 – 90147 Palermo Tel. 091-7074052; Fax 091-7074021

Del giorno e ora di arrivo del plico farà fede esclusivamente la ricevuta/timbro apposta dall'Ufficio Protocollo. L'Amministrazione non assume alcuna responsabilità circa ritardi dovuti a disservizi degli incaricati della consegna.

Il recapito intempestivo dei plichi, indipendentemente dalla modalità utilizzata, rimane ad esclusivo rischio dei concorrenti.

Sul plico dovrà essere chiaramente riportato: l'intestazione del/i concorrente/i, la/e sede/i legale/i dello stesso/i. l'indirizzo/iPEC, il numero di fax ed il codice/i fiscale/i del mittente/i.

Il plico dovrà riportare la seguente dicitura:

"Offerta per la gara d'appalto per l'affidamento della gestione del servizio di spazzamento, raccolta e trasporto al trattamento/recupero/smaltimento dei rifiuti solidi urbani differenziati e indifferenziati, compresi quelli assimilati, ed altri servizi di igiene pubblica all'interno dell'aro di carini ai sensi del Decreto del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e dei Mare 13 febbraio 2014 "criteri ambientali minimi per "affidamento del servizio di gestione dei rifiuti urbani" – NON APRIRE".

Per la presente procedura è designato quale Responsabile del Procedimento, ai sensi dell'art. 10 del D.Lgs. n.163/2006 e degli artt. 272 e 273 del DPR 207/2010. PIng. Ruffino Antonino, giusta determinazione del Capo Ripartizione IV n.96 del 12.03.2014, nella sua qualità di Capo Ripartizione IV - LL.PP. e SS.RR -Ufficio Patrimonio del Comune di Carini, giusta determina del Sindaco n.152 del 23.12.2013, Tel. 0918611111 - Tel. 0918611600 - Fax 0918661062 - P.e.c. antonino.ruffino/a:pec.comunc.esrini.pa.it

Eventuali richieste di informazioni complementari o di chiarimenti rivolte al Responsabile del procedimento circa la gara dovranno essere inoltrate esclusivamente a mezzo fax al nº 0918661062 c/o via email all'indirizzo PFC antonino,ruffino@pec.comune.carini.pa.it entro e non oltre 10 giorni dalla data stabilita per la scadenza per la presentazione delle offerte, indicando l'oggetto della gara.

Alle domande ricevute sarà data risposta entro 3 giorni lavorativi dalla data della richiesta anche in unica soluzione, pubblicate nel sito <a href="http://www.comune.carini.pa.it">http://www.comune.carini.pa.it</a>, alla sezione bandi di gara, e valgono ad integrare, a tutti gli effetti, la lex specialis di gara e, pertanto, i concorrenti sono invitati a controllare regolarmente la citata pagina web per acquisire informazioni complementari relative alla procedura in oggetto.

Sul medesimo sito internet sará messa a disposizione di ciascun concorrente interessato la documentazione progettuale e quella di gara.

## 9. REQUISITI DI PARTECIPAZIONE D'ORDINE GENERALE

Ai sensi di quanto previsto dall'art. 38 del Decreto legislativo n.163/2006 e s.m.i. sono esclusi dalla partecipazione alla gara i concorrenti:

- a) che si trovano in stato di fallimento, di liquidazione coatta, di concordato preventivo, salvo il caso di cui all'articolo 186-bis del regio decreto 16 marzo 1942, n. 267, o nei cui riguardi sia in corso un procedimento per la dichiarazione di una di tali situazioni;
- b) nei cui confronti è pendente procedimento per l'applicazione di una delle misure di prevenzione di cui all' art, 6 del decreto legislativo n. 159 del 2011 o di una delle cause ostative previste dall' art, 67 del decreto legislativo n. 159 del 2011; l'esclusione e il divieto operano se la pendenza del procedimento riguarda il titolare o il direttore tecnico, se si tratta di impresa individuale; i soci o il direttore tecnico se si tratta di società in nome collettivo, i soci accomandatari o il direttore tecnico se si tratta di società in accomandita semplice, gli amministratori muniti di poteri di rappresentanza o il direttore tecnico o il socio unico persona fisica, ovvero il socio di maggioranza in caso di società con meno di quattro soci, se si tratta di altro tipo di società;
- nei cui confronti è stata pronunciata sentenza di condanna passata in giudicato, o emesso decreto penale di condanna divenuto irrevocabile, oppure sentenza di applicazione della pena su richiesta, ai sensi dell'articolo 444 del codice di procedura penale, per reati gravi in danno dello Stato o della Comunità che incidono sulla moralità professionale; è comunque causa di esclusione la condanna, con sontenza passata in giudicato, per uno o più reati di partecipazione a un'organizzazione criminale, corruzione, frode, riciclaggio, quali definiti dagli atti comunitari citati all'articolo 45, paragrafo 1, direttiva Ce 2004/18; l'esclusione e il divicto operano se la sentenza o il decreto sono stati emessi nei confronti: del titolare o del direttore tecnico se si tratta di impresa individuale; dei soci o del direttore tecnico, se si tratta di società in nome collettivo; dei soci accomandatari o del direttore tecrico se si tratta di società in accomandita semplice: degli amministratori muniti di potere di rappresentanza o del direttore tecnico o del socio unico persona física, ovvero del socio di maggioranza in caso di società con meno di quattro soci, se si tratta di altro tipo di società o consorzio. In ogni caso l'esclusione e il divieto operano anche nei confronti dei soggetti cessati dalla carica nell'anno antecedente la data di pubblicazione del bando di gara, qualora l'impresa non dimostri che vi sia stata completa ed effettiva dissociazione della condotta penalmente sanzionata; l'esclusione e il divieto in ogni caso non operano quando il reato è stato depenalizzato ovvero quando è intervenuta la riabilitazione ovvero quando il reato è stato dichiarato estinto dopo la condanna ovvero in caso di revoca della condanna medesima;
- d) che hanno violato il divicto di intestazione fiduciaria posto all'articolo 17 della legge 19 marzo 1990, n. 55; l'esclusione ha durata di un anno decorrente dall'accertamento definitivo della violazione e va comunque disposta se la violazione non è stata rimossa;
- e) che hanno commesso gravi infrazioni debitamente accertate alle norme in materia di sicurezza e a ogni altro obbligo derivante dai rapporti di lavoro, risultanti dai dati in possesso dell'Osservatorio;

che, secondo motivata valutazione della stazione appaltante, hanno commesso grave negligenza
o malafede nell'esecuzione delle prestazioni affidate dalla stazione appaltante che handisce la
gara; o che hanno commesso un errore grave nell'esercizio della loro attività professionale,
accertato con qualsiasi mezzo di prova da parte della stazione appaltante;

 g) che hanno commesso violazioni gravi, definitivamente accertate, rispetto agli obblighi relativi al pagamento delle imposte e tasse, secondo la legislazione italiana o quella dello Stato in cui sono

stabiliti;

 nei cui confronti, ai sensi del comma 1-ter, risulta l'iscrizione nel casellario informatico di cui all'articolo 7, comma 10, per aver presentato falsa dichiarazione o falsa documentazione in merito a requisiti e condizioni rilevanti per la partecipazione a procedure di gara e per l'affidamento dei subappalti;

 che hanno commesso violazioni gravi, definitivamente accertate, alle norme in materia di contributi previdenziali e assistenziali, secondo la legislazione italiana o dello Stato in cui sono

stabiliti:

che non presentino la certificazione di cui all'articolo 17 della legge 12 marzo 1999, n. 68, salvo

il disposto del comma 2:

m) nei cui confronti è stata applicata la sanzione interdittiva di cui all'articolo 9, comma 2, lettera e), del decreto legislativo dell'8 giugno 2001 n. 231 o altra sanzione che comporta il divieto di contrarre con la pubblica amministrazione compresi i provvedimenti interdittivi di cui all'articolo 36-bis, comma 1, del decreto-legge 4 luglio 2006, n. 223, convertito, con modificazioni, dalla legge 4 agosto 2006, n. 248;

m-bis) nei cui confronti, ai sensi dell'articolo 40, comma 9-quater, risulta l'iscrizione nel casellario informatico di cui all'articolo 7, comma 10, per aver presentato falsa dichiarazione o falsa

documentazione ai fini del rilascio dell'attestazione SOA;

m-ter) di cui alla precedente lettera b) che, pur essendo stati vittime dei reati previsti e puniti dagli articoli 317 e 629 del codice penale aggravati ai sensi dell'articolo 7 del decreto-legge 13 maggio 1991, n. 152, convertito, con modificazioni, dalla legge 12 luglio 1991, n. 203, non risultino aver denunciato i fatti all'autorità giudiziaria, salvo che ricorrano i casi previsti dall'articolo 4, primo comma, della legge 24 novembre 1981, n. 689. La circostanza di cui al primo periodo deve emergere dagli indizi a base della richiesta di rinvio a giudizio formulata nei confronti dell'imputato nell'anno antecedente alla pubblicazione del bando e deve essere comunicata, unitamente alle generalità del soggetto che ha omesso la predetta denuncia, dal procuratore della Repubblica procedente all'Autorità di cui all'articolo 6, la quale cura la pubblicazione della comunicazione sul sito dell'Osservatorio;

m-quater) che si trovino, rispetto ad un altro partecipante alla medesima procedura di affidamento, in una situazione di controllo di cui all'articolo 2359 del codice civile o in una qualsiasi relazione, anche di fatto, se la situazione di controllo o la relazione comporti che le offerte sono imputabili

ad un unico centro decisionale.

Le cause di esclusione previste dal presente articolo non si applicano alle aziende o società sottoposte a sequestro o confisca ai sensi dell'articolo 12-sexies del decreto-legge 8 giugno 1992, n.306, convertito, con modificazioni, dalla legge 7 agosto 1992, n.356, o della legge 31 maggio 1965, n.575 (ora artt. 20 e 24 del decreto legislativo n. 159 del 2011 - n.d.r.), ed affidate ad un custode o amministratore giudiziario, limitatamente a quelle riferite al periodo precedente al predetto affidamento, o finanziario.

In caso di presentazione di falsa dichiarazione o falsa documentazione, nelle procedure di gara e negli affidamenti di subappalto, la stazione appaltante ne dà segnalazione all'Autorità che, se ritiene che siano state rese con dolo o colpa grave in considerazione della rilevanza o della gravità dei fatti oggetto

della falsa dichiarazione o della presentazione di falsa documentazione, dispone l'iscrizione nel casellario informatico ai fini dell'esclusione dalle procedure di gara e dagli affidamenti di subappalto ai sensi del comma 1, lettera h), fino ad un anno, decorso il quale l'iscrizione è cancellata e perde comunque efficacia.

Ai sensi dell'art. 1-bis comma 14, della legge 18/10/2001 n.383 come modificato dal D.L. 25/09/2002 n.210, convertito con modificazioni con legge 22/11/2002, n.266, sono esclusi dalla partecipazione alla gara i soggetti che si avvalgono dei piani individuali di emersione di cui alla citata legge n.383/2001 sino alla conclusione del periodo di emersione.

Il concorrente attesta il possesso dei requisiti mediante dichiarazione sostitutiva in conformità alle previsioni del testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa, di cui al d.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, in cui indica tutte le condanne penali riportate, ivi comprese quelle per le quali abbia beneficiato della non menzione.

Ai fini del comma 1, lettera c), il concorrente non è tenuto ad indicare nella dichiarazione le condanne per reati depenalizzati ovvero dichiarati estinti dopo la condanna stessa, ne le condanne revocate, ne quelle per le quali è intervenuta la riabilitazione.

Ai fini del comma I, lettera g), si intendono gravi le violazioni che comportano un omesso pagamento di imposte e tasse per un importo superiore all'importo di cui all'articolo 48-bis, commi 1 e 2-bis, del d.P.R. 29 settembre 1973, n.602; costituiscono violazioni definitivamente accertate quelle relative all'obbligo di pagamento di debiti per imposte e tasse certi, scaduti ed esigibili.

Ai fini del comma 1, lettera i), si intendono gravi le violazioni ostative al rilascio del documento unico di regolarità contributiva di cui all'articolo 2, comma 2, del decreto-legge 25 settembre 2002, n. 210, convertito, con modificazioni, dalla legge 22 novembre 2002, n. 266; i soggetti di cui all'articolo 47, comma 1, dimostrano, ai sensi dell'articolo 47, comma 2, il possesso degli stessi requisiti prescritti per il rilascio del documento unico di regolarità contributiva.

Ai fini del comma I, lettera m-quater), il concorrente allega, alternativamente:

- a) la dichiarazione di non trovarsi in alcuna situazione di controllo di cui all'articolo 2359 del codice civile rispetto ad alcun soggetto, e di aver formulato l'offerta autonomamente;
- b) la dichiarazione di non essere a conoscenza della partecipazione alla medesima procedura di soggetti che si trovano, rispetto al concorrente, in una delle situazioni di controllo di cui all'articolo 2359 del codice civile, e di aver formulato l'offerta autonomamente;
- c) la dichiarazione di essere a conoscenza della partecipazione alla medesima procedura di soggetti che si trovano, rispetto al concorrente, in situazione di controllo di cui all'articolo 2359 del codice civile, e di aver formulato l'offerta autonomamente.

Nelle ipotesi di cui alle lettere a), b) e e), la stazione appaltante esclude i concorrenti per i quali accerta che le relative offerte sono imputabili ad un unico centro decisionale, sulla base di univoci elementi. La verifica e l'eventuale esclusione sono disposte dopo l'apertura delle baste contenenti l'offerta economica.

Ai fini degli accertamenti relativi alle cause di esclusione di cui al presente articolo, si applica l'articolo 43 del d.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445; resta fermo per le stazioni appaltanti e per gli enti aggiudicatori l'obbligo di acquisire d'ufficio il documento unico di regolarità contributiva. In sede di verifica delle dichiarazioni di cui ai commi 1 e 2 le stazioni appaltanti chiedono al competente ufficio del casellario giudiziale, relativamente ai candidati o si concorrenti, i certificati del casellario giudiziale di cui all'articolo 21 del d.P.R. 14 novembre 2002, n. 313, oppure le visure di cui all'articolo 33, comma 1, del medesimo decreto n. 313 del 2002.

Ai fini degli accertamenti relativi alle cause di esclusione di cui al presente articolo, nei confronti di candidati o concorrenti non stabiliti in Italia, le stazioni appaltanti chiedono se del caso ai candidati o ai concorrenti di fornire i necessari documenti probatori, e possono altresi chiedere la cooperazione

delle autorità competenti.

Se nessun documento o certificato è rilasciato da altro Stato dell'Unione curopea, costituisce prova sufficiente una dichiarazione giurata, ovvero, negli Stati membri in cui non esiste siffatta dichiarazione, una dichiarazione resa dall'interessato innanzi a un'autorità giudiziaria o amministrativa competente, a un notaio o a un organismo professionale qualificato a riceverla del Paese di origine o di provenienza.

## 10. MODALITÀ DI PRESENTAZIONE DELL'OFFERTA

La documentazione richiesta dovrà, a pena di esclusione, essere contenuta in 3 (tre) distinte buste, recanti l'intestazione del mittente e la dicitura, rispettivamente

BUSTA A - "Documentazione amministrativa",

BUSTA B - "Offerta tecnica",

BUSTA C - "Offerta economica".

e dovranno essere siglate e sigillate sui lembi di chiusura con materiale plastico o con ceralacea e chiuse in modo idoneo ad assicurare l'integrità e la segretezza del loro contenuto.

Le suddette buste dovranno essere contenute in un unico plico che, a pena di esclusione dalla gara,

dovrá essere chiuso, sigillato e controfirmato sui lembi.

Il plico e le tre buste dovranno recure in alto, ben visibile, oltre all'intestazione del concorrente, all'indirizzo della sede legale, al Codice fiscale, al numero di telefono, di fax e all'indirizzo di PEC, la dicitura:

"Offerta per la gara d'appalto per l'affidamento della gestione del servizio di spazzamento, raccolta e trasporto al trattamento/recupero/smaltimento dei rifiuti solidi urbani differenziati e indifferenziati, compresi quelli assimilati, di realizzazione e gestione del CCR, ed altri servizi di igiene pubblica all'interno dell'aro di carini ai sensi del Decreto del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Marc 13 febbraio 2014 "criteri ambientali minimi per "affidamento del servizio di gestione dei rifiuti urbani" – NON APRIRE".

Si precisa che l'indicazione del mittente sul plico e sulle buste è da intendersi riferita alla denominazione, ragione sociale e indirizzo, nonché alla forma di partecipazione (Impresa singola, RTI verticale/orizzontale/mista, Consorzio o Cooperativa con esplicito richiamo alle norme di riferimento

per la loro costituzione).

Nel caso di RTI l'indicazione deve riguardare tutte le imprese associande o associate, con specifica

indicazione della Capogruppo.

Nel caso di Consorzio di cui all'art. 34, comma 1, lett h, del D. Lgs. nº163/2006 e sue modifiche ed integrazioni, ove sia prevista la partecipazione in nome e per conto di una o più consorziate, l'indicazione deve riguardare anche la/le Impresa/e in nome e per conto della/e qualc/i il Consorzio intende partecipare.

La Stazione appaltante escluderà i concorrenti che nella presentazione dell'offerta non abbiano rispettato quanto prescritto nell'art. 46 comma 1 bis del D.Lgs nº163/2006, ossia in caso di irregolarità relative alla chiusura dei plichi, tali da far ritenere, secondo le circostanze concrete, che sia stato violato il principio di segretezza delle offerte nonché nei casi di incertezza assoluta sul contenuto o

sulla provenienza dell'offerta.

Con la presentazione dell'offerta l'Impresa implicitamente accetta senza riserve o eccezioni le norme e le condizioni contenute nel bando di gara, nel presente disciplinare di gara, nei suoi allegati, nel capitolato d'appalto, e del piano di intervento (approvato con deliberazione di Giunta n. 148 del 25/10/2013 e con decreto n. 1931 del 04/Nov/2013 dalla Regione Siciliana – Assessorato regionale dell'Energia e dei servizi di pubblica utilità – Dipartimento regionale dell'acqua e dei rifiuti) per l'Area di Raccolta Ottimale (ARO) di Carini istituita con deliberazione C.C. n°6 del 15.01.2014.

Busta A - "Documentazione amministrativa".

I concorrenti dovranno presentare, a pena di esclusione, includendoli nella busta contrassegnata dalla denominazione BUSTA A: "Documentazione amministrativa" i seguenti documenti:

- 1. cauzione provvisoria;
- 2. dichiarazione di un fideiussore;
- contributo identificativo gara autorità di vigilanza (cig ......)
- 4. dichiarazioni richieste per l'ammissione alla gara;
- 5. modulo Gap;
- 6. attestazione avvenuto sopralluogo
- 7. dichiarazione di idonee referenze bancarie.

## Dettaglio della documentazione richiesta:

## AL CAUZIONE PROVVISORIA

Il concorrente per partecipare alla gara, ai sensi dell'articolo 75 del D. Lgs. 163/2006 e s.m.i., dovrà all'atto della presentazione dell'offerta, pena l'esclusione dalla gara, produtre documentazione comprovante la costituzione di una cauzione provvisoria in favore del Comune di Carini, espressamente riferita all'appalto per cui concorre, di un importo pari al 2% del prezzo base indicato negli atti di gara, ciò a garanzia delle obbligazioni assunte.

L'importo della garanzia è ridotto del 50% per gli operatori economici in possesso del requisito della

qualità ai sensi dell'articolo 75, comma 7, del D. Lgs. 163/2006 e s.m.i...

Per fruire del heneficio della riduzione l'operatore economico dovrà produrre copia della certificazione di qualità ovvero autocertificazione attestante il possesso della medesima redatta ai sensi del DPR 445/2000, comprovante il diritto alla riduzione.

In caso di partecipazione alla gara, in associazione orizzontale, di un costituendo raggruppamento di imprese o Consorzio ordinario di concorrenti per poter usufruire della suddetta riduzione del 50% la certificazione di sistema di qualità dovrà essere posseduta, a pena di esclusione, da tutte le imprese partecipanti al RTI o Consorzio. Nell'ipotesi di associazione di tipo verticale solo le imprese in possesso della certificazione di qualità potranno godere del beneficio della riduzione sulla garanzia per la quota parte ad esse riferibile.

La cauzione provvisoria dovrà essere, a pena di esclusione, valida per 180 (centottanta) giorni a decorrere dalla data di scadenza fissata per la presentazione delle offerte e contenere l'impegno del garante di estendere la validità della garanzia per ulteriori 90 (novanta) giorni per richiesta della stazione appaltante, nel caso in cui al momento della scadenza originaria non sia ancora intervenuta

l'aggiudicazione.

La cauzione provvisoria dovrà essere prestata a garanzia della serietà dell'offerta, della corretta partecipazione alla gara, dell'adempimento delle obbligazioni ed oneri tutti inerenti alla partecipazione alla gara medesima, nonché a garanzia della sussistenza dei requisiti dichiarati in sede di gara e della conclusione del contratto d'appalto in caso di aggiudicazione.

La cauzione sarà svincolata secondo quanto stabilito dall'art. 75, comma 9 del predetto

D.L.gs.nº163/2006.

La cauzione provvisoria potrà essere costituita alternativamente con una delle seguenti modalità:

 a) con assegni circolari (intestati al Comune di Carini). Tale modalità è prevista esclusivamente per la costituzione della cauzione provvisoria; b) mediante fideiussione bancaria (rilasciata di Istituti di Credito di cui al Testo Unico Bancario approvato con D.Lgs. n. 385/93) o polizza assicurativa (rilasciata da impresa di assicurazione, debitamente autorizzata all'esercizio del ramo cauzioni, ai sensi del D.P.R. 13/02/1959, n. 449 e successive modificazioni e/o integrazioni), oppure, polizza rilasciata da Società di intermediazione finanziaria iscritte nell'elenco speciale di cui all'articolo 107 del D.Lgs n. 385/93, che svolgono in via esclusiva o prevalente attività di rilascio di garanzie, a ciò autorizzati dal Ministero dell'Economia e delle Finanze, autorizzazione che deve essere rilasciata in copia unitamente alla polizza.

In caso di costituendo raggruppamento di imprese o consorzio ordinario di concorrenti dovrà essere costituita una sola cauzione provvisoria. In caso la garanzia venga prodotta a mezzo di fideiussione/polizza di cui al precedente punto b) la stessa dovrà essere intestata a ciascun componente il costituendo raggruppamento di imprese o consorzio ordinario di concorrenti.

La cauzione dovrà essere intestata al Comune di Carini.

## A.2. DICHIARAZIONE DI UN FIDEIUSSORE

Dovrà essere presentata così come previsto nell'art. 75 comma 8 del D.Lgs.nº 163/2006, a pena di esclusione, una dichiarazione in originale fornita da un istituto di credito c/o compagnia di assicurazione, con la quale i medesimi si impegnano a ribasciare la garanzia fideiussoria per l'esecuzione del contratto, di cui all'articolo 113 del citato decreto, qualora il concorrente risultasse aggiudicatario dell'appalto. Tale dichiarazione dovrà essere correlata dalla fotocopia di un documento di identità del sottoscrittore.

In caso di costituendo raggruppamento di imprese o consorzio ordinario di concorrenti l'impegno dovrà essere cointestato, a pena di esclusione, a tutti i componenti.

# A.3. CONTRIBUTO IDENTIFICATIVO GARA - AUTORITÀ DI VIGILANZA (CIG

Ai sensi dell'art. 1, comma 67, della L. nº 266/2005 il concorrente dovrà effettuare un pagamento a titolo di contributo, in favore della Autorità per la Vigilanza sui Contratti Pubblici di Lavori, Servizi e Forniture (A.V.C.P.), secondo le istruzioni "relative alle contribuzioni dovute da soggetti pubblici e privati, in vigore al 1.gennaio.2011".

Ai fini delle operazioni di pagamento il concorrente potrà seguire le modalità indicate sul sito internet della A.V.C.P...

La dimostrazione dell'avvenuto pagamento potrà essere fornita alla stazione appaltante o con la esibizione con la copia del versamento ovvero fornendo una dichiarazione ex artt. 38 e 47 del DPR 445/2000 e s.m.i., attestante l'avvenuto pagamento del contributo contenente l'indicazione del codice identificativo gara assegnata alla procedura, desumibile dal bando.

Ai fini della esclusione dalla gara, la Stazione appaltante procederà al controllo dell'avvenuto pagamento del contributo, dell'esattezza dell'importo e della corrispondenza tra il codice identificativo di gara, indicato dal concorrente e quello assegnato alla procedura.

## A4. DICHIARAZIONI RICHIESTE PER L'AMMISSIONE ALLA GARA

Per quanto concerne i requisiti di ordine generale, la mancanza, l'incompletezza e ogni altra irregolarità essenziale delle dichiarazioni sostitutive obbliga il concorrente che vi ha dato causa al pagamento, in favore

della stazione appultunte, della sanzione pecuniaria non inferiore all'uno per mille e non superiore all'uno per cento del valore della gara e comunque non superiore ad € 50.000,00 (comma introdotto dall'art. 39, comma 1, decreto-legge n, 90 del 2014); tale sanzione pecuniaria è stabilita pari ad € 30.846,69 il cui versamento è garantito dalla cauzione provvisoria, ai sensi dell'art 38 comma 2his) del DLgs 163/2006.

I concorrenti dovranno produrre, utilizzando preferibilmente gli appositi modelli (fermo restando che è unicamente in capo al concorrente la responsabilità della corretta completezza delle dichiarazioni rese per quanto richiesto nel presente disciplinare), le seguenti dichiarazioni sostitutive, da rendersi ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 445/2000 - a firma del legale rappresentante o procuratore del concorrente:

## A.4.1) Dichiarazioni relative al possesso dei requisiti di idoneità morale e professionale:

- Insussistenza delle cause di esclusione di cui al comma 1 lettere dalla a) alla m-quater dell'art. 38 del D.I.gs. n.163/2006;
- certificato di iscrizione nel Registro delle Imprese, contenente la dicitura antimafia, o di iscrizione in uno dei registri professionali o commerciali dello Stato di residenza, se trattasi di concorrente di Stato membro dell'UE, in conformità a quanto previsto nell'art. 39 del D.I.gs. n.163/2006 rilasciato in data non antecedente a sei mesi ed in corso di validità;
- certificazione di qualità aziendale ai sensi della UNI EN ISO 9001 per le attività oggetto dell'appalto, rilasciata da un Ente Certificatore accreditato ACCREDIA. Si riconoscono le equivalenze previste dall'articolo 43 del Codice;
- 4) certificazione di qualità ambientale UNI EN ISO 14001:2004 rilasciata da un Ente Certificatore accreditato ACCREDIA. Si riconoscono le equivalenze previste dall'articolo 44 del Codice:
- iscrizione Albo Nazionale Gestori Ambientali, di cui all'art, 212 del D.Lgs. n. 152/2006 e s.m. ed i. ed al D.M. 28/04/1998 n. 406 o ad Albo analogo di Stato CE, in corso di validità, per le seguenti categorie e classi adeguate:
  - categoria 1 raccolta e trasporto di rifiuti urbani ed assimilati classe C (inferiore a 100.00 abitanti e superiore a 50.000 abitanti) o superiori;
  - categoria 4 raccolta e trasporto di rifiuti speciali non pericolosi classe C (quantità annua complessivamente trattata superiore o uguale a 15.000 tonnellate e inferiore a 60.000 tonnellate) o superiori;
  - categoria 5 raccolta e trasporto di rifiuti pericolosi classe C (quantità annua complessivamente trattata superiore o uguale a 15.000 tonnellate e inferiore a 60.000 tonnellate) o superiori;
  - Categoria 9: bonifica di siti (fino a € 51.645,69) o superiori;
  - categoria 10 classe E (fino a € 51.645,69) o superiori; (honifica di siti e beni contenenti amianto)
- Qualificazione per eseguire lavori pubblici: SOA cat. OGI classe II (requisito richiesto limitatamente alla realizzazione del CCR)
- regolarità contributiva o relativa certificazione, rilasciata ai sensi dell'art.38, comma 3, del D. Lgs nº163/2006 e s.m.i.;
- dichiarazioni previste dal 2º comma dell'art. 38 del D.I.gs, n.163/2006 e s.m.i.;
- assenza dell'adozione di provvedimenti e sanzioni antimafia a carico degli amministratori, direttori e procuratori speciali dell'Impresa; ovvero, nel caso di soggetti non tenuti all'obbligo di iscrizione nel Registro delle Imprese, dichiarazione sostitutiva attestante l'insussistenza di tale obbligo e copia dello Statuto vigente;
- di non essersi avvalso dei piani di emersione in applicazione della legge n 383/2001 e s.m.i.

## A.4.2) Altre dichiarazioni. Il concorrente dovrà altresì rendere le seguenti ulteriori dichiarazioni:

accettare, senza condizione o riserva alcuna, tutte le norme e le disposizioni contenute negli atti

di gara, nel disciplinare di gara, nel capitolato d'appalto e nel piano di intervento;

perfetta conoscenza delle norme generali e particolari che regolano l'appalto oftre che di tutti gli obblighi derivanti dalle prescrizioni del capitolato di appalto, del piano di intervento, e della L.R. n.9/2010 ed smi nonché di tutte le condizioni locali e delle circostanze generali e particolari che possono aver influito sulla determinazione dei prezzi e sulla quantificazione dell'offerta presentata;

avere tenuto conto, nella preparazione della propria offerta, degli obblighi relativi alle disposizioni in materia di sicurezza, di condizioni di lavoro e di previdenza e di assistenza in vigore nel luogo dove deve essere eseguito il servizio e degli obblighi di cui all'art. 17 e 18 del

D.lgs. 81/2008 c s.m.i

assumere l'obbligo in caso di aggiudicazione di rispettare quanto stubilito dalla normativa vigente, dall'art.19 della L.R. n.9 del 08/04/2010 c s.m.i. ed in particolare dall'Accordo Quadro sottoscritto tra l'Assessorato Regionale dell'Energia e dei Servizi di Pubblica Utilità e le parti sociali il 6/8/2013 in ordine all'utilizzo dei personale, e nel rispetto delle previsioni del Piano di Intervento, e secondo quanto disposto dal contratto collettivo nazionale FISE -ASSOAMBIENTE:

assumere l'obbligo, nei confronti del personale assunto, della conservazione dello stesso 5)

inquadramento;

assumere gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'art. 3 della Legge 136 del 6) 13/8/2010 e s.m.i.;

accettare gli obblighi in materia di contrasto delle infiltrazioni criminali negli appalti previsti 7)

nell'ambito di protocolli di legalità/patti di integrità.

autorizzare la Stazione Appaltante all'utilizzo del fax o della posta elettronica certificata per 8) l'invio di ogni comunicazione incrente alla gara;

autorizzare al trattamento dei dati personali, acquisiti ai fini della presente procedura di gara; 9)

resu ai sensi del D- Lgs nº 196/2003 e s.m.i;

assumere l'obbligo, con specifico riferimento all'oggetto della gara, di mantenere ferma la 10) propria offerta per 180 giorni a decorrere dalla data di presentazione dell'offerta medesima (con la estensione di ulteriori 90 gg nel caso in cui al momento della scadenza originaria non sin ancora intervenuta l'aggiudicazione) e la consapevolezza, nonché l'accettazione, che la stazione appaltante si riserva di non procedere in qualunque momento all'espletamento della gara e/o alla successiva aggiudicazione, senza che l'impresa possa avanzare alcuna rivendicazione, pretesa, aspettativa o richiesta di indennizzo:

## A.4.3) Dichiarazioni relative al possesso dei requisiti di capacità economico-finanziaria e tecnica:

Il concorrente dovrà dichiarare:

√ dichiarazione del fatturato globale d'impresa dell'ultimo triennio (2011-2012-2113) non inferiore ad Euro € 26.440.020,85 al netto d'Iva;

dichiarazione di un fatturato globale relativo agli esercizi 2011, 2012, 2013, con riferimento ai servizi di igiene urbana, pari ad almeno EUR € 13.220.010,42 LV.A. esclusa;

→ Dichiarazione di un fatturato relativo agli esercizi 2011-2012-2013 con riferimento ai servizi di igiene urbana pari ad almeno € 4,500.000,00 (€ ...) iva esclusa per almeno un singolo anno.

In caso di raggruppamento di Imprese e di Consorzi i precedenti requisiti 1) e 2) che precedono, dovranno essere posseduti nella misura minima del 60% (sessantapercento) dell'importo dall'Impresa mandataria o dal Consorzio, la percentuale residua del 40% (quarantapercento) dovrà essere posseduta cumulativamente dalle mandanti o dalle imprese consorziate designate dal Consorzio quali esecutrici dell'appalto, ognuna delle quali, a pena di esclusione, non dovrà avere una percentuale inferiore al 10%.

Il precedente requisito 3) dovrà essere integralmente posseduto da almeno un'impresa del raggruppamento.

In caso di Consorzi di all'art. 34 lettere b) e c) del D.Lgs 163/2006, i requisiti di idoncità finanziaria dovranno essere posseduti e comprovati in base a quanto stabilito nell'art. 35 del D.Lgs 163/2006 e nell'art. 277 del DPR 207/2010.

1) l'elenco dei principali servizi, analoghi a quelli oggetto della gara, eseguiti con buon esito, nei tre anni antecedenti la data di pubblicazione del presente bando, il cui importo complessivo non potrà essere inferiore all'importo posto a base di gara, con l'indicazione per ciascun servizio del rispettivo importo, data di inizio ed ultimazione dello stesso (se ultimato), numero popolazione servita e destinatario; almeno un contratto per servizio deve essere relativo ad un comprensorio avente un numero di abitanti pari o superiore a quello oggetto di gara corrispondente nei suo picco massimo estivo a n. 52.192 abitanti. Nel caso di raggruppamento temporaneo di imprese o di consorzio tale elenco deve essere reso, a pena di esclusione, da ciascuno dei soggetti giuridici costituenti il raggruppamento o il consorzio; in questo ultimo caso almeno un contratto di servizio per pari o superiore popolazione deve essere detenuto in via esclusiva da almeno una impresa del raggruppamento.

2) di possedere le attrezzature, i mezzi d'opera e l'equipaggiamento tecnico nella consistenza numerica e nelle caratteristiche tecniche indicate nel capitolato d'appalto e nel piano di intervento, o di avere capacità economica per una immediata disponibilità. Di tali attrezzature, mezzi d'opera e strumenti utilizzati per la prestazione del servizio dovrà esserne fatta descrizione dettagliata nell'offerta tecnica.

 l'organico medio annuo dell'impresa, avendo cura di precisare il numero dei dirigenti, dei laureati, dei tecnici, dei dipendenti addetti al controllo di qualità, e degli addetti al servizio con riferimento agli ultimi tre anni;

# A.4.4. Dichiarazioni relative ai requisiti che devono essere posseduti dal concorrente Consorzio di Cooperative e tra Imprese Artigiane o Consorzio Stabile:

Il Consorzio di Cooperative e tra Imprese Artigiane ed il Consorzio stabile, nel mod. Allegato C deve dichiarare se intende svolgere la prestazione in proprio e/o intende affidarla ad alcune consorziate. Nel caso in cui il Consorzio di Cooperative e tra Imprese Artigiane o Consorzio Stabile non intenda svolgere direttamente la prestazione, le consorziate indicate quali esecutrici dovranno dichiarare il possesso dei requisiti di idoneità morale di cui all'articolo 38 del Codice, utilizzando l'allegato B.

# A.4.5. Dichiarazioni relative ai requisiti che devono essere posseduti dal concorrente in A.T.I. o Consorzi ordinari.

In caso di concorrente in A.T.I. o Consorzi ordinari – a pena di esclusione – i requisiti di cui al precedente punto A.4.1) sub 5), e al punto 4.4.3) sub 1) e sub 2), dovranno essere posseduti cumulativamente, con la precisazione che la capogruppo o consorziata equiparata possieda i requisiti in questione in misura maggioritaria. I requisiti di cui al punto 4.4.1) sub 2), sub 3) e sub 4) dovranno essere posseduti da tutte le imprese partecipanti al raggruppamento.

Precisazioni per A.T.I. e Consorzi ordinari - rapporto tra qualificazione per partecipazione e percentuale di esecuzione:i soggetti costituenti le formazioni di concorrenti di cui al presente paragrafo dovranno possedere, a pena di esclusione, i requisiti di cui al punto A.4.1) sub 5), A.4.3) sub 1) e sub 2) in misura pari o superiore a quella che sarà indicata quale percentuale di esecuzione della prestazione che effettivamente ogni singola impresa intende svolgere, rimanendo le imprese stesse solidalmente responsabili nei confronti dell'Amministrazione.

In caso di Raggruppamento di imprese costituito, dovrà, inoltre, essere prodotta dall'Impresa mandataria, a pena di esclusione, la seguente documentazione:

 l'atto costitutivo del Raggruppamento di Imprese, in conformità all'art. 37 del D.Lgs.nº163/2006;

 il mandato collettivo irrevocabile di rappresentanza conferito all'Impresa mandataria dalle Imprese mandanti per scrittura privata autenticata o atto pubblico;

 la procura conferita per atto pubblico o mediante scrittura privata autenticata alla persona che esprima l'offerta per conto dell'Impresa mandataria;

la dichiarazione relativa alle parti di servizio che saranno eseguite dalle singole Imprese.

Nel caso di imprese riunite in Consorzio dovrà, inoltre, essere prodotta copia dello Statuto del Consorzio contenente l'indicazione delle Imprese consorziate e i certificati d'iscrizione nei Registri delle Imprese, ovvero le dichiarazioni sostitutive rese secondo le modalità e aventi il contenuto indicato nel paragrafo A) sopraesposto, i quali dovranno essere prodotti sia per il Consorzio costituito sia per tutte le Imprese consorziate. I Consorzi, oltre a certificare l'elenco nominativo delle Imprese consorziate, dovranno indicare a quale di esse sarà affidato il servizio oggetto della gara.

A.5) MODELLO GAP

Il modello GAP dovrà essere prodotto, debitamente compilato e corredato di timbro dell'impresa e firma del legale rappresentante, come da modello messo a disposizione sui siti della Prefettura, esclusivamente per la parte relativa a "imprese partecipanti". In caso di partecipazione da parte di A.T.I./Consorzi ordinari lo stesso dovrà essere compilato e sottoscritto da tutti i legali rappresentanti delle imprese associate/consorziate incaricate dell'esecuzione della prestazione.

A.6) ATTESTAZIONE SOPRALLUOGO

E' fatto espresso obbligo ai concorrenti, a pena di esclusione dalla gara, di eseguire specifico sopralluogo nelle arce interessate dal servizio oggetto dell'appalto.

Nel corso del sopralluogo il concorrente dovrà accertarsi della consistenza dei luoghi e delle caratteristiche del territorio ove il servizio va espletato e dovrà prendere visione del terreno su cui dovrà realizzazione il CCR, degli impianti, delle dotazioni e delle attrezzature di cui l'ARO dispone e come individuate nel Piano d'Intervento, che riguardano la logistica nelle fasi della raccolta e del

trasporto dei rifiuti; questi beni, ai sensi di quanto previsto dall'art.7 comma 8 della L.R. 09/2010 nonché dalle disposizioni dell'art.202 comma 4 del D. Lgs. nº 152/06, potranno essere conferiti in comodato se ritenuto opportuno dall'aggiudicatario che diverrà unico responsabile del servizio.

Il sopralluogo dovrà essere effettuato da legale rappresentante o da personale dallo stesso incaricato munito di procura speciale o dal direttore tecnico, previo accordo con l'Ufficio Comunale presso il comune di Carini Rip.ne IV - Via Passo D'Acqua, 20 Tel. 0918611600- Fax 0918661062 - P.e.c. antonino.ruffino@pec.comune.carini.pa.it

Nel caso di Raggruppamenti Temporanei di Imprese (RTI) o Consorzi è necessario che il sopralluogo

venga effettuato dall'Impresa che sarà designata quale Capogruppo.

Ciascun concorrente dovrà comunicare all'Ufficio Comunale a mezzo fax e/o via PEC, entro e non oltre 30 giorni dalla data di scadenza dell'offerta, i nominativi e le qualifiche dei soggetti incaricati ad effettuare detto sopralluogo, indicando il recapito e numero di telefono ove indirizzare la

Il sopralluogo dovră essere effettuate entro e non oltre 20 giorni precedenti la scadenza dei termini previsti per la presentazione delle offerte.

Dell'avvenuto sopralluogo verrà rilasciata contestuale attestazione da parte dell'Ufficio in sede di

Il concorrente, a seguito del sopralluogo effettuato, dovrà dichiarare di essere perfettamente edotto e di non avere pertanto alcun dubbio o perplessità, ai fini della formulazione della propria offerta, sulla consistenza del territorio ove dovrà svolgersi il servizio, sulle attrezzature e sulle dotazioni che saranno eventualmente conferite in comodato.

Il concorrente dovrà produrre, a pena di esclusione ed unitamente all'ulteriore documentazione richiesta per la gara come di seguito indicata, le suddette attestazioni e dichiarazioni.

## A.7) ATTESTAZIONE DI IDONEE REFERENZE BANCARIE

Le attestazioni di idonee referenze bancarie devono essere rilasciate da almeno due Istituti bancari o intermediari autorizzati ai sensi del D.Lgs. n.385/93, a comprova della capacità economica e finanziaria della concorrente ai fini dell'assunzione del presente appalto, da esibire, a pena d'esclusione, in originale in sede di formulazione dell'offerta e dalle medesime deve risultare:

 a. che il concorrente ha sempre fatto fronte ai suoi impegni con regolarità e puntualità; b. che il concorrente possiede i mezzi finanziari per l'esercizio dell'attività adeguati all'importo annuo posto a base di gara.

È ammesso il subappalto nel rispetto dei limiti e delle altre disposizioni di cui all'art. 118 del D.L.gs.

A tal fine il concorrente dovrà presentare una dichiarazione che attesti tale volontà nel rispetto di n.163/2006 e s.m.i.. quanto previsto dall'art. 118 del su citato D.Lgs. N.163/2006, con l'indicazione delle attività che si intendono subappaltare, non oltre, però, il limite legale del 30% (trenta per cento) dell'importo complessivo del contratto d'appalto.

Qualora il concorrente intenda ricorrere ai subappalto dovrà indicare all'atto dell'offerta le attività c/o i servizi che intende affidare in subappalto, con l'indicazione del/i subappaltatore/i a tal fine designati. L'affidamento in subappalto sarà ordinato alle seguenti condizioni, ex art. 118 del su citato D. Egs. nº

 il concorrente dovrá indicare, all'atto dell'offerta, le attività e/o i servizi che intende subappaltare mediante una dichiarazione da inserire nella "BUSTA A-Documentazione amministrativa":

- l'aggiudicatario dovrà depositare presso la Stazione appaltante la copia autentica del contratto di subappalto, almeno venti giorni prima dell'inizio dell'esecuzione delle attività subappaltate;
- l'aggiudicatario dovrà allegare al contratto di subappalto la dichiarazione relativa alla sussistenza o meno di eventuali forme di controllo o collegamento a norma dell'art, 2359 del Codice Civile con l'impresa subappaltatrice;
- con il deposito del contratto di subappalto l'aggiudicatario dovrà anche trasmettere alla Stazione appaltante la certificazione comprovante il possesso dei requisiti, richiesti dal presente Disciplinare di gara e dalla normativa vigente, per lo svolgimento delle attività affidate all'impresa subappaltatrice, e/o la dichiarazione attestante il possesso dei requisiti di cui agli art. 38 e 39 del su citato D.Lgs. N.163/2006;
- l'impresa subappaltatrice dovrà dimostrare, mediante la certificazione prevista dalla legge, che nei suoi confronti non sussista alcuno dei divieti stabiliti dall'art. 10 della Legge nº 575/65 e successive modificazioni.

Non sarà autorizzato l'affidamento in subappalto ad imprese che, singolarmente, possiedano i requisiti comomici e tecnici per la partecipazione alla gara.

## A.9) Avvalimento

È ammesso l'avvalimento nel rispetto dei limiti e delle altre disposizioni stabiliti dall'art. 49 del D.l.gs.nº 163/2006 e s.m.i..

1 concorrenti singoli o associati o raggruppati ai sensi dell'art. 34 del citato Decreto legislativo n.163/2006 che intendono ricorrere all'istituto dell'avvalimento, dovranno produrre, in aggiunta a tutta la documentazione amministrativa richiesta dal presente Disciplinare di gara nella BUSTA A – "Documentazione Amministrativa", a pena di esclusione, la seguente ulteriore documentazione:

- a) dichiarazione del concorrente, attestante i requisiti di ordine speciale di cui il soggetto concorrente risultacarente e la volontà a ricorrere all'avvalimento, con la indicazione di tutti i dati identificativi dell'impresa ausiliaria di cui ci si intende avvalere, con specifica indicazione dei requisiti di cui intende avvalersi;
- b) copia autentica del contratto o copia conforme in virtú del quale l'Impresa ausiliaria si obbliga nei confronti dell'operatore economico concorrente a fornire i requisiti e a mettere a disposizione le risorse necessarie per tutta la durata del contratto ovvero, in caso di avvalimento nei confronti di un'impresa che appartiene al medesimo gruppo, dichiarazione sostitutiva attestante il legame giuridico ed economico esistente nel gruppo, dal quale discendono i medesimi obblighi previsti dall'articolo 49, 5° comma del D.Leg.vo. n. 163/2006 (obblighi previsti dalla normativa antimafia).
- c) dichiarazione sottoscritta dal legale rappresentante dell'Impresa ausiliaria, con allegata, a pena di esclusione, la copia fotostatica in corso di validità di un documento di identità del sottoscrittore, che:
  - attesta il possesso da parte di quest'ultima dei requisiti di ordine generale indicati nell'articolo 38 del D.Leg.vo n. 163/2006 e successive modifiche.
  - attesta la forma giuridica con la indicazione dei titolari, soci, Direttori tecnici, Amministratori muniti di rappresentanza, Soci accomandatari;
  - l'iscrizione alla C.C.I.A.A. con la indicazione dei relativi dati (nel caso di cooperativa o consorzio di cooperative, la iscrizione nell'Albo delle società cooperative con la indicazione dei dati relativi);
  - le posizioni previdenziali ed assicurative e l'assolvimento degli obblighi contributivi previsti dalla leggi e dai contratti di lavoro;
  - Pinesistenza delle clausole di esclusione previste dall'art, 38 del D. Lgs. π<sup>2</sup> 163/2006;
  - l'esistenza o meno di condanne per le quali ha beneficiato della non menzione;

l'urilizzo o meno dei piani individuali di emersione ex L. n.383/2001;

 si obbliga verso il concorrente e verso il comune di Carini a mettere a disposizione per tutta la durata del contratto di appalto le risorse necessarie di cui è carente l'operatore economico concorrente;

attesta che non partecipa alla gara in proprio o associata o consorziata al sensi dell'articolo 34

del D.Lgs. n.163/2006 e successive modificazioni:

Non è consentito, a pena di esclusione, che della stessa Impresa ausiliaria si avvalga più di un concorrente, ne che partecipino alla gara sia l'Impresa ausiliaria che quella che si avvale dei requisiti. L'operatore economico concorrente e l'Impresa ausiliaria saranno responsabili in solido delle obbligazioni assunte con la conclusione del contratto di appalto.

## Busta B - "Offerta tecnica"

I concorrenti, a pena di esclusione, dovranno presentare, includendola nella BUSTA B: "Offerta Tecnica", una relazione tecnica completa di tutti gli elementi atti a definire compiutamente il servizio offerto. L'offerta tecnica deve essere contenuta in busta chiusa e sigillata, separata dalla restante documentazione di gara.

L'offerta tecnica, dovrà – a pena di esclusione - essere firmata da soggetto munito di potere di rappresentanza rispetto al concorrente o, in caso di A.T.I. e Consorzi ordinari, da soggetti muniti di poteri di rappresentanza di ciascuna impresa temporaneamente raggruppata o consorziata, ovvero in caso di RTI o di Consorzi da costituire da tutti i rappresentanti legali delle Imprese raggruppande o

consorziande o da loro procuratori muniti di procura speciale autenticata da un notaio.

L'offerta tecnica, dovrà illustrare le modalità con cui l'impresa intende organizzare e svolgere ciascuno dei servizi oggetto di appalto, secondo le prescrizioni minime contenute nel Capitolato d'Appalto e nel Piano di Intervento, con l'indicazione degli obiettivi e risultati che si intendono conseguire e dovrà contenere tutti gli elementi atti a consentire aila stazione appaltante la valutazione della idoncità dei contenuti della prestazione. La proposta deve contenere una analitica descrizione dei servizi offerti, con l'indicazione delle modalità, dei tempi e delle frequenze di esecuzione di ciascuna prestazione, dei mezzi e delle attrezzature che si intendono utilizzare e della organizzazione del lavoro che si intende adottare.

Potranno essere presentate soltanto offerte migliorative o integrative.

La relazione dovrà contenere, pena l'inappropriatezza dell'offerta e quindi l'esclusione in sede di verifica, le seguenti informazioni minime:

✓ Organizzazione dei servizi previsti dal Capitolato di Appaluo e dal Piano d'intervento;

✓ Modalità di gestione dei flussi di rifiuti;

Frequenze ed orari di esecuzione dei servizi;

- Proposta di calendario della raccolta domiciliare per tutte le tipologie di utenze servite;
- Piano programmatico relativo agli obiettivi di raccolta differenziata che il concorrente s'impegna a conseguire;
- Modalità di gestione e pianificazione del servizio di spazzamento in funzione delle caratteristiche urbanistiche della Città e dei vari eventi (Centro Città, Periferia, Mercati, Manifestazioni, ecc.);
- Schede riepilogative dei servizi aggetto dell'appalto (raccolta utenze domestiche e non domestiche, spazzamento meccanizzato, manuale e misto, ecc.) contenenti le seguenti informazioni;
  - Frazione rifiuto/Zona di raccolta/Tipo di utenza servita/Frequenza
  - Zona di spazzamento/modalità di spazzamento/Frequenza

- CAM 4.3.3 ai sensi del DM 13/02/14: Proposte di miglioramento della gestione, di riduzione delle quantità di riffuti da smaltire e di miglioramento dei fattori ambicutali: nella relazione tecnico-illustrativa l'offerente deve proporre alla stazione appaltante, tra l'altro;
  - obiettivi finali ed intermedi (annuali) relativi a:
    - riduzione delle quantità di riffuti da smaltire,
    - riduzione degli impatti ambientali della gestione dei rifiuti
  - azioni per il conseguimento di detti obiettivi, indicando per ciascun flusso di rifiuti:
    - modalità e tempi di attuazione e competenze e numerosità del personale necessario.
    - eventuale peso previsto sull'utente sia in termini economici, sia di complessità delle operazioni a suo carico
  - ulteriori suggerimenti utili alla riduzione della produzione di rifiuti e dell'impatto ambientale ad essa associate.
- ✓ Proposta di allestimento/funzionamento delle isole ecologiche
- ✓ Eventuale rimodulazione del progetto di massima di realizzazione del CCR purché si dichiari di non superare l'importo massimo messo a disposizione e nel rispetto dei parametri del PRGC e delle norme di legge dello specifico settore; dichiarazione d'impegno alla realizzazione secondo il CAM 4.4.1 ai sensi del DM 13/02/2014;
- ✓ Allestimento e Gestione del CCR e dichiarazione ai sensi del CAM 4.4.2 del DM 13/02/2014:
- Programma di attività di informazione, sensibilizzazione e incentivazione dell'utenza che si intende realizzare per la promozione della raccolta differenziata, al line del raggiungimento degli obiettivi previsti dal bando e dalle normative in materia e coinvolgimento capillare dei cittadini, di loro associazioni, Comitati di quartiere, amministratori dei condomini, e delle istituzioni scolastiche, modalità, entità e frequenza degli interventi nei periodo d'appalto;
- ✓ Allestimento/funzionamento del Centro di Servizio, con l'indicazione dell'orario di apertura al pubblico la cui sede deve essere all'interno del territorio oggetto del servizio, e predisposizione di numero telefonico attivo e sito WEB dedicato al servizio in oggetto.
- ✓ Allestimento/funzionamento di sede operativa in zona urbanisticamente compatibile all'interno del territorio di Carini, fornita ed attrezzata di
  - aree coperte e scoperte attrezzate per il ricovero di mezzi, materiali ed attrezzature impiegate per l'espletamento dei servizi;
  - area per il rimessaggio dei mezzi e attrezzature necessari per lo svolgimento del servizio di spazzamento
  - idonco impianto di lavaggio sia dei mezzi che delle attrezzature
  - locali ad uso spogliatoio, e servizi per tutto il personale impiegato
  - locali ad uso uffici
- √ Competenze tecniche e gestione del personale
  - Nel rispetto dei contenuti minimi definiti nel Piano di Intervento e nel Capitolato d'Appalto circa numero, qualifica, mansione e ore di servizio del personale necessario per l'espletamento dei servizi oggetto dell'appalto, il concorrente deve definire:
    - Modalità di formazione ed aggiornamento professionale del personale;
    - Prescrizioni organizzative per la sicurezza sul lavoro;
    - Quanto meglio richiesto dal CAM 4.2 ai sensi del DM 13/02/2014
- ✓ Nel rispetto dei contenuti minimi definiti nel Piano di Intervento e nel Capitolato d'Appalto circa numero ed il tipo dei mezzi che s'intendono utilizzare per l'espletamento dei singoli servizi, il concorrente deve definire per ciascuno di essi la data di prima immatricolazione e/o di eventuale

nuovo acquisto e le caratteristiche, allegando le relative schede tecniche; per quanto concerne i mezzi utilizzati per il servizio di raccolta e trasporto, si faccia riferimento a quanto meglio definito e richiesto nel CAM 4.3.2ai sensi del DM 13/02/2014;

- ✓ Nel rispetto dei contenuti minimi definiti nel Piano di Intervento e nel Capitolato d'Appalto circa le Attrezzature, il concorrente deve definire:
  - Il numero ed il tipo di attrezzature che si intendono utilizzare per l'espletamento dei singoli servizi, con precisazione delle relative caratteristiche, allegando il materiale illustrativo e le schede tecniche;
  - Il numero ed il tipo di contenitori (carrellati, cestini, contenitori e sacchetti per la raccolta differenziata domiciliare, compostiere, etc) che si intendono fornire o installare per l'espletamento delle diverse tipologie di raccolta dei rifiuti con precisazione delle caratteristiche tecniche, della capacità, modalità e tempi di distribuzione all'utenza, allegando il materiale illustrativo, le schede tecniche ed il piano di manutenzione e sanificazione che s'intende adottare, nonché le modalità di gestione delle scorte di magazzino e quanto meglio richiesto dal CAM 4.3.1 ai sensi del DM 13/02/2014
- ✓ Eventuali argomentazioni rispetto dei CAM Premianti ai sensi del DM 13/02/2014
  - 4.5.1 Automezzi per la raccolta ed il trasporto ei rifiuti
  - 4.5.2 Orari dei centri di raccolta
  - 4.5.3 Raccolta separata del vetro chiaro
  - 4.5.4 Compostiere domestiche e di comunità
  - 4.5.5 Progetto di campagne di sensibilizzazione degli utenti e degli studenti
- ✓ Eventuali innovazioni tecnico-gestionali finalizzati a migliorare l'efficienza e l'efficacia dei scrvizi oggetto dell'appalto (criterio premiante).

L'offerta tecnica dovrà essere elaborata con riferimento all'obbligo in capo al "gestore del servizio" del raggiungimento entro il 2015 dell'obiettivo minimo di RD fissato all'art. 9 comma 4 lettera a) della L.R. 9/2010 e smi pari a:

- raccolta differenziata minima del 65%;
- recupero materia minima del 50%;

Le modalità di raggiungimento di tali obiettivi programmatici dovranno essere argomentati nell'offerta tecnica.

Il concorrente ha possibilità di introdurre delle varianti migliorative, ex art. 76 del decreto legislativo nº163/2006, al piano di intervento, purché queste:

- valorizzino la capacità e le competenze tecniche in materia di prevenzione della produzione dei rifiuti;
- favoriscano l'impiego dei materiali recuperati dai rifiuti;
- siano riconducibili alla applicazione di migliorie sulle modalità esecutive del progetto di base;
- migliorino l'organizzazione del servizio ivi previsto;
- riducano i consumi di carburanti e le emissioni inquinanti dei mezzi impiegati per lo svolgimento dei vari servizi.

La proposta di variante migliorativa dovrà contenere una dettagliata relazione illustrativa, completa di grafici e di un crono programma, che ne espliciti i risultati previsti.

I concorrenti dovranno indicare nelle proposte migliorative:

- I principi e le regole utilizzati nella redazione della proposta;
- Le fasi e modalità di attuazione;
- I risultati attesi e le verifiche di riscontro.

Il concorrente nella predisposizione dell'offerta tecnica dovrà anche dichiarare di tenere conto e rispettare quanto stabilito dalla normativa vigente, dall'art.19 della L.R. n.9 del 08/04/2010 e s.m.i., dal Piano di Intervento dell'ARO, ed in particolare dall'Accordo Quadro sottoscritto tra l'Assessorato Regionale dell'Energia e dei Servizi di Pubblica Utilità e le parti sociali il 6/8/2013 in ordine all'utilizzo del personale.

Nel caso di RTI o Consorzio l'offerta tecnica dovrà contenere la specificazione delle parti del servizio che saranno eseguite dai singoli operatori economici.

L'offerta che non presenti tutti i contenuti minimi su esposti nonché quelli prescritti nel capitolato d'appalto sarà ritenuta inappropriata ed in quanto tale esclusa dalla gara.

Dal punto di vista editoriale la relazione tecnica dovrà essere:

- prodotta su fogli singoli di formato A4 (eventuali elaborati grafici menzionati nella relazione tecnica, piegati anche essi in formato A4) attribuendo una numerazione progressiva ed univoca delle pagine e riportando su ciascuna di essa il numero della pagina cd il numero totale di pagine (ad esempio, Pag. 3 di 50), contenuta in non più di 50 pagine escluse schede tecniche e/o illustrative di mezzi, attrezzature e dotazioni;
- la formattazione del documento deve rispettare il font size 12 e l'interlinea 1,5.

## Busta C - "Offerta economica"

L'offerta economica in competente hollo dovrà essere contenuta - a pena di esclusione - in busta chiusa e sigillata, separata dalla restante documentazione di gara.

L'offerta economica dovrà essere sottoscritta, a pena di esclusione, da soggetto munito di potere di rappresentanza rispetto al concorrente o, in caso di A.T.L. e Consorzi ordinari, da soggetti muniti di poteri di rappresentanza di ciascuna impresa temporaneamente raggruppata o consorziata, ovvero in caso di RTI o di Consorzi da costituire da tutti i rappresentanti legali delle Imprese raggruppande o consorziande o da loro procuratori muniti di procura speciale autenticata da un notaio.

Il concorrente dovrà espressamente riferire di aver valutato e verificato tutte le condizioni afferenti allo svolgimento del servizio edalla realizzazione e gestione del CCR e di ritenere che il corrispettivo è remunerativo degli oneri diretti ed indiretti che lo stesso sosterrà per svolgere il servizio a regola d'arte e nel rispetto di quanto stabilito nel Capitolato d'appalto.

L'offerta dovrà essere formulata calcolando la percentuale di ribasso sul prezzo posto a base di gara al netto degli oneri per la sicurezza e del personale non soggetti al ribasso.

Non sono ammesse offerte parziali o contenenti uno sconto uguale a 0 (zero) o in aumento.

Non sono ammesse offerte condizionate.

Non sono ammesse offerte che, per eventuali proposte di miglioramento o di rispetto dei CAM premianti ai sensi del DM del 13/02/14, prevedono un maggior onere per la stazione appaltate oltre quanto posto a base d'asta.

L'offerta, che è segreta, deve contenere:

- la ragione/denominazione sociale dell'impresa/A.T.L/Consorzio, la sua sede legale, il numero di codice/i fiscale/i e di partita/e L.V.A.;
- il ribasso percentuale unico da applicarsi sull'importo complessivo a base di gara al netto degli
  oneri per la sicurezza e del personale non soggetti al ribasso. La percentuale del ribasso e il
  relativo risultato dovranno essere formulati impiegando due decimali; il risultato dovrà essere
  indicato con arrotondamento del secondo decimale al centesimo di Euro superiore se il terzo
  decimale sarà pari o superiore a cinque rimanendo invariato il secondo decimale se il terzo

decimale sarà inferiore a cinque. La percentuale del ribasso e il risultato del ribasso dovranno essere espressi in cifre e in lettere. In caso di contrasto tra la percentuale del ribasso e il risultato del ribasso prevarrà quest'ultimo. In caso di contrasto tra l'indicazione in cifre e quella in lettere prevarrà l'indicazione in lettere. Non saranno ammesse offerte parziali, in aumento e/o condizionate.

 la dichiarazione di impegnarsi a mantenere la validità dell'offerta per un periodo minimo di 180 giorni dalla data di apertura dei plichi contenenti le offerte, ai sensi dell'art, 1329 del c.c. ed eventualmente estendibile di ulteriori 90 giorni a semplice richiesta della stazione appaltante;

 la dichiarazione di aver tenuto conto, nel redigere l'offerta, degli obblighi connessi alle disposizioni in materia di sicurezza e protezione dei lavoratori, delle condizioni di lavoro, nonché l'impegno nell'espletamento della prestazione all'osservanza delle normative in

materia;

- l'impegno, per i costituendi raggruppamenti di imprese o consorzio ordinario di concorrenti, in
  caso di aggiudicazione della gara, di conformarsi alla disciplina prevista dall'art. 37 del D.Lgs.
  163/2006 e s.m.i. conferendo mandato collettivo speciale con rappresentanza ad uno degli
  operatori qualificato come mandatario, il quale stipulerà il contratto in nome e per conto
  proprio e dei mandanti;
- l'eventuale intenzione di ricorrere al subappalto.

Il concorrente che intenda subappaltare a terzi parte della prestazione dovrà dichiararne l'intenzione in sede di offerta, indicando la percentuale della prestazione che intende subappaltare. Il subappalto è disciplinato dall'art. 118 del D.Lgs. 163/2006 e s.m.i.

## Ulteriori precisazioni

Oltre alle cause di esclusione previste nei punti precedenti, si farà esclusione nei seguenti casi:

 qualora le domande di partecipazione, le autocertificazioni, le offerte siano prive di sottoscrizione dei rappresentanti legali del concorrente o dei procuratori dello stesso. In quest'ultimo caso nella domanda di partecipazione si dovranno indicare gli estremi della procura;

 qualora le domande di partecipazione alla gara, le autocertificazioni attestante i requisiti di partecipazione, le dichiarazioni di copie conformi all'originale di documenti non siano corredate da almeno un documento di identità del sottoscrittore (in applicazione del principio della univocità della documentazione di gara e della contestualità della sua presentazione);

 qualora dalle dichiarazioni e dalla documentazione prodotta risultassero condizioni o riserve in ordine alla accettazione delle clausole del bando, del disciplinare di gara, del Capitolato d'appalto o degli ulteriori elaborati del piano di intervento.

In presenza di due o più offerte che abbiano totalizzato uguale punteggio complessivo, la stazione appaltante procederà all'aggiudicazione al concorrente che abbia conseguito la migliore valutazione tecnica.

La stazione appaltante si riserva di procedere o meno all'aggiudicazione anche in presenza di una offerta valida, sempreché ritenuta conveniente o idonea in relazione all'oggetto del contratto.

Le offerte anormalmente basse saranno individuate così come prescritto dall'art. 86 del D.Lgs 163/2006 e successive modificazioni e valutate in base ai criteri di verifica e secondo la procedura stabiliti negli artt. 86, 87 e 88 del predetto D.Lgs. 163/2006 e successive modificazioni.

## 11. SCELTA DELLA MIGLIORE OFFERTA

L'aggiudicazione avverrà secondo il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa previsto dall'art. 83 del D.Lgs.nº 163/2006, sulla base dei seguenti elementi di valutazione:

Offerta tecnica:

punti 70

Offerta economica:

punti 30

Il punteggio complessivo sarà dato dalla somma tra il punteggio conseguito per l'offerta tecnica ed il punteggio conseguito per l'offerta economica,

Il valore tecnico delle proposte, che prevede l'assegnazione di massimo 70 punti, sarà giudicato dalla Commissione di gara considerando i criteri di seguito riportati:

1)	Organizzazione del servizio, rispondenza e coerenza del progetto tecnico e miglioramenti proposti dal concorrente rispetto agli obiettivi ed alle esigenze della stazione appaltante previsti nel bando.	max 35 punti
2)	Competenze tecniche e gestione del personale	max5 punti
3)	Attrezzature e mezzi impiegati	max 5 punti
4)	Criteri premianti ai sensi del DM 13/02/14	max 15 punti
5)	Innovazioni tecnico-gestionali	max 10 punti
	TOTALE OFFERTA TECNICA	Max 70 punti

I punteggi saranno assegnati solo se le proposte formulate saranno chiare e reali rispetto al servizio che si intende erogare; saranno considerate negativamente quelle proposte che prevedono un maggior onere per la stazione appaltate oltre quanto posto a base d'asta.

La valutazione delle offerte sarà svolta in base ai sub criteri di seguito indicati rispetto ai quali la commissione potrà attribuire il punteggio anche sotto forma di decimale dell'intero:

sub profile 1)	Wi	Max 35 punti
A	Organizzazione del servizio di raccolta per le utenze domestiche e non domestiche, ecc	
a.1	Adattamento alle caratteristiche urbanistiche del territorio servito	0 ÷ 1
a.2	Modalità di organizzazione e gestione di raccolta domiciliare a seconda della categoria di utenza servita (domestica, non domestica – utenze: case di cura, scuola di polizia; uffici, caserme, officine, spiagge, stazioni, ecc)	0 + 3
а,3	Modalità di organizzazione e gestione del servizio raccolta su chiamata degli ingombranti, RAEE e del verde.	0 : 1
a.4	Modalità di organizzazione e gestione della raccolta dei rifiuti di qualunque natura e provenienza giacenti sulle strade ed aree pubbliche;	0>1
a.5	CAM 4.4.4 ai sensi del Dm 13/02/14  Modalità di organizzazione e gestione della raccolta dei rifiuti in corrispondenza di eventi quali: mercatini rionali, fiere, feste patronali, manifestazione, ecc.	0-2
a.6	Modalità di organizzazione e gestione del periodo di transizione fra il sistema di raccolta stradale e il sistema di raccolta differenziata domiciliare cosiddetto "Porta a Porta"	0:1

a.7	Piano programmatico relativo agli obiettivi di raccolta differenziata che il concorrente s'impegna a conseguire;	0+2
a.8	Piano di raccolta integrativo per la stagione estiva che tenga conto ;  della fluttuazione della popolazione e del conseguente aumento di rifiuti;  dell'aumento della produzione dei rifiuti da parte delle utenze non domestiche quali ristoranti, pub, ecc.;  della necessità di integrare le frequenze di raccolta;	0 +2
a.9	Piano ad hoc della raccolta del verde che espliciti:  - modalità di organizzazione e gestione della raccolta del verde esplicitando le aree di intervento e le modalità di raccolta;  - frequenze ed integrazioni previste per far fronte all'aumento di rifiuto verde nel periodo estivo;	
a.10	Organizzazione del servizio di rilevazione satellitare dei percorsi di raccolta RD e RSU.	0 + 1
a.11	Gestione informatizzata del servizio di rilevazione, monitoraggio e segnalazione di: - discariche abusive; - cestini, contenitori divelti;	0 ÷ 1
a.12	Proposta di all'estimento delle isole ecologiche	$0 \circ 1$
a.13	Proposta migliorativa alla progettazione e realizzazione del CCR	0 ÷ 2
a.14	Rappresentazione cartografica delle aree oggetto del servizio	0 - 1
В	Organizzazione del servizio di spazzamento stradale.	
ъ.1	Descrizione del piano di spazzamento (meccanizzato, manuale, misto) in funzione delle caratteristiche urbanistiche del territorio oggetto d'intervento, teso al raggiungimento di elevati standard qualitativi di efficacia ed efficienza e che migliori anche quanto previsto dal Piano d'Intervento e dal Capitolato d'Appalto.	0 ÷ 3
b.2	Rappresentazione cartografica ed identificazione delle aree oggetto del servizio.	0 + 1
b.3	Organizzazione del servizio di rilevazione satellitare dei percorsi di spazzamento meccanizzato.	0 ÷ 1
b.4	Modalità di organizzazione e gestione del servizio di spazzamento in corrispondenza di eventi quali: mercatini rionali, fiere, feste patronali, manifestazione, ecc.	0 ÷ 1
c	Progetto relativo ai servizi logistici ed organizzativi che illustri in maniera dettagliata ed analitica le modalità con le quali l'impresa intende organizzare e svolgere;	
c1	le campagne di informazione, sensibilizzazione ed educazione ambientale;	0 ÷ 1
c2	la modalità di distribuzione all'utenza dei kit per la raccolta differenziata domiciliare:	0 ÷ 1

la modalità di gestione/funzionamento delle isole ecologiche	0+1
la modalità di gestione/funzionamento del CCR oltre i requisiti	0+1
l'adozione della carta dei servizi al fine di garantire trasparenza	
Allestimento/funzionamento del Centro di Servizio	0 : 1
Allestimento della/e sede/i operativa/e	0 ÷ 1
CAM 4.3.3 di base di cui al DM 13/02/2014; Proposte di miglionamento di base	0 ÷2
Wi	Max5 punti
Competenze tecniche e gestione del personale	
CAM 4.2 di base ai sensi DM 13/02/2014; Competenze tecniche di cui l'azienda è già dotata; Gestione del personale anche nel rispetto di quanto stabilito dalla normativa vigente, dall'art.19 della L.R. n.9 del 08/04/2010 e s.m.i., dal Piano di Intervento dell'ARO, ed in particolare dall'Accordo Quadro sottoscritto tra l'Assessorato Regionale dell'Energia e dei Servizi di Pubblica Utilità e le parti sociali il	0 - 2
Disponibilità all'assunzione e gestione delle risorse umane che hanno esercitato servizio presso il territorio d'intervento dell'ARO di Carini per conto dell'ATO PA 1 in liquidazione, una volta completate le risorse umane aventi titolo di cui al punto precedente e.1)	
Wi	Max 5 punti
	N A
Mezzi impiegati : Numero, tipologie e caratteristiche degli	0+3
CAM 4.3.1 di base ai sensi DM 13/02/2014;	0 = 1
Attrezzature: Numero, tipologie e caratteristiche	0 ÷ 1
72.5	185 16 mmt
Wi	Max 15 punt
Criteri premianti ai sensi DM 13/02/2014	
CAM 4.5.1 di hase ai sonsi DM 13/02/2014	0 ÷ 5
The Mark There's has transfer an absent a court of the art of the court of the cour	10.1
CAM 4 5 2 di base ni sonsi DM 13/02/2014	135-1
CAM 4.5.2 di base ni sensi DM 13/02/2014 CAM 4.5.3 di base ni sensi DM 13/02/2014	0 ÷ 1 0 ÷ 3
	minimi di base di cui al CAM 4.4.2 del Dm 13/02/14  Padozione della carta dei servizi al fine di garantire trasparenza informativa e qualità del servizio  Allestimento/finzionamento del Centro di Servizio  Allestimento della/e sede/i operativa/e  CAM 4.3.3 di base di cui al DM 13/02/2014;  Proposte di miglioramento di base  Wi  Competenze tecniche e gestione del personale  CAM 4.2 di base ai sensi DM 13/02/2014;  Competenze tecniche di cui l'azienda è già dotata;  Gestione del personale anche nel rispetto di quanto stabilito dalla normativa vigente, dall'art.19 della L.R. n.9 del 08/04/2010 e s.m.i., dal Piano di Intervento dell'ARO, ed in particolare dall'Accordo Quadro sottoscritto tra l'Assessorato Regionale dell'Energia e dei Servizi di Pubblica Utilità e le parti sociali il 6/8/2013 in ordine all'utilizzo del personale.  Disponibilità all'assunzione e gestione delle risorse umane che hanno escreitato servizio presso il territorio d'intervento dell'ARO di Carini per conto dell'ATO PA 1 in liquidazione, una volta completate le risorse umane aventi titolo di cui al punto precedente e.1)  Wi  Attrezzature e mezzi impiegati  CAM 4.3.2 di base ai sensi DM 13/02/2014;  Mezzi impiegati : Numero, tipologie e caratteristiche degli automezzi.  CAM 4.3.1 di base ai sensi DM 13/02/2014;  Contenitori: Numero, tipologie e caratteristiche  Attrezzature: Numero, tipologie e caratteristiche  Attrezzature: Numero, tipologie e caratteristiche

g.5	CAM 4.5.5 di basc ai sensi DM 13/02/2014	0 + 4
sub profile 5)	Wi	Max 10 punti
H	Innovazioni tecnico-gestionali	
h. I	Punteggio attribuito se il concorrente utilizza software e sistemi, non previsti nel Piano d'Intervento e nel Capitolato d'Appalto, che consentano identificazione e/o pesatura del rifiuto conferito al servizio pubblico di raccolta che premi i comportamenti virtuosi.	0 ÷ 3
h.2	Progetto che illustri in municra dettagliata ed analitica le modalità, non previsti nel Piano d'Intervento e nel Capitolato d'Appalto, con le quali l'impresa intende migliorare l'efficienza e l'efficacia dei servizi oggetto dell'appalto. Per ogni variante migliorativa proposta dovranno essere descritte tutte le caratteristiche che concorreranno a migliorare i servizi.	0+3
Progetto relativo alle varianti integrative che illustri in maniera dettagliata ed analitica i servizi di assoluta novità, non previsti nel Piano d'Intervento e nel Capitolato d'Appalto, ma che satanno tali da concorrere al raggiungimento degli obiettivi fissati. Per ogni variante integrativa proposta dovranno essere descritte le modalità di organizzazione e svolgimento		0 ÷ 4

All'offerta tecnica dovranno essere allegate planimetrie, fotografic, e schede tecniche e quant'altro l'offerente ritenga utile alla perfetta valutazione delle stesse.

L'offerente, a pena di esclusione, dovrà allegare una dichiarazione del legale rappresentante, resa nelle forme appropriate, a garanzia del rispetto degli impegni futuri in sede di esecuzione del servizio per ognuno dei criteri sotto elencati ai sensi dell'allegato 1del Decreto del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare, 13 febbraio 2004 "Criteri ambientali minimi per "Affidamento del servizio di gestione dei rifiuti urbani".:

- 4. 4.1 Realizzazione / adeguamento normativo dei centri di raccolta
- 4. 4.2 Gestione dei centri di raccolta
- 4.4.5 Realizzazione ed utilizzo di sistema automatico di gestione dei dati relativi al scrvizio
- 4. 4.6 Informazioni
- 4. 4.7 Rapporti periodici sul servizio
- 4. 4.8 Elementi per l'individuazione di azioni di riduzione dei rifiuti
- 4.4.9 Campagne di sensibilizzazione degli utenti e degli studenti
- 4.4.10 Pubblicità

# L'offerta economicamente più vantaggiosa sarà determinata in base alla seguente formula: C(a) = ∑n [Wi \* V(a)i]

dove:

C(a) indice di valutazione dell'offerta (a)

n = numero totale dei requisiti

Wi peso o punteggio attribuito al requisito (i)

V(a)i = coefficiente di prestazione dell'offerta (a) rispetto al requisito (i) variabile tra zero e uno

Σn = sommatoria dei requisiti da 1 a 9

A tal fine si precisa che per determinare i coefficienti V(a)i occorre distinguere tra:

a) coefficienti V(a)i di natura qualitativa (offerte tecniche); per quanto riguarda i coefficienti V(a)i di natura qualitativa (offerte tecniche), l'allegato P del DPR 207/2010 stabilisce, tra l'altro, che tali coefficienti saranno determinati effettuando la media dei coefficienti di valutazione (compresi tra zero e uno) attribuiti discrezionalmente da ciascun commissario. Successivamente si procederà a trasformare le medie in coefficienti definitivi (tra zero e uno) riportando ad uno la media più alta e proporzionando ad essa le altre secondo la seguente formula:

V(a)i = Mi/Mmax

dove:

Mi= media attribuita al requisito (i)

Mmax= media più alta

Con riferimento all'offerta qualitativa ogni elemento di valutazione sarà valutato secondo i seguenti criteri motivazionali:

- il coefficiente 0 corrisponde a insufficiente:
- il coefficiente da 0.01 a 0.20 corrisponde a sufficiente;
- il coefficiente da 0.21 a 0.40 corrisponde a discreto:
- il coefficiente da 0,41 a 0,60 corrisponde a buono;
- il coefficiente 0,61 a 0,80 corrisponde a distinto;
- il coefficiente 0,81 a 1 corrisponde a ottimo.

Allo scopo di rendere omogenea l'attribuzione dei punteggi alle diverse offerte tecniche, la Commissione procederà ad assegnare per ogni sub profilo delle tabelle precedenti, un giudizio tra i sei sopra indicati, cui corrisponde un coefficiente. Il punteggio di ogni sub profilo scaturirà dal prodotto tra il punteggio massimo attribuibile al sub profilo stesso moltiplicato per il coefficiente relativo al giudizio assegnato come sopra descritto.

b) coefficienti V(a)i di natura quantitativa (offerte economiche): per quanto riguarda i coefficienti V(a)i di natura quantitativa (offerte economiche), l'allegato P del DPR 207/2010 stabilisce, per l'attribuzione del punteggio al solo elemento prezzo, l'applicazione della seguente formula:

(per Ai ≤ Asoglia) V(a)i = X\*Ai / Asoglia

(per Ai >Asoglia) V(a)i = X + [ (1,00 - X)\*(Ai - Asoglia) / (Amax - Asoglia)] dove:

Ai = valore dell'offerta (ribusso in percentuale) del concorrente iesimo (i):

Asoglia — media aritmetica dei valori delle offerte (ribasso in percentuale) dei concorrenti X — 0,80

Amax = valore dell'offerta (ribasso in percentuale) più conveniente.

Il punteggio dell'offerta economica scaturirà dal prodotto tra il punteggio massimo attribuito al profilo economico (30 punti) moltiplicato per il coefficiente calcato come sopra descritto.

La valutazione complessiva di ciascun concorrente sarà pari alla sommatoria del punteggio ottenuto per il profilo tecnico e del punteggio ottenuto per il profilo economico.

## 12. PROCEDIMENTO DI AGGIUDICAZIONE

La gara si svolgeră secondo le modalità previste negli artt. 48, 79, 84 e 86 del D.Lgs.nº 163/2006 e s.m.i..

La gara sarà espletata dall'uff. Urega di competenza; ciò ai seni dell'art. 47 comma 20 della L.R. n. 5 del 28 Gennaio 2014 – Finanziaria Regione siciliana che recita "fuori dai casi di cui all'articolo 15 della legge regionale 8 aprile 2010, n. 9, le aree di raccolta ottimale costituite e ai sensi della legge regionale 9 gennaio 2013, n. 3, in conformità alle disposizioni di cui al decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152, che intendano affidare il servizio di gestione integrata dei rifiuti urbani mediante gara ad evidenza pubblica si avvalgono dell'Ufficio regionale per l'espletamento di gare per l'appalto di lavori pubblici di cui all'art. 9 della L.R. n. 12 del 12 Luglio 2011.

# 12.1) COMMISSIONE GIUDICATRICE

La commissione verrà individuata e nominata secondo quanto indicato all'art. 9 della LR n. 12 del 12 Luglio 2011 e con le modalità di cui al D.P. 31/01/2012 n 13

Essa sarà composta da un numero dispari di componenti in numero massimo di 5 di cui almeno due esperti tecnici nello specifico settore cui si riferisce l'oggetto del contratto e di cui uno individuato dalla Stazione Appaltante incaricato di funzioni apicali.

Le operazioni di sorteggio dei commissari saranno svolte a cura della Sezione Provinciale di Palermo dell'Ufficio regionale per l'espletamento di gare per l'appalto di lavori pubblici (UREGA). I componenti della Commissione Aggiudicatrice devono dichiarare di non incorrere in alcuna delle situazioni di incompatibilità previste dalla normativa vigente incluse quelle previste dall'art. 84, comma 7 del D.L.gs. n.163/06

# 12.2) SVOLGIMENTO DELLA GARA

Le operazioni di gara avranno inizio alle ore	del	(attenzion	e scelta data) tramite
seduta pubblica alla quale tutti gli operatori			
mezzo di un solo rappresentante munito di	un documento di iden	tificazione con	fotografia e relativa
delega.			

La commissione di gara, nella prima seduta pubblica, provvederà:

- A verificare la completezza e la correttezza formale dei plichi pervenuti entro il termine stabilito dal bando, verificando che al loro interno siano contenute le tre buste;
- All'apertura della busta "A-Documentazione amministrativa", a verificare l'ammissibilità
  del concorrente sulla base dei documenti e delle dichiarazioni che devono essere presentate ai
  sensi del bando e del disciplinare di gara e dei riscontri eventualmente rilevabili dai dati
  risultanti dal casellario delle imprese istituito presso l'Autorità di Vigilanza;
- Al sorteggio delle imprese da sottoporre a verifica ex art. 48 del D.Lgs. 163/2006 e s.m.i.;
- Ad escludere dalla gara i concorrenti che non risultino in possesso dei requisiti generali.

Successivamente il Presidente della Commissione di Gara provvederà ad informare circa le successive sedute pubbliche, la cui ora e data verrà comunicata via fax e/o posta elettronica certificata.

La Commissione di Gara, nel corso dell'ultima delle sedute pubbliche tissate per la verifica dei requisiti di cui sopra provvederà, per i soli concorrenti ammessi, all'apertura della busta contrassegnata "B – Documentazione tecnica", procedendo al riscontro degli atti ivi contenuti e provvedendo alla loro elencazione.

La Commissione di Gara, in una o più sedute riservate procederà, per i soli concorrenti ammessi, a valutare nel merito l'offerta tecnica contenuta nella busta B, nella puntuale osservanza delle prescrizioni del bando, del presente disciplinare e del capitolato d'appalto, assegnando i punteggi relativi ai criteri di valutazione indicati nel presente disciplinare.

Ultimate le operazioni in seduta/e riservata/e per la valutazione dell'offerta tecnica, la Commissione di gara, in seduta pubblica, la cui ora e data, con almeno 5 giorni di anticipo, sarà comunicata via fax e/o posta elettronica certificata ai concorrenti ammessi:

- darà lettura dei punteggi attribuiti alle singole offerte tecniche;
- procederà all'apertura delle buste contenenti le offerte economiche presentate da ciascun concorrente, darà lettura dei ribassi e procederà all'assegnazione dei relativi punteggi;
- procederà a sommare i punteggi relativi all'offerta tecnica ed all'offerta economica e a formare la graduatoria delle offerte valide.

La Commissione a questo punto procederà alla verifica della esistenza delle condizioni di cui all'art. 121, comma 10, del D.P.R. n. 207/2010 e s.m.i., ai sensi dell'art. 88, comma 7, del D.I.gs. n.163/2006 e s.m.i.

Se l'offerta classificatasi al primo posto della graduatoria non risulterà anormalmente bassa, la Commissione aggiudicherà, in via provvisoria, la gara alla concorrente che avrà totalizzato il punteggio complessivo più alto, subordinando l'aggiudicazione definitiva all'esito della verifica del possesso dei requisiti di ammissione dell'insussistenza delle cause di esclusione dalla gara da parte del/i concorrente/i.

Qualora il punteggio relativo al prozzo e la somma dei punteggi relativi agli altri elementi di valutazione dell' offerta tecnica siano entrambe pari o superiori ai 4/5 dei corrispondenti punti massimi previsti dal bando di gara, il Presidente della Commissione chiuderà la seduta pubblica e ne darà comunicazione al Responsabile del Procedimento che procederà, a sua volta, alla verifica delle giustificazioni presentate dai concorrenti, ai sensi dell'art. 87, comma1, del D.Lgs n.163/2006 e s.m.i... In tal ultimo caso, la Commissione di Gara, in una o più sedute riservate, ove richiesto, coadiuverà il Responsabile del procedimento nella valutazione della congruità della/e offerta/e che appaia/no anormalmente bassa/e.

A tal fine si procederà secondo quanto previsto dagli artt. 87 e 88 del D.I.gs n.163/2006 e s.m.i.,

 l'eventuale esisto negativo della verifica, previo contraddittorio con l'impresa, comporterà l'esclusione dell'offerta riterrata non congrua.

Ai sensi dell'art. 88, comma7, del D.I.gs n.163/2006 e s.m.i. la Stazione appaltante sottoporrà a verifica la prima migliore offerta se la stessa appaia anormalmente bassa e se la esclude, procederà nella stessa maniera progressivamente nei confronti delle successive migliori offerte, fino ad individuare la migliore offerta non anormalmente bassa.

Ai sensi dell'art. 86, comma 3, del D.Lgs. N.163/2006 e s.m.i. in ogni caso la Stazione appaltante si riserva di valutare la congruità in contraddittorio con il concorrente interessato, di ogni altra offerta, che in base ad elementi specifici appaia anormalmente bassa.

Ultimate le operazioni in seduta/e riservata/e per la valutazione della/e congruità della/e offerta/e, la Commissione di gara, in seduta pubblica la cui ora e data sarà comunicata via fax e/o posta elettronica certificata:

- darà lettura dei verbali degli esiti di valutazione di congruità dell'offerta svoltasi in seduta/e riservata/e e del nome dei concorrenti esclusi per eventuale accertata non congruità e delle relative motivazioni;
- aggiudicherà, in via provvisoria, al concorrente che ha totalizzato il punteggio complessivo più alto subordinando l'aggiudicazione delinitiva all'esito dei requisiti di ammissione e della insussistenza delle cause di esclusione dalla gara da parte del/i concorrente/i.

Espletati i suddetti adempimenti seguirà l'aggiudicazione definitiva.

## 13. ADEMPIMENTI PER LA CONCLUSIONE DEL CONTRATTO

La stazione appaltante mediante la comunicazione ex art. 79 5° comma lettera a) del D.L.gs. n.163/2006, procederà a verificare le dichiarazioni rese nel corso della procedura di gara.

La stazione appaltante si riserva sin d'ora di chiedere all'aggiudicatario di fare pervenire entro 15 (quindici) giorni dalla richiesta, a pena di revoca dell'aggiudicazione stessa, in tutto o in parte, la documentazione in originale o in copia autenticata, qualora la stessa non sia già stata prodotta o non sia più valida, comprovante il possesso dei requisiti dichiarati.

Le imprese non residenti, o senza stabile organizzazione in Italia ed i raggruppamenti non ancora costituiti, a pena di revoca dell'aggiudicazione stessa, dovranno immediatamente mettere in atto e provvedere alla esecuzione degli adempimenti di legge.

In caso di mancato rispetto del termine intimato per la produzione della documentazione richiesta, o in caso di mancata prova della sussistenza anche di una sola delle condizioni di partecipazione dichiarate, o in caso di non tempestivo adempimento del rispetto delle condizioni di legge propedeutiche alla stipula del contratto, la stazione appaltante revocherà l'aggiudicazione provvisoria e provvederà all'incameramento o all'escussione della cauzione provvisoria.

Qualora si verificasse anche solo una delle ipotesi ostative sopraindicate, sarà facoltà della stazione appaltante procedere all'aggiudicazione provvisoria nei confronti dell'Impresa concorrente che segue in graduatoria.

L'aggiudicazione definitiva sarà disposta dall'organo competente del Comune che fisserà, ex art. 11 del D.Lgs. n.163/2006 e successive modifiche, il termine per la sottoscrizione del contratto.

In caso di mancata sottoscrizione del contratto nel termine per fatto imputabile all'Impresa aggiudicataria, il Comune dichiarerà la revoca dell'aggiudicazione definitiva e provvederà all'incameramento o all'escussione della cauzione provvisoria.

## 14. DOCUMENTO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI

Il concorrente aggiudicatario è obbligato e consegnare alla Stazione appaltante contro 30 giorni dell'aggiudicazione e comunque prima della stipula del contratto, il Piano di Sicurezza di cui al D.L.gs. n.81/2008, che contenga la individuazione e la valutazione dei rischi, anche con riferimento alle interferenze, derivanti dall'espletamento del servizio affidato per i lavoratori e per i terzi, le relative misure di tutela, la gestione delle emergenze, la formazione ed informazione al personale impiegato ed il suo addestramento, e di quant'altro stabilito nel predetto decreto.

# 15. AGGIUDICAZIONE DEFINITIVA - SVINCOLO DELL'OFFERTA - SOTTOSCRIZIONE CONTRATTO

I concorrenti potranno svincolarsi dalla propria offerta 180 giorni dalla scadenza per la presentazione delle offerte qualora non si pervenga all'aggiudicazione per fatto addebitabile alla Stazione appaltante. La Stazione appaltante potrà estendere detto termine per ulteriori 90 giorni. Decorso tale termine, i concorrenti potranno liberarsi mediante comunicazione scritta, che tuttavia resterà senza valore qualora sia già stato adottato il provvedimento di aggiudicazione delinitiva dell'appatto.

La presentazione delle offerte non vincola la Stazione appaltante alla aggiudicazione dell'appalto, ne è costitutiva di diritti dei concorrenti all'espletamento della procedura di aggiudicazione, che la Stazione appaltante si riserva di sospendere o annullare in qualsiasi momento in base a valutazioni di propria ed esclusiva pertinenza.

Ai concorrenti, in caso di sospensione o annullamento della procedura, non spetterà alcun risarcimento o indennizzo, ne rimborso spese.

L'aggiudicazione non tiene luogo di contratto e pertanto la costituzione del rapporto contrattuale è comunque rinviata alla stipula del contratto stesso.

Si procederà alla aggiudicazione definitiva dell'appalto entro 30 giorni decorrenti dal momento in cui il concorrente provvisoriamente aggiudicatario avrà prodotto tutta la documentazione richiesta dalla Stazione appaltante a comprova di quanto dichiarato in sede di gara, nonché la documentazione occorrente per la stipulazione del contratto di appalto.

La documentazione da produrre ed il relativo termine di presentazione verranno tempestivamente elencati e richiesti per fax e/o posta elettronica certificata e/o da comunicazione seritta RR.

In caso di mancata produzione della documentazione richiesta, la Stazione appaltante si riserva la facoltà di revocare l'aggiudicazione provvisoria e di assegnare l'appalto al secondo classificato, con conseguente escussione della cauzione già presentata, riservandosi ogni azione verso l'aggiudicatario, se la cauzione non copre i danni subiti.

La stazione appaltante si riserva di procedere o meno all'aggiudicazione anche nel caso pervenga una sola offerta valida, salvo verifica di congruità della stessa.

Il termine di giorni 60 previsto dall'art. 11, comma 9, del D.Lgs n.163/2006 e s.m.i. per la stipulazione del contratto decorrerà dalla aggiudicazione definitiva ed in ogni caso solo a far data dal momento in cui la documentazione occorrente per la stipulazione del contratto verrà integralmente prodotta dal concorrente aggiudicatario.

Nell'ipotesi di impossibilità di stipulare il contratto per la mancanza dei requisiti richiesti o per la pendenza di misure di prevenzione antimafia, l'Amministrazione dichiarerà il concorrente decaduto dalla aggiudicazione, segnalerà il fatto all'Autorità di Vigilanza, nonché all'Autorità Giudiziaria competente ed escuterà la cauzione provvisoria.

In tale eventualità l'Amministrazione si riserva la facoltà di aggiudicare l'appalto al concorrente che segue nella graduatoria alle condizioni economiche e tecniche da quest'ultimo proposte in sede di offerta, previa eventuale verifica ex art. 86 e seguenti del D.L.gs. n.163/2006 e s.m.i...

Qualora il soggetto che segue nella graduatoria non accettasse, l'Amministrazione si riserva la facoltà di interpellare l'ulteriore concorrente che segue nella graduatoria, e così via.

Ai sensi di quanto previsto dall'art. 137, comma 3, del DPR 207/2010 e s.m.i., è parte integrante del contratto e deve essere materialmente ad esso integrato il Capitolato Appalto: saranno altresi elementi integranti del contratto il Piano di Intervento approvato del comune di carini nonché l'offerta tecnica dell'aggiudicatario con particolare riferimento alle varianti migliorative introdotte ed alle performance dichiarate.

I documenti elencati nel comma 1 del citato art. 137, quelli richiamati nel Capitolato d'appalto, il Regolamento per la Gestione dei Riffuti Urbani del comune, anche se non materialmente allegati al contratto, ne sono parte integrante e verranno conservati dalla Amministrazione e controfirmati dal concorrente aggiudicatario.

#### 16. REVISIONE

Il canone annuo di aggiudicazione dei servizi oggetto del presente appalto, così come l'elenco dei prezzi offerti con costi unitari (costo personale, nolo orario mezzi, ecc.) sono assoggettati alla revisione periodica del prezzo a seguito dell'inflazione.

La quantificazione degli importi revisionati dovuti è effettuata:

- Per il 60% dell'importo del canone, secondo le variazioni del costo del personale rilevata da FISE – ASSOAMBIENTE, relative inquadrati nel 3º livello che hanno maturato 3 scatti di anzianità, corretto con gli effetti della contrattazione di secondo livello;
- Per il 30% dell'importo del canone, secondo le variazioni dell'indice NIC dei trasporti depurato della componente "carburanti e lubrificanti" ossia costituito dalla combinazione ponderale delle voci "ISTAT";

070201 - Acquisto pezzi di ricambio;

070203 - Manutenzioni e riparazioni mezzi di trasporto;

070204 - Altre servizi relativi ai mezzi di trasporto

 Per il 10% dell'importo del canone, secondo le variazioni della componente "carburanti e lubrificanti" dell'indice NIC dei trasporti, ossia della voce 0702002 delle rilevazioni ISTAT.

Si procederà alla revisione a partire dal primo giorno dell'anno successivo alla data di avvio del servizio.

# 17. VARIAZIONI QUALI-QUANTITATIVE DEL SERVIZIO

Per tutta la durata dell'appalto l'amministrazione appaltante può richiedere la variazione delle modalità di esecuzione dei servizi previsti e/o l'integrazione o la modifica degli stessi per:

- Adeguamento a disposizioni obbligatorie di Legge e/o regolamentari eventualmente emanate e/o adottate durante il corso di validità del contratto di appalto;
- Successive necessità e/o esigenze di razionalizzazione e/o estensione dei servizi;
- Estensione della raccolta differenziata domiciliare ad arce in cui non era inizialmente prevista;
- Sperimentazione e ricerca.

Il gestore potrà, inoltre, proporre all'Amministrazione appaltante, che si riserva comunque ogni decisione al riguardo, variazioni delle modalità esecutive dei servizi stessi, purché finalizzate alla loro nazionalizzazione ed al loro miglioramento.

I corrispettivi conseguenti alle variazioni quali-quantitative saranno determinati applicando le quotazioni offerte in gara dal gestore ovvero, qualora si ravvisi la necessità di definire nuovi prezzi, sulla base dei costi di una dettagliata analisi dei costi condotta con principi analoghi a quelli che hanno determinato i prezzi contrattuali e concordata fra le parti.

Qualora si verificassero modifiche in ordine alla localizzazione degli impianti di destinazione per i rifiuti differenziati e/o indifferenziati rispetto a quelle indicate dall'Ente appaltante nel Piano di Intervento, che comportino variazioni di distanze, i relativi maggiori o minori costi saranno determinati applicando il parametro di riferimento pari a € 0,15 per ogni tonnellata e per ogni chilometro; a detto corrispettivo sarà applicato il ribasso offerto in sede di gara.

Qualora, a seguito di approvazione c/o modifiche del Piano di Ambito della S.R.R. cui il Comune appartiene, si rendesse necessario adeguare il Piano di Intervento dell'A.R.O. posto a base di gara, che comporta refluenze sull'organizzazione del servizio appaltato. l'Amministrazione appaltante potrà procedere a rinegoziare il contratto di appalto. In tale ipotesi quest'ultima comunicherà il proprio intendimento alla rinegoziazione del contratto in essere, indicando le variazioni sul servizio e, contestualmente, indicando il nuovo corrispettivo determinato applicando le voci dei Prezzi originario.

in assenza di voce di costo, facendo ricorso ad opportune voci di analisi. A detto corrispettivo va applicato il ribasso offerto in sede di gara.

## 18. TRATTAMENTO DEI DATI

La stazione appaltante tratterà i dati in conformità a quanto previsto dal D.Lgs. n.196/2003 esclusivamente ai fini dello svolgimento della gara e della conclusione del contratto di appalto.

I dati forniti vengono acquisiti dalla Amministrazione per verificare la sussistenza dei requisiti necessari per la partecipazione alla gara, nonché per l'aggiudicazione e per quanto riguarda la normativa antimafia, in adempimento a precisi obblighi di legge.

I dati forniti dal concorrente aggiudicatario vengono acquisiti ai fini della stipula del contratto per l'adempimento degli obblighi legali ad esso connessi, oltre che per la gestione ed esecuzione economica amministrativa del contratto stesso.

Tutti i dati acquisiti potranno essere trattati anche per fini di studio e statistici.

Il trattamento dei dati verrà effettuato in modo da garantire la sicurezza e la riservatezza e potrà essere attuato mediante strumenti manuali, informatici e telematici, idonei a trattarli nel rispetto delle regole di sicurezza previste dalla legge e/o dai regolamenti interni.

I dati potranno essere comunicati:

- al personale che cura il procedimento di gara o a quello in forza ad altri uffici che svolgono attività ad esso attinenti;
- a collaboratori autonomi, professionisti, consulenti, che prestino attività di consulenza o assistenza all'Amministrazione in ordine al procedimento di gara e all'espletamento del servizio appaltato
- ad altri concorrenti che facciano richiesta di accesso ai documenti di gara, nei limiti consentiti dall'art. 13 del D.I.gs. n.163/2006 e s.m.i. e dalla I., n.241/90 e s.m.i..

A tale riguardo il concorrente dovrà autorizzare a rilasciare copia di tutta la documentazione presentata per la partecipazione alla procedura, qualora un concorrente eserciti la facoltà di accesso agli atti ai sensi della L. n.241/90 e s.m.i..

Ai sensi di quanto previsto dal comma 6 del citato art. 13, l'accesso sarà sempre consentito al concorrente che lo richiede "in vista della difesa in giudizio dei propri interessi in relazione alla procedura di affidamento del contratto, nell'ambito della quale viene formulata la richiesta di accesso". All'operatore economico concorrente saranno riconosciuti i diritti di cui all'articolo 7 del D.Lgs.n.196/2003.

# 19. CHIARIMENTI SUGLI ATTI DI GARA

Tutte le dichiarazioni, gli allegati e l'offerta devono essere presentate in lingua italiana o essere accompagnati da traduzione in lingua italiana certificata conforme al testo straniero dalla competente rappresentanza diplomatica o consolare, ovvero da traduttore ufficiale.

Eventuali chiarimenti circa gli atti di gara potranno essere richiesti fino al decimo giorno antecedente il termine di scadenza della presentazione dell'offerta, inviando il quesito ai riferimenti di cui al punto I.1 del bando di gara. Le risposte saranno inserite, in forma anonima, nel suddetto sito internet, alla sezione bandi di gara del sito ufficiale del Comune di Carini. L'amministrazione risponderà, anche in unica soluzione, entro tre giorni lavorativi dalla data di richiesta.

(Int. Amorino Ruffino)

20B "D"

# A.R.O. di CARINI COMUNE DI CARINI

C.so Umberto I s.n.e Cap 90044 Carini (PA)

SERVIZIO DI SPAZZAMENTO, RACCOLTA E TRASPORTO AL TRATTAMENTO/RECUPERO/SMALTIMENTO DEI RIFIUTI SOLIDI URBANI DIFFERENZIATI E INDIFFERENZIATI, COMPRESI QUELLI ASSIMILATI, REALIZZAZIONEE GESTIONE DEL CCR, ED ALTRI SERVIZI DI IGIENE PUBBLICA ALL'INTERNO DELL'ARO DI CARINI AI SENSI DEL DECRETO DEL MINISTERO DELL'AMBIENTE E DELLA TUTELA DEL TERRITORIO E DEL MARE 13 FEBBRAIO 2014 "CRITERI AMBIENTALI MINIMI PER "AFFIDAMENTO DEL SERVIZIO DI GESTIONE DEI RIFIUTI URBANI".

Durata per un periodo di anni 7 (sette);	
Codice CIG:	

SCHEMA CAPITOLATO SPECIALE D'APPALTO

ii Capo Repartizione IV LL.PP. e SS.RR.

# Sommario

ART. 1 Oggetto e procedure di affidamento	3
ART. 2 Descrizione del servizio	5
ART, 3 Ambito del Servizio	6
ART, 4 Corrispettivo e Durata dell'appalto	
ART, 5 Obiettivi minimi da raggiungere	8
ART. 6 Osservanza delle leggi c dci regolamenti	9
ART, 7 Contenuti dell'offerta tecnica	
ART. 8 Domicilio legale e sede operativa	9
ART. 9 Cauzioni e garanzie	
ART. 10 Subappulto - Avvalimento	11
ART, 11 Obblighi dell'appaltatore	11
ART, 12 Copertura assicurative	
ART, 13 Obblighi in materia di sicurezza	14
ART. 14 Comunicazioni fra stazione appaltante e appaltatore	
ART, 15 Informazioni sull'andamento dei servizi	17
ART. 16 Criteri generali per l'esecuzione dei servizi	20
ART, 17 Cooperazione	
ART. 18 Stipulazione del contratto e spese contrattuali	22
ART. 19 Divieto di cessione del contratto	22
ART, 20 Carattere del Servizio	22
ART. 21 Risoluzione	22
ART. 22 Recesso	
ART, 23 Esceuzione d'ufficio	25
ART. 24 Penalità	25
ART, 25 Revisione	29
ART. 26 Variazioni quali-quantitative del servizio	30
ART. 27 Fatturazioni e pagamenti	31
ART. 28 Tracciabilità dei pagamenti - Controlli Antimafia	33
ART. 29 Controllo condotta del servizio	33
ART. 30 Servizi o forniture occasionali	
ART. 31 Foro competente	34
ALLEGATO 1	35

# ART, 1 Oggetto e procedure di affidamento

Il presente Capitolato Speciale individua i contenuti minimi ed essenziali e disciplina le procedure di affidamento ed erogazione del "Servizio di spazzamento, raccolta e trasporto al trattamento/recupero/smaltimento dei rifiuti solidi urbani differenziati e indifferenziati, compresi quelli assimilati, della realizzazione e gestione del CCR, ed altri servizi di igiene pubblica all'interno dell'Aro di Carini ai sensi del Decreto del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare 13 febbraio 2014 "criteri ambientali minimi per "affidamento del servizio di gestione dei rifiuti urbani" coincidente con i limiti territoriali dello stesso comune di Carini, tenendo conto:

- delle specificità del territorio interessato;
- delle caratteristiche previste per l'organizzazione della gestione, e comunque del rispetto di quanto prescritto;
  - dalla normativa statale e regionale di riferimento, in particolare dal D.Lgs, nº 152/2006 "Codice unico dell'ambiente";
  - dai Regolamenti Comunali e dalle Ordinanze Sindacali in materia;
  - o dal D. Lgs nº 163/2006 "Codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture in attuazione delle Direttive 2004/17/CE e 2004/17/CE" come recepita con modifiche ed integrazioni dalla L.R. nº 12/2011 ""Disciplina dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture, Recepimento del decreto legislativo 12 aprile 2006 n. 163 e successive modifiche ed integrazioni;
  - dal D.P.R. nº 207/2010 "Regolamento di esecuzione ed attuazione del D. Lgs. 163/2010":
  - dalla L.R. n.9/2010 e s.m.i. "Gestione integrata dei rifiuti e bonifica dei siti inquinati";
  - dalle Linee di indirizzo per l'attuazione dell'art.5 comma 2-ter della L.R. n9/2010;
  - dal Piano Regionale dei rifiuti solidi urbani;
  - dal Piano di Intervento dell'ARO approvato dall'Assessorato Regionale dell'Energia e dei Servizi di pubblica utilità con provvedimento nº 1931 del 04 novembre 2013;
  - dal progetto di massima del CCR;
  - dal Decreto del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare, 13 febbraio 2004 "Criteri ambientali minimi per "Affidamento del servizio di gestione dei rifiuti urbani";

a dai Contratti Collettivi Nazionali del Lavoro.

Il servizio, nello spirito della Direttiva Comunitaria 2008/98/CE dovrà essere svolto ed organizzatoprioritariamentecon l'obiettivo di innalzare le percentuali di raccolta differenziata econsentire di raggiungere e/o superare gli obiettivi di base prefissati dalla norma, privilegiando nell'ordine:

- La prevenzione della produzione del rifiuto;
- Il riutilizzo dei prodotti;
- Il riciclaggio di alta qualità.

Quanto sopra al fine di ridurre il quantitativo di rifiuti solidi urbani indifferenziati da avviare allo smultimento finale.

La separazione dei rifiuti dovrà essere attuata alla fonte, attraverso modalità di raccoltatendenti alla individuazione e separazione delle singole frazioni merceologiche.

Il servizio dovrà tendere a conseguire gli obiettivi di raccolta differenziata (RD)e afavorire,per come indicato nel Piano di Intervento dell'ARO, il recupero di materia stabiliti dalla vigente normativa, nel rispetto dei livelli minimi fissati dall'art. 9 comma 4 lettera a della L.R. nº 9/2010 come appresso definiti:

anno 2015: RD pari al 65%, recupero di materia pari al 50%.

Il servizio dovrà altresi raggiungere i seguenti obiettivi:

- una riduzione percentuale dei quantitativi dei rifiuti solidi urbani indifferenziati (RI)
  conferiti in discarica pari alla percentuale di miglioramento raggiunta per la raccolta
  differenziata;
- entro e non oltre un anno dalla consegna dei servizi i quantitativi dei rifiuti urbani biodegradabili (RUB) dovranno conseguire il valore fissato dal Piano per la riduzione dei rifiuti biodegradabili in discarica approvato con ordinanza commissariale n. 1133 del 28/12/2006 per l'ambito Territoriale cui il Comune apparteneva alla data di emanazione dell'Ordinanza;
- entro e non oltre il 31.03.2018, i quantitativi dei rifiuti urbani biodegradabili (RUB)
   dovranno conseguire il valore fissato dalla norma pari a 81 Kg/anno per abitante.

La Stazione appaltante verifica annualmente i risultati conseguiti rispetto agli obiettivi prefissati, applicando in caso di mancato raggiungimento degli stessi le penalità di seguito stabilite.

La percentuale di raccolta differenziata sarà calcolata secondo i criteri fissati con nota circolare prot. 15520 del 30/4/2008 dell'Agenzia Regionale per i Riffiuti e le Acque.

L'aggiudicazione del presente servizio avviene nel rispetto delle procedure di gara individuate dal bando e dal relativo disciplinare di gara, utilizzando il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa.

# ART, 2Descrizione del servizio

Il Servizio dovrà essere svolto nel territorio del comune dell'ARO di Carini come perimetratonel Piano di Intervento.

Il servizio oggetto di affidamento comprende i seguenti servizi:

# A. Raccolta e trasporto rifiuti urbani

- raccolta e trasporto dei rifiuti solidi urbani e speciali, come definiti dall'art. 184 comma 2
  del D lgs, nº 152/2006 (incluso quelli raccolti in forma differenziata e RUP) prodotti dalle
  utenze, compreso il trasferimento agli impianti di destinazione finale di trattamento o di
  stoccaggio o di smaltimento.
- il ritiro ed il trasporto agli impianti di destinazione finale di trattamento o di stoccaggio dei rifiuti solidi urbani ed assimilati provenienti dalla pulizia dei mercati (rionali, settimanali e/o mensili), il cui conferimento, in contenitori forniti dal gestore, è a cura dei venditori ambulanti;
- il ritiro, o la previsione di un punto di consegna ove depositarli (cassone scarrabile e/o CCR), degli sfalci di potatura (assimilabili ai rifiuti vegetali provenienti da aree verdi, individuati come rifiuti urbani ai sensi dell'art. 184, comma 2, lettera e del D. Lgs. nº 152/2006) prodotti dalle utenze, compreso trasporto all'impianto di destinazione finale
- la gestione delle strutture e logistica relativi alla fase della raccolta (CCR, isole ecologiche, stazioni di trasferenza, etc.).

# B. Igiene Urbana

- spazzamento meccanizzato e/o manuale delle strade, delle piazze e delle arec ad uso pubblico e di parcheggio e servizi collegati quali:
  - ✓ diserbo/scerbamento stradale e di arce soggette ad uso pubblico;
  - ✓ svuotamento dei cestini gettacarte, installati nelle strade e piazze;
  - ✓ raccolta e rimozione delezioni canine;
  - √ rimozioni residui fangosi
  - √ pulizia fontane
  - √ raccolta delle siringhe abbandonate e delle carogne animali ritrovate su suolo
    pubblico e relativo trasporto a destinazione autorizzata;

- lavaggio e disinfezione del suolo pubblico
- lavaggio ad alta pressione e disinfezione delle strade, delle piazzo, dei marciapiedi,
- lavaggio e disinfezione delle aree utilizzate per lo svolgimento delle artività mercatali (rionali, settimanali e/o mensili) e rimozione rifiuti;
- lavaggio e disinfezione delle aree adibite a liere, manifestazioni, feste e sagre e rimozione rifiuti;
- lavaggio, disinfezione (interno ed esterno) e manutenzione dei cassonetti, dei contenitori vari (escluso quelli dati in uso ai privati) e delle attrezzature a servizio della raccolta;
- pulizia e disostruzione delle caditoic stradali
- rimozione dei rifiuti abbandonati e pulizia delle arce oggetto di deposito abusivo
- fornitura dei contenitori e delle attrezzature per lo svolgimento dei servizi.
- manutenzionedei contenitori, delle attrezzature e dei voicoli per lo svolgimento dei servizi

#### C. Informativi

- Redazione della Carta dei Servizi
- Servizio informativo telefonico:
- Allestimento/funzionamento Centro di Servizio
- Azioni di informazione e sensibilizzazione sulla raccolta differenziata dei rifiuti e sul
  corretto utilizzo dei servizi in appalto da parte degli utenti
- Strumento informatico a supporto della stazione appaltante per la gestione ed il controllo dell'appalto

#### D. CCR

- Progettazione
- Realizzazione
- Gestione

Gli impianti di destinazione sono indicati nel Piano di Intervento Allegato.

#### ART, 3 Ambito del Servizio

I servizi di cui all'art. 2 devono essere svolti in tutto il territorio relativo al bacino territoriale del Comune di Carini come perimetrato nel Piano di Intervento

## ART. 4 Corrispettivo e Durata dell'appalto

l'importo complessivo del servizio per i 7 anni a base di gara è di € 30.846.690,99 oltre iva come per legge come meglio indicato nel seguente quadro economico:

PERSONALE			2001		
PERSONALE communitive / anno	€ 2 166 140 77		400-0		
PERSONALE applicative primavera					
estate comp	€ (41.323.32				
		€ 2,309,464,09	7		
				€16,145,248,63	
ATTREZZATURE					
Ammartamenta / armo	# 78 567 36				
Gastions / anno	0.24 533.00				
	21.00.000.000.000.000.000.000.000.000.00	C 103.220,30			
				4 722 543,52	
MEZZI				7 355-7 575	
Aminadam ergo / anno	€ 953,200,55				
Gestone / anno	6.613.014.75				
Mazzi appuntivi onmavara sistate	6.812.134.13				
ontnicomprons vo / anno	£ 95.018.52				
	100000	€1.052.093.92	- 1		
		- Language and a contract of the contract of t		67,484,297,44	
Companne of informatione, sensibility and	to do constant			- e v.eae.aaryee	
Spess campagne per informazione	one, or secone				
A Salary managed by the control of t	€ 20,190,00				
0.00177	1150000000	€ 23,190,00	- 7		
		7,6,491022,100		€ 162,330,05	
CENTRO COMUNALE DI RACCOLTA					
ammigramento (enno	# 69:200:30				
ammation ento 1 anno	10.1011/2012/201	€ 69,785,30	7		
		£87.283.33	- 4	4 400 00000	
			-	6 454,437,10	
				TOTALE A!	6.21.948.795.89
		ì		(VIII) SOUTH	PROPERTY OF THE PARTY OF THE PA
		Space	General)	13.64%	€ 3,498,015,79
		1 (570)	Imprese	304	£ 2,494,879,57
		11177.12		Secretary NO.	
				TOTALE BI	£30.806.690,99
	n' sul per costo nel percondie non saggetto o ribotso			E 16.145.248,63	
	al conser costo della scurecza del servizia nun saggetto a ratiosso			₹356.767,78	
	di cui per costo delle	deuratro del lava	n CCA non	sogetto a nbasca	€ 7.200.20
			rea	1064	€3,084,669,10

Tale importo è da ritenersi comprensivo di tutte le spese connesse all'erogazione del servizio, incluse quelle necessarie per il reperimento degli strumenti e materiale di supporto, e per la progettazione, realizzazione e gestione del CCR.

Il costo di conferimento dei rifiuti indifferenziati agli impianti di smaltimento finale sono a carico del Comune dell'ARO di Carini

Il costo di conferimento delle frazioni differenziate agli impianti è a carico del Comune dell'ARO di Carini

I proventi derivanti dai rifiuti differenziati, conferiti in forza delle convenzioni sottoscritte tra il Comune ed i Consorzi di filiera, spettano al Comune di Carini. Il contratto sarà soggetto all'art. 26 "Obblighi connessi al contratti d'appalto o d'opera o di somministrazione" D.L.gs.n°81/2008 "Ausazione dell'articolo i della legge 3 agosto 2007, n°123, in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro" e s.m.i.

Il Contratto è previsto stipulato a corpo ed ha durata di anni 7 (sette), decorrenti dalla data di inizio effettivo del servizio affidato, comunicata dalla stazione appaltante all'aggiudicatario.

Gli eventuali maggiori oncri, entro la soglia del 5% dell'importo complessivo posto a base di gara, derivanti dalla necessità di osservare le prescrizioni del presente Capitolato e le norme, anche se entrate in vigore successivamente alla stipula del contratto, resteranno ad esclusivo carieo dell'Appaltatore, intendendosi in ogni caso remunerati con il corrispettivo contrattuale; pertanto l'Appaltatore, non potrà, a qualsiasi titolo, avanzare pretesa di compensi nei confronti del comune, assumendosene ogni relativa alca.

L'amministrazione appaltante, a completamento del primo triennio e qualora sia accertato dalla stessa attraverso i propri preposti che a livello nazionale o regionale il costo medio applicato a parità di prestazioni sia inferiore per non meno del 5% rispetto a quello offerto dall'affidatario, potrà recedere dal contratto di appalto, salvo che l'affidatario non dichiari la propria disponibilità ad adeguare il corrispettivo alle sopravvenute condizioni finanziare.

E' vietato il rinnovo tacito del contratto.

# ART. 5 Obiettivi minimi da raggiungere

Il gestore del servizio" ha l'obbligo del raggiungimento entro il 2015 dell'obiettivo minimo di RD fissato all'art. 9 comma 4 lettera a) della L.R. 9/2010 e smi pari a:

- raccolta differenziata minima del 65%;
- recupero materia minima del 50%;

Le modalità per il raggiungimento di tali obiettivi programmatici dovranno essere argomentati nell'offerta tecnica.

La percentuale di raccolta differenziata sarà calcolata secondo i criteri fissati con nota circolare prot. 15520 del 30/4/2008 dell'Agenzia Regionale per i Rifiuti e le Acque.

La stazione appaltante applicherà all'appaltatore le penalità specifiche previste nel presente Capitolato d'Appalto per risultato ottenuto in termini di percentuale di raccolta differenziata inferiore agli obiettivi minimi sopra citati.

# ART. 6 Osservanza delle leggi e dei regolamenti

Oltre all'osservanza delle norme specificate nel presente capitolato, l'appaltatore avrà l'obbligo di osservare e di far osservare dai propri dipendenti le disposizioni riportate dalle leggi e dai regolamenti in vigore o che potranno essere emanati durante il corso del contratto, comprese le norme regolamentari e le ordinanze municipali, specialmente riguardanti l'igiene urbana e comunque aventi rapporto diretto con i servizi oggetto d'appalto.

In particolare l'appaltatore deve assicurare che il servizio aggiudicato venga svolto in modo da non contravvenire alle norme antinfortunistiche e di sicurezza vigenti, con particolare riguardo agli adempimenti previsti dal D.lgs. 81/08 e s.m.i., sia nei riguardi dei propri dipendenti che della popolazione.

# ART. 7 Contenuti dell'offerta tecnica

L'offerta tecnica presentata dai concorrenti consiste in un progetto per l'espletamento del servizio oggetto di affidamento articolato come riportato nell'Allegato I del presente capitolato.

# ART. 8 Domicilio legale e sede operativa

A tutti gli effetti di legge l'appaltatore dovrà eleggere proprio domicilio nell'ambito del Comune di Carini.

L'appaltatore dovrà dotarsi, entro la data di avvio del servizio, di una sede amministrativa dove eleggere domicilio legale, di un centro di servizio e di una sede operativa tutte site all'interno dei confini comunali, eventualmente articolate in immobili ubicati in più luoghi.

Entro 60 giorni dalla sottoscrizione del contratto l'appaltatore dovrà dotare la sede operativa di un centro di trasbordo dei rifiuti che dovrà essere sottoposto alla preventiva autorizzazione della stazione appaltante. Prima della messa in funzione del centro di trasbordo l'appaltatore dovrà acquisire tutte le autorizzazioni previste dalla legge in materia necessarie allo svolgimento delle attività richieste.

L'appaltatore dovrà dotarsi di uno sportello di apertura al pubblico che dovrà lavorare in collaborazione con l'ufficio comunale e operare secondo le modalità minime di seguito indicate, ai sensi del CAM 4.4.6 del DM 13/02/2014,:

- apertura giornaliere per un minimo di 18 ore alla settimana;
- numero telefonico verde attivo;

- in modalità automatica, per 24 ore al giorno per sette giorni a settimana;
  - o con operatore per almeno 6 ore al giorno per 5 giorni a settimana
- fax ed indirizzo email;
- sistema di registrazione e gestione delle segnalazioni di richiesta d'intervento e tempi di risoluzione del problema;
- garantire la continuità del servizio durante tutto l'anno
- ricevere le segnalazioni, dare l'informativa all'utenza
- provvedere alla fornitura annuale del materiale previsto dal presente capitolato (ad esempio
   Compostiere domestiche, kit per la raccolta di(Terenziata, ecc)

L'appaltatore dovrà disporre all'interno del territorio comunale in zona urbanisticamente compatibile di una o più sedi operative, che dovranno rispondere a tutti i requisiti di legge in materia di sicurezza ed igiene dei luoghi di lavoro, fornite ed attrezzate di:

- aree coperte e scoperte attrezzate per il ricovero di mezzi, materiali ed attrezzature impiegate per l'espletamento dei servizi;
- area per il rimessaggio dei mezzi e attrezzature necessari per lo svolgimento del servizio di spazzamento
- idoneo impianto di lavaggio sia dei mezzi che delle attrezzature
- locali ad uso spogliatoio, e servizi per tutto il personale impiegato
- locali ad uso uffici

Le ditte concorrenti, in sede di gara, inclusa nell'offerta tecnica, dovranno presentare dettagliato progetto del Centro di Servizio e della/e sede/i operativa/e che soddisfano i requisiti descritti nei punti precedenti.

# ART. 9 Cauzioni e garanzie

Il concorrente dovrà produrre, all'atto della presentazione dell'offerta, il documento comprovante l'avvenuta costituzione, in favore del Comune, di una cauzione provvisoria in conformità di quanto stabilito dall'art. 75 del D.Lgs.nº 163/2006 a garanzia delle obbligazioni assunte con la presentazione della propria offerta.

Tale cauzione dovrà essere dell'importo come individuato alla sezione III punto 1.1) del Bando di Gara e secondo le modalità meglio specificate all'art. 10 punto A1 del disciplinare di gara.

Unitamente con la cauzione provvisoria il concorrente dovrà produrre una dichiarazione mediante la quale un fideiussore si obblighi a rilasciare, in caso di aggiudicazione della gara, la garanzia

richiesta dall'art.113 del D.Lgs.nº163/2006 per la puntuale esecuzione del contratto d'appalto e come meglio specificato all'art. 10 punto A.2 del disciplinare di gara.

## ART. 10 Subappalto - Avvalimento

E' ammesso il subappatto nel rispetto dei limiti e delle altre disposizioni di cui all'art. 118 del D. Lgs. nº 163/2006 e s.m.i. e come meglio specificato all'art. 10 punto A.8 del disciplinare di gara. E' ammesso l'avvalimento nel rispetto dei limiti e delle altre disposizioni stabiliti dall'art. 49 del D.Lgs.nº 163/2006 e s.m.i. e come meglio specificato all'art. 10 punto A.9 del disciplinare di gara.

## ART. 11 Obblighi dell'appaltatore

L'appaltatore dovrà eseguire la prestazione oggetto dell'appalto nei rispetto dell'offerta tecnica presentata e comunque nel rispetto del presente capitolato, del Piano d'Intervento e del progetto di massima del CCR; Nel caso emergessero incongruenze tra quanto riportato nel presente Capitolato e quanto stabilito negli altri atti di gara, farà fede quanto riportato nel Capitolato.

## In particolare:

- L'appaltatore sarà responsabile della corretta esecuzione del servizio.
- L'appaltatore è soggetto, nei limiti della natura e delle caratteristiche del servizio oggetto agli obblighi previsti dal presente capitolato speciale.
- L'appaltatore si obbliga ad ottemperare a tutti gli obblighi verso i propri dipendenti e alle
  figure ad essi equiparati derivanti da disposizioni legislative e regolamentari vigenti in
  materia di lavoro, ivi compresi quelli in tema di igiene e sicurezza, nonché la disciplina
  previdenziale e infortunistica, assumendo a proprio carico tutti i relativi oneri.
- I. appaltatore si obbliga altresì ad applicare, nei confronti dei propri dipendenti occupati
  nelle attività contrattuali e alle figure ad essi equiparati, condizioni normative e retributive
  non inferiori a quelle risultanti dai contratti collettivi ed integrativi di lavoro applicabili
  alla data di stipula del contratto alla categoria e nelle località di svolgimento delle
  prestazioni, nonché le condizioni risultanti da successive modifiche ed integrazioni.
- Gli obblighi relativi ai contratti collettivi nazionali di lavoro di cui ai commi precedenti vincolano l'appaitatore anche nel caso in cui non aderisca alle associazioni stipulanti o receda da esse.

- L'appaltatore si obbliga a produrre al Responsabile Unico del Procedimento (R.U.P.) in occasione dei pagamenti, un'autocertificazione attestante la regolarità retributiva di tutti i lavoratori impiegati nel servizio.
- L'appaltatore si obbliga al rispetto di quanto stabilito nel protocollo di legalità del 23/5/2011 stipulato tra la Regione Siciliana Assessorato dell'Energia e dei Servizi di Pubblica Utilità, la Confindustria Sicilia, le Prefetture di Agrigento, Caltanissetta, Catania, Enna, Messina, Palermo, Ragusa, Siracusa e Trapani.
- L'appaltatore si obbliga, a propria cura e spese,a:
  - comunicare alla stazione appaltante, tempestivamente in via preventiva, le date di eventuali scioperi, le ore e gli orari nonché le modalità di esecuzione del servizio minimo secondo quanto stabilito dal codice di regolamentazione delle modalità di esercizio del diritto di sciopero per i lavoratori addetti alle attività individuate dal campo di applicazione del CCNL unico di settore;
  - o osservare, nell'adempimento delle proprie prestazioni ed obbligazioni, tutte le indicazioni operative che saranno comunicate dal Comune;
  - o osservare, nell'adempimento delle proprie prestazioni ed obbligazioni, tutte le prescrizioni indicate nel capitolato speciale compreso la fornitura e la successiva manutenzione, dei contenitori e delle attrezzature necessarie allo svolgimento dei servizi di raccolta delle varie tipologie di rifiuto:
  - ottemperare a quanto stabilito dalla normativa in materia di sicurezza dell'ambiente di lavoro di cui al D.Lgs.n°81/2008 e ss.mm.ii;
    - apporre, prima dell'inizio del servizio, su ciascun mezzo utilizzato che costituisco oggetto dell'appalto, in posizione ben visibile per l'utenza, il logo del Comune di Carini ed eventualmente altre indicazioni fornite in fase di stipula del contratto;
    - dotare tutti i lavoratori di cartellini foto con l'indicazione dei dati anagrafici e la qualifica rivestita.
    - o dare immediata comunicazione al Comune, per il tramite del "Direttore dell'esecuzione del contratto" (art. 14 del presente Capitolato), di ogni circostanza che abbia influenza sull'esecuzione delle attività oggetto del contratto d'appalio.
    - o osservare nell'esecuzione delle prestazioni contrattuali tutte le norme e tutte le prescrizioni tecniche e di sicurezza in vigore nonché quelle che dovessero essere emanate successivamente alla stipula del contratto;

- sonominare, all'atto della stipula del contratto d'appalto, un "Responsabile del Servizio" che sarà il referente nei confronti della Stazione appaltante e, quindi, avrà la capacità di rappresentare ad ogni effetto l'appaltatore; esso in particolare avrà la responsabilità di organizzare l'attuazione del servizio e di trasmettere agli organi preposti i dati statistici.
- stipulare per tutta la durata dell'appalto una polizza assicurativa come meglio specificato nel successivo art. 12, da consegnare prima della sottoscrizione del contratto per ciascuna delle seguenti responsabilità civili:verso terzi,verso prestatori di lavoro, per inquinamento.
- Realizzare, entro il 1º semestre di gestione del servizio, una banca dati per il controllo delle attività che si svolgono sul territorio basato sull'utilizzo di tecnologie
   GIS per la vigilanza sui percorsi degli automezzi e per l'archiviazione dei dati;
  - Realizzare, entro il 1º semestre di gestione del servizio, una cartografia informatica per il rilievo dei punti di raccolta e dei contenitori presenti sul territorio oggetto dell'appalto.
- I. appaltatore si obbliga alla progettazione, realizzazione e gestione del CCR di cui al progetto di massima allegato agli atti di gara.

# ART, 12 Copertura assicurative

L'appaltatore assume in proprio ogni responsabilità per qualsiasi danno causato a persone, beni e animali:

- in dipendenza di fatti o circostante riconducibili all'espletamento del servizio;
- in dipendenza di fatti o circostanze derivanti da omissioni, negligenze o altre inadempienze ad esso riferibili;
- in dipendenza di atti vandalici, eventi calamitosi, etc.

ed è pertanto tenuto a stipulare una polizza assicurativa a beneficio del Comune nel territorio in cui è espletato il servizio oggetto del presente capitolato per le coperture assicurative di seguito indicate:

Verso terzi dovrà prevedere il risarcimento dei danni (capitale, interessi, spese) per i quali
l'Appaltatore fosse chiamato a rispondere civilmente da terzi. La copertura assicurativa
dovrà essere riferita ai danni causati, nell'esecuzione dell'appalto, a persone (siano esse
addette o non ai servizi), cose, animali ed estesa anche ai danni causati da subappaltatori o
da altri soggetti che, pur non essendo alle dipendenze dell'Appaltatore, parteciperanno

- all'esecuzione dell'appalto. Il massimale di polizza per responsabilità civile verso terzi non dovrà essere inferiore a € 5.000.000,00 (euro cinquemilioni/00) per ogni singolo sinistro:
- Verso l'Amministrazione dovrà prevedere il risarcimento dei danni subiti dalla stazione appaltante a causa del danneggiamento o della distruzione totale o parziale di impianti ed opere verificatisi nel corso dell'esecuzione dei servizi. La polizza dovrà prevedere i danni alle cose in consegna e custodia all'Appaltatore a qualsiasi titolo o destinazione compresi quelli conseguenti a incendio o furto. Il massimale per tale responsabilità non dovrà essere inferiore a € 2.000.000,00 (euro duemilioni/00) per ogni singolo sinistro;
- verso prestatori di lavoro dovrà prevedere il risarcimento dei dami ( capitale, interessi, spese) per gli infortuni subiti dal personale impiegato nell'esecuzione dell'appalto ed essere estesa anche ai danni causati da subappaltatori o da altri soggetti che, pur non essendo alle dipendenze dell'appaltatore, parteciperanno all'esecuzione dell'appalto. Il massimale della polizza per responsabilità civile verso prestatori di lavoro non dovrà essere inferiore a € 1.000.000,00 (euro unmilione/00) per ciascun prestatore di lavoro;
- per inquinamento dovrà precedere il risarcimento dei danni da inquinamento (capitale, interessi, spese), per i quali l'Appaltatore sia chiamato a rispondere, causati nell'esecuzione dell'appalto. Per danni da inquinamento si intendono quelli conseguenti alla contaminazione dell'acqua, dell'aria, del suolo, congiuntamente o disgiuntamente, derivanti dalla dispersione di sostanze di qualsiasi natura. La coperta assicurativa dovrà essere estesa anche ai danni causati da subappaltatori o da altri soggetti che, pur essendo alle dipendenze dell'Appaltatore, parteciperanno all'esecuzione dell'Appalto. Il massimale della polizza per responsabilità civile per inquinamento non dovrà essere inferiore a € 3.000.000,00 (curo tremilioni).

L'appaltatore resterà unico ed esclusivo responsabile dei maggiori danni non coperti dai suddetti massimali. Tutti i massimali assicurativi andranno rideterminati in base agli indici ISTAT relativi al costo della vita, nell'eventualità che subiscano un aumento che superi il 10% del dato iniziale.

Le garunzie sopra indicate potranno essere costituite con polizza unica.

# ART. 13 Obblighi in materia di sicurezza

 L'Appaltatore, nello svolgimento dei servizi, sarà tenuto all'osservanza e all'applicazione della normativa in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro (D.I.gs. 9 aprile 2008, n. 81 e .m.i. nonché delle ulteriori norme in materia che potrebbero essere emanate nel corso dell'appalto. A tal fine avrà l'onere di procurare e fornire ai propri lavoratori, tutti i

- materiali necessari allo svolgimento di cui al presente appalto, e secondo quanto previsto dai documenti e dalle valutazioni effettuate dall'appaltatore e dal D.l.gs. 81/2008 e s.m.i.
- 2) Tulle le attrezzature, le macchine, i mezzi, i veicoli utilizzati per l'espletamento dei servizi di cui al presente bando dovranno rispettare le normative di sicurezza vigenti (specie in materia di prevenzione infortuni e di codice dalla strada;
- Per quanto riguarda le attività oggetto dell'appalto, l'appaltatore é reso edotto dei seguenti principali l'attori di rischio connessi alle prestazioni da espletare (elenco non esaustivo);
  - a. presenza di agenti biologici (rimozione di siringhe, rimozione di deiezioni canine);
  - raccolta di rifiuti di natura organica da raccolta differenziata domestica (ad esempio scarti di cucina), ecc.;
  - c. attività svolta su spazi pubblici o aperti al pubblico (strade, piazze, parchi e giardini pubblici, ecc.);
  - d. attività svolta in presenza di altri veicoli in movimento (strade, piazze, aree pubbliche o aperte al pubblico);
  - c. presenza di materiali pericolosi (oli, batterie, vernici, farmaci, ecc.);
  - presenza o utilizzo di materiali chimici (ad esempio materiali usati per la disinfestazione o sanificazione o la disinfezione o il diserbo);
    - g. presenza di materiali pericolosi per urti, abrasioni, tagli, ecc., quali vetro, metalli ecc.;
    - presenza di materiali a rischio d'incendio (ad esempio carta e plastica);
  - presenza di materiali di dimensioni ingombranti e conseguente peso eccessivo per la movimentazione manuale;
  - j. presenza di polveri dovute all'attività svolta (spazzamento delle strade, o ad attività esterne, quali ad esempio il traffico veicolare);
  - k. presenza di possibili materiali ignoti, conferiti volutamente, scorrettamente o accidentalmente;
    - derivanti dalle condizioni temporali, atmosferiche e climatiche;
    - m. derivanti dalle attività di conferimento dei carichi presso impianti (di recupero, smaltimento o altro;
    - n. presenza di rischi generici determinati dalle attività ail'aperto in aree pubbliche, aperte al pubblico o private;
    - o. presenza di attrezzature, impianti ed elementi dell'arredo urbano, dell'illuminazione pubblica e della segnaletica, che possono costituire ostacolo alla movimentazione e fonte di pericolo per i lavoratori.

- 4) L'Appaltatoreprima della sottoserizione del contratto, al solo fine di consentire una corretta verifica del rispetto delle norme di sicurezza si impegna a:
  - a, fornire ulla stazione appaltante, il Documento di Valutazione dei Rischi Aziendale di cui agli articoli 28 e seguenti del D.Lg.s. 8l/2008 e s.m.i., aggiornato alle singole specifiche attività e luoghi di lavoro.
  - b. esibire l'organigramma funzionale aziendale, attraverso la consegna di un documento in forma scritta redatto sotto la propria responsabilità dal quale si evinca la presenza e il conferimento d'incarico per tutte le figure normativamente previste dal D.1,gs. 81/2008 e s.m.i. (ad esempio: RSPP, RLS,ASPP, Medico Competente ecc.), comprensivo di nominativi e recapiti. Dovranno essere altresì rilevabili nella medesima forma anche tutte le eventuali attività riguardanti la materia conferite all'esterno e dimostrare l'avvenuta formazione e informazione dei lavoratori,anche attraverso la trasmissione del piano di formazione futuro. Tali attività formative potranno essere dimostrate attraverso autocertificazione. A semplice richiesta, potrà essere visionata dalla stazione appaltante la documentazione comprovante i percorsi formativi del personale;
  - e. fornire il DUVRI ai sensi 26 del D. Lgs. 8l/2008 e s.m.i.
- 5) L'appaltatore e la stazione appaltante si impegneranno a trasmettere tulle le informazioni utili al miglioramento degli standard di sicurezza presenti e futuri, assicurando la massima cooperazione nell'attuazione ed implementazione delle misure di prevenzione e protezione dai rischi sul lavoro.

#### ART, 14 Comunicazioni fra stazione appaltante e appaltatore

Il responsabile dell'appalto per la stazione appaltante si identifica nel "Direttore dell'Esecuzione del Contratto", ai sensi dell'art.119 del D.I.gs. 163/2006, che sarà nominato nelle forme di legge e comunicato all'appaltatore.

Il Direttore dell'Esecuzione del contratto provvede al coordinamento, alla direzione e al controllo tecnico-contabile dell'esecuzione del contratto stipulato dal Comune di Carini; inoltre assicura la regolare esecuzione del contratto da parte dell'appaltatore, verificando che le attività e le prestazioni contrattuali siano eseguite in conformità dei documenti contrattuali; a tale fine, il Direttore dell'Esecuzione del contratto svolge tutte le attività allo stesso espressamente demandate dal D.L.gs. n.163/2006 e dal regolamento di cui al D.P.R. n. 207/2010, nonebé tutte le attività che si rendano opportune per assicurare il perseguimento dei compiti allo stesso assegnati.

Dopo che il contratto è divenuto efficace, il responsabile del procedimento autorizza il direttore dell'esecuzione a dare avvio all'esecuzione della prestazione.

Tutte le comunicazioni dell'Appaltatore, inerenti l'esecuzione dell'appalto, dovranno pervenire al responsabile di cui sopra ai recapiti telefonici, fax ed e-mail che saranno comunicati per iscritto.

# ART, 15 Informazioni sull'andamento dei servizi

Ai fini dell'informazione sull'andamento dell'esecuzione dell'appalto, l'Appaltatore sarà tenuto a presentare alla stazione appaltante un resoconto mensile recante:

- a. l'elenco dei servizi eseguiti e le aree interessate:
- la segnalazione di eventuali anomalie o problemi specifici riscontrati nel corso del loro svolgimento, di eventuali atti vandalici o di fatti accidentali accaduti;
- c. l'elenco aggiornato del personale impiegato per lo svolgimento dei servizi indicante il nominativo, l'inquadramento, la qualifica, il monte ore di assenza con relativa motivazione e la relativa area di servizio d'impiego.
- d. gli interventi di carattere straordinario eventualmente eseguiti, con l'indicazione precisa e dettagliata di personale, mezzi e attrezzature impiegati;

Tale resoconto datato e sottoscritto dal Responsabile fara fede di tutti i servizi svolti nel periodo di riferimento e dovrà contenere ogni ulteriore informazione che consenta alla stazione appaltante un monitoraggio costante e una rappresentazione completa, esaustiva e veritiera dell'andamento dell'appalto. Il resoconto sarà trasmesso alla stazione appaltante entro il quinto giorno del mese successivo a quello di riferimento, salvo che le eventuali anomalie o i problemi riscontrati non richiedessero per la loro natura una comunicazione urgente e immediata.

La stazione appaltante convocherà trimestralmente un incontro con il Responsabile del Servizio dell'appaltatore per un resoconto complessivo sull'andamento dell'esecuzione dell'appalto. In tale incontro, lo stesso presenterà una relazione, datata e sottoscritta, ricpilogativa delle attività eseguite nel semestre recante l'analisi delle informazioni e dei dati forniti nei rapporti, evidenziando anche i risultati ottenuti in termini di raccolta differenziata e di gradimento e fruibilità dei servizi da parte degli utenti. L'appaltatore, nell'occasione, sarà tenuto u presentare eventuali proposte relative a possibili interventi da avviare nel semestre successivo al fine di migliorare l'efficacia, l'efficienza dei servizi in appalto, senza poter richiedere, comunque, maggiori compensi, poiché tale interventi si intenderanno compresi nel corrispettivo dell'appalto. I predetti resoconti e relazioni dovranno essere forniti in formato elettronico.

L'Appaltatore sarà tenuto a eseguire monitoraggi e controlli della qualità dei rifiuti di carta, cartone, vetro, plastica, metallo e frazione organica, conferiti dagli utenti. Dell'esito di tali monitoraggi e controlli sarò fornita apposita relazione alla stazione appaltante corredata dalle indicazioni sul tipo di rifiuto e sui luoghi in cui tali monitoraggi e controlli sono stati eseguiti nonché da proposte per incrementare la qualità, in termini di purezza, dei predetti rifiuti. I monitoraggi e i controlli in questione dovranno essere eseguiti specificatamente almeno una volta al mese per ogni anno di vigenza del contratto. Gli stessi saranno aggiuntivi rispetto a quelli cui è già tenuto il personale dell'appaltatore all'atto del prelievo e delle svuotamento dei contenitori come previsto nell'Allegato 1 del presente Capitolato.

L'appaltatore sarà tenuto a rilevare il gradimento del servizio da parte degli utenti (servizio di eustomer care) da accertare attraverso questionari distribuiti agli utenti. Dovrà essere contattato un campione significativo di utenti per ogni anno di vigenza del contratto.

L'appaltatore dovrà farsi carico della gestione dei Formulari, della tenuta dei registri di carico c scarico dei rifiuti e alla consegna delle copie dei formulari al Comune dell'ARO di Carini entro il decimo giorno del mese successivo.

L'appaltatore si impegna a comunicare alla stazione appaltante - in formato compatibile con il programma in uso alla stazione appaltante, anche i seguenti dati:

- a. frequenza mensile ai sensi del CAM 4.4.5 del DM 13/02/2014;
  - ✓ numero e tipo di utenze servite,
  - ✓ numero di abitanti serviti.
  - √ estensione, localizzazione e modalità della raccolta differenziata
  - ✓ quantità di rifiuti raccolti, in funzione del tipo di rifiuto (come identificato dal codici CER, compresi i RAEE, i rifiuti ingombranti ed i rifiuti speciali assimilati agli urbani), della frequenza e delle modalità di raccolta (porta a porta, cassonetto stradale, centri di raccolta), del tipo di utenza (domestica e non domestica e delle altre categorie previste dalle norme) e delle modalità di rilevazione (manuale o automatica),
  - √ flussi giornalieri di utenti e di materiali nei centri di raccolta.
  - √ tipo e frequenza dei disservizi verificatisi,
  - √ destinazione delle frazioni di rifiuti raccolte: centri di trattamento, di recupero e di smaltimento (comprese le piattaforme di selezione e valorizzazione dei materiali raccolti in maniera differenziata e gli impianti di smaltimento/discariche) utilizzati, ecc.)25.
  - √ dati sul compostaggio domestico e di comunità (numero dei compostatori, quantità di rifiuti trattute, sistemi di compostaggio utilizzati, cco).

- ✓ numero dei mezzi impiegati nella raccolta, divisi per tipologia e per produttività (quantità di rifiuti trasportate),
- ✓ numero di eventi, mercati, sagre e feste e relativa produzione di rifiuti specificatamente individuati e comprensivi di quelli prodotti da eventuali servizi di ristorazione collettiva compresi nei singoli eventi,
- ✓ tutte le informazioni necessarie al rispetto dei successivi criteri "informazioni agli utenti" e
  "rapporti periodici sul servizio".
- ✓ i pesi di tutti i rifiuti raccolti distinti per tipologia e per giro di raccolta;
- √ le segnalazioni giunte allo sportello di cui all'art.8 e le tempistiche d'intervento;

# b. frequenza trimestrale:

- ✓ una breve nota sui servizi con evidenziati i problemi riscontrati;
- ✓ eventuali scostamenti dai dati tecnici e previsionali previsti dal contratto;
- ✓ relazione sui contatti telefonici con i cittadini e trasmissione dei tabulati riportanti le
  chiamate.

# c. con frequenza semestrale al sensi del CAM 4.4.7 del DM 14/02/2014;

- ✓ modalità di raccolta dei rifiuti, per ambito territoriale e numero di utenti serviti.
- ✓ orari di apertura dei singoli centri di raccolta,
- ✓ quantità di rifiuti delle diverse frazioni giunte mensilmente ai singoli contri di raccolta,
- ✓ numero, gravita e localizzazione degli errati conferimenti,
- ✓ quantità di riffuti delle diverse frazioni, provenienti dulla raccolta differenziata domiciliare, in rapporto alle diverse tipologie di utenti.
- quantità di rifiuti delle diverse frazioni, provenienti dalla raccolta differenziata stradale, in rapporto all'ubicazione dei punti di raccolta,
- ✓ quantità di rifiuti derivanti dallo spazzamento stradale, in rapporto alle aree di provenienza.
- quantità di rifiuti delle diverse frazioni consegnate mensilmente dall'appaltatore ai diversi centri di trattamento, riciclaggio (compreso il compostaggio), recupero, smaltimento e alle piattaforme di selezione e valorizzazione;
- √ somme eventualmente pagate dall'appaltatore a tali impianti.
- ✓ somme eventualmente pagate all'appaltatore da tali impianti, nonché i corrispettivi riconosciuti daiConsorzi di Filiera del sistema Conai o dagli altri Consorzi per la raccolta il riciclaggio ed il recupero dei rifiuti,
- ✓ qualità documentata dei lotti di rifiuti raccolti in modo differenziato e loro destinazione.

- ✓ numero, tipo e caratteristiche di contenitori utilizzati per la raccolta differenziata
  domiciliare e per quella stradale,
- ✓ numero, tipo e caratteristiche dei mezzi impiegati nella raccolta, divisi per modalità di raccolta e produttività (quantità di rifiuti trasportati),
- ✓ ogni altra informazione necessaria alla compilazione del MUD o documento equivalente,
- ✓ descrizione sintetica delle comunicazioni fatte agli utenti e delle campagne effettuate per la sensibilizzazione degli utenti e degli studenti.
- ✓ numero e qualifica degli addetti al servizio e durata delle loro prestazioni in relazione alle diverse modalità di realizzazione della raccolta dei rifiuti, ed inoltre, se la stazione appaltante ha utilizzato nella procedura d'acquisto il criterio premiante "Composticre domestiche e di comunità":
- ✓ numero degli iscritti nel Registro dei compostatori e risultati delle relative verifiche ispettive.

Infine i rapporti periodici debbono essere corredati dalla documentazione relativa ai rapporti dell'appaltatore con i Consorzi di Filiera del sistema Conai e con gli altri Consorzi per la raccolta, il riciclaggio ed il recupero dei rifiuti.

Con frequenza da concordare con la stazione appaltante, l'appaltatore si impegna a verificare e comunicare tutto ciò che si ritiene opportuno per migliorare l'efficacia, l'efficienza, e l'economicità dei servizi contemplati nel presente capitolato,

L'appaltatore dovrà provvedere a proprie spese e per conto del Comune alla compilazione del M.U.D. ed alla sua consegna almeno 15 giorni prima della scadenza fissata annualmente per la presentazione.

Le attività descritte nel presente articolo rientrano ad ogni effetto nel canone d'appalto.

## ART. 16 Criteri generali per l'esecuzione dei servizi

L'appaltatore sarà tenuto a eseguire i servizi con la massima cura e puntualità anche al fine di assicurare le migliori condizioni di igiene, di pulizia, decoro e fruibilità da parte degli utenti, non solo nelle vie, nelle piazze e negli altri spazi esistenti all'atto dell'assunzione del servizio ma anche in quelli che, entro i confini comunali, saranno realizzati successivamente all'avvio del servizio.

A tal fine si impegnerà ad operare per:

- a. evitaredanni e pericoli per la salute, tutelando l'incolumità e la sicurezza sia dei singoli ciutadinisia del personale adibito al servizio;
- salvaguardare l'ambiente.

Il servizio di raccolta e trasporto dei rifiuti sarà eseguito sia per la popolazione insediata all'atto dell'avvio del servizio sia per l'ulteriore che si insedierà nelcorso dell'appalto. Variazioni della popolazione che si verificassero dopo il completo avvio dei nuoviservizi, in aumento o in diminuzione che determinassero una variazione del numero di utenze non superioreal 10% non daranno luogo a revisioni o variazioni del canone.

# ART, 17 Cooperazione

- L'Appaltatore, attraverso il "Responsabile del Servizio" sarà tenuto a:
- a. segnalare al "Direttore dell'Esecuzione del Contratto" circostanze e fatti riferiti a:
  - √ impedimenti alla regolare esecuzione dei servizi:
  - ✓ qualsiasi ultra irregolarità quale a titolo esemplificativo ma non esaustivo: abbandono di rifiuti, uso improprio dei cassonetti, dei contenitori e dei sacchi per la raccolta differenziata, conferimento di rifiuti esclusi dal servizio, altri conferimenti scorretti, ecc.:
- b. fornire tutte le informazioni utili per l'individuazione del responsabile dei predetti impedimenti eirregolarità, coadiuvando l'opera della Polizia Locale e della stazione appaltante. Per irregolarità si intende l'abbandono abusivo di rifiuti e il deposito di immondizie sulle strade pubbliche e sulle arec ad uso pubblico. L'appaltatore dovrà favorire indicazioni utili all'individuazione dei contravventori, Inoltrel'appaltatore dovrà coadiuvare il personale incaricato alla vigilanza e controllo e/o la polizia localee/o soggetti terzi incaricati nelle attività ispettive su sacchi/rifiuti/abbandoni necessarieall'individuazione dei trasgressori ai fini della comminazione delle sanzioni previste.

L'appultatore ha comunquel'obbligo di consegnare alla stazione appaltante gli oggetti di valore eventualmente ritrovati tra i rifiuti, dandone segnalazione immediata al Comando di Polizia Locale. L'appaltatore collaborerà ad iniziative tese a migliorare il servizio, mun mano che simili iniziative saranno studiate o poste in alto dalla stazione appaltante.

Le attività descritte nel presente articolo rientrano ad agni effetto nel canone d'appalto.

Allo scadere di ogni anno si procederà ad una verifica complessiva dello stato dell'arte per valuturel'efficacia e l'efficienza dei servizi in essere e proporre alla stazione appaltante eventuali modifiche ed integrazioni per garantire la migliore qualità dei servizi e l'aderenza agli strumenti normativi a programmatori eventualmente emanati nel periodo di contratto.

L'analisi verrà svolta da una commissione costituita dal Responsabile del Servizio dell'Appaltatore, c/o altre persone da esso designate, e , in rappresentanza dell'ARO di Carini, dal Direttore di Esecuzione del Contratto e/o altre persone dal Comune di Carini all'uopo designate.

## ART. 18 Stipulazione del contratto e spese contrattuali

Ai sensi dell'art.11, commi 9 e 13, del D. Lgs. 163/2006 e s.m.i., il contrato sarà stipulato in forma pubblica amministrativa, entro il termine di sessanta giorni dall'acquisizione di efficacia dell'aggiudicazione definitiva.

Tutte le spese inerenti o conseguenti la stipulazione del contratto saranno a totale ed esclusivo carico dell'aggiudicatario.

Qualora in futuro fossero emanate disposizioni normative aventi riflessi diretti ed indiretti sul regime fiscale del contratto c/o delle prestazioni in esso previste, le parti stabiliranno di comune accordo le conseguenti variazioni anche economiche.

## ART. 19 Divieto di cessione del contratto

E' vietata la cessione del contratto fuori dei casi previsti dall'art.116 del D.I.gs. 163/2006 e s.m.i. o da altre norme di legge in materia di contratti pubblici.

#### ART, 20 Carattere del Servizio

Le attività del presente appalto costituiscono servizio pubblico essenziale per la collettività amministrata dai comuni in ragione delle Norme di Attuazione dell'art. 117 lettera p) della Costituzione, così come ribadito dall'art, 4 della L.R. nº 9/2010.

l'ertanto il servizio non potrà essere interrotto per cause dipendenti dall'appaltatore.

In caso di scioperi o cause di forza maggiore dovranno comunque essere assicurati i servizi essenziali.

## ART, 21 Risoluzione

Il contratto di appalto potrà essere risolto ai sensi dell'art.1456 cod, civ., previa dichiarazione da comunicarsi al gestore con raccomandata a/r, nei seguenti casi:

- qualora accertata la non veridicità del contenuto delle dichiarazioni presentate dall'aggiudicatario nel corso della procedura di gara;
- qualora a carico dell'impresa venga adottata una misura interdittiva dall'Autorità.
   Prefettizia ovvero il Prefetto fornisca informazione antimafia ex art. 1 septies Decreto.
   Legge 6 settembre 1982, n.629 e s.m.i. e Decreto Legislativo 6 settembre 2011, n.159.

- mancata assunzione del servizio da parte della ditta appaltatrice entro la duta stabilita dal contratto e dai documenti che ne costituiscono parte integrante e sostanziale;
- in caso arbitrario di abbandono o sospensione del servizio non dipendente da scioperi e/o
  altre cause di forza maggiore;
- qualora l'appaltatore si sia reso o si renda colpevole di frode, grave negligenza e grave inadempienza nell'esecuzione degli obblighi contrattuali;
- per mancata ripresa del servizio, in caso di interruzione, entro i termini previsti dalla stazione appaltante, salvo nei casi di forza maggiore;
- per inosservanza ripetuta nel tempo delle prescrizioni fornite dalla Stazione Appaltante relativamente alle modalità di esecuzione dei servizi;
- sentenza dichiarativa di fallimento, sentenza di ammissione alla procedura di concordato preventivo, sentenza di ammissione alla procedura di liquidazione coatta amministrativa, cessazione dell'attività commerciale;
- per violazione del divieto di subappaltare o cedere in qualsiasi modo ed a qualsiasi titolo i servizi oggetto del presente Capitolato o parte di essi;
- qualora il gestore non costituisca autoparco e non provveda sostanzialmente per le attrezzature di materiali previsti a suo carico secondo quanto dichiarato nel progetto offerta;
- qualora l'appaltatore non provveda alla progettazione, realizzazione e gestione del CCR nei modi e nei tempi previsti ivi indicati in questo stesso capitolato, nel progetto di massima, nel CAM 4,4.1 del DM 13/02/2014;
- sospensione o cancellazione della Ditta dall'Albo Nazionale dei Gestori Ambientali, ex art.
   212 del D. Lgs. nº 152/2006 e D.M. nº 406/98;
- qualora venga accertato da parte della Stazione Appaltante che la ditta, pur avendo ricevuto
  i regolari e dovuti compensi per i servizi resi fino al mese antecedente a quello di
  pagamento, non paghi regolarmente la retribuzione dei lavoratori entro il giorno 15 del
  mese successivo;
- mancata reintegrazione della cauzione eventualmente escussa entro il termine di 10 (dieci)
   giorni dal ricevimento della relativa richiesta da parte del comune, ai sensi dell' articolo 9;
- impedimento manifesto da parte del gestore dell'esercizio dei poteri di controllo della Stazione Appultante.

In tutti i predetti casi di risoluzione la Stazione appaltante ha diritto all'incameramento o all'escussione della cauzione, per quanto di rispettiva competenza, ove essa non sia stata ancora

restituita, c/o di applicare una penale equivalente, fatto salvo comunque il diritto al risarcimento del maggior danno nei confronti del gestore.

Nei casi sopra citati il contratto si risolve di diritto nel momento in cui la Stazione Appaltante comunica all'appaltatore, a mezzo raccomandata con ricevuta di ritorno, che intende avvalersi della clausola risolutiva espressa ed è efficace dal momento in cui risulta pervenuta all'Impresa stessa.

Nei casi sopra citati la Stazione Appaltante farà pervenire all'appaltatore apposita comunicazione scritta contenente intimazione ad adempiere a regola d'arte la prestazione entro sette giorni naturali consecutivi. Decorso detto termine senza che l'appaltatore abbia adempiuto secondo le modalità previste dal Capitolato, il contratto si intende risolto di diritto.

In caso di risoluzione del contratto, all'appaltatore spetterà il pagamento delle prestazioni svolte fino al momento dello scioglimento del contratto, dedotte le eventuali penali.

Sia la Stazione Appaltante sia l'appaltatore potranno richiedere la risoluzione del contratto in caso di sopravvenuta impossibilità a eseguire il contratto stesso, in conseguenza di causa non imputabile ad alcuna delle parti, in base all'art. 1672 del codice civile.

In seguito alla risoluzione del contratto per inadempimenti contrattuali imputabili all'appaliatore la Stazione Appaltante potrà procedere all'affidamento del servizio ad altra impresa.

## ART, 22 Recesso

La stazione appaltante ha diritto di recedere dal contratto d'appalto con effetto immediato e mediante semplice comunicazione scritta da inviarsi all'appaltatore nei casi di giusta causa; ove per giusta causa si intende, a titolo meramente esemplificativo e non esaustivo:

- la perdita în capo al gestore dei requisiti minimi richiesti per l'affidamento di forniture ed appalti di servizi pubblici e, comunque, di quelli previsti dal bando di gara e dal disciplinare di gara;
- la condanna, con sentenza passata in giudicato, di taluno dei componenti l'organo di amministrazione o dell'amministratore delegato dell'Appaltatore per delitti contro la pubblica amministrazione, l'ordine pubblico, la fede pubblica o il patrimonio, ovvero qualora i medesimi siano assoggettati alle misure previste dalla normativa antimafia;

Dalla data di efficacia del recesso, l'appaltatore dovrà cessare tutte le prestazioni contrattuali. In caso di recesso della Stazione appaltante, l'appaltatore ha diritto al pagamento delle prestazioni eseguite, purché correttamente ed a regola d'arte, rinunciando espressamente, ora per allora, a qualsiasi ulteriore eventuale pretesa anche di natura risarcitoria ed a ogni ulteriore compenso o indennizzo e/o rimborso delle spese, anche in deroga a quanto previsto dall'articolo 1671 cod. civ.

## ART. 23 Esecuzione d'ufficio

In caso di constatuta violazione degli obblighi contrattuali, la stazione appaltante ha la facoltà, qualora l'appaltatore, diffidato ad adempiere, non vi ottemperi nel termine impostogli dalla stazione appaltante, di eseguire d'ufficio gli interventi necessari per il regolare andamento dei servizi, anche avvalendosi di imprese esterne, con addebito integrale delle spese all'appaltatore, maggiorate del 20% (venti per cento) per oneri di amministrazione.

La stazione appaltante ha il diritto di rivalersi sull'appaltatore per le spese sostenute e per i danni subiti e conseguenti con recupero delle somme mediante trattenute sul primo ratco di pagamento in scadenza e su quelli successivi fino alla completa estinzione del credito, anche mediante escussione parziale della cauzione definitiva prestata a garanzia dell'assolvimento degli obblighi contrattuali. Per le esecuzioni d'ufficio la stazione appaltante potrà avvalersi di qualsiasi impresa autorizzata ai sensi del D.Lgs.152/2006 es.m.i. che non sia la società affidataria oppure provvedervi direttamente. Sono fatte salve le azioni legali esperibili dalla stazione appaltante per l'eventuale risarcimento dei maggiori danni patiti e patendi.

#### ART, 24 Penalità

Qualora, per negligenza imputabile all'appaltatore, non siano rispettati i termini di espletamento della prestazione di erogazione del servizio e/o il servizio sia reso in misura inferiore a quanto pattuito e/o ovvero semplicemente difforme rispetto alle condizioni di aggiudicazione e contrattuali, la Stazione appaltante, su segnalazione del "Direttore dell'Esecuzione del Contratto" del servizio, commina all'appaltatore inadempiente una penale, di cui alla tabella sottostante, commisurata alla gravità della negligenza.

Qualora la sanzione stabilità a titolo di penale sia pari o superiore al 20% dell'importo complessivo di aggiudicazione,è facoltà della Stazione appaltante risolvere il contratto stipulato.

L'appaltatore assume l'obbligo di raggiungere gli obiettivi di raccolta differenziata RD e quelli relativi alla quantità di RUB indicati all'art.1, del presente capitolato e in caso di mancato raggiungimento per motivi imputabili all'appaltatore, lo stesso sarà tenuto a corrispondere gli importi delle penali di seguito definite dalla stazione appaltante, cui comunque competela verifica

sulla regolare esecuzione del servizio nel rispetto del contratto, il controllo del territorio e la repressione nei confronti degli utenti inadempienti.

Con cadenza trimestrale verrà effettuata dalla stazione appaltante la verifica sul raggiungimento degli obiettivi della raccolta differenziata RD, dei conferimenti di RSU indifferenziati in discarica (RI) e sull'andamento della performance sui quantitativi di RUB relativa alle attività dell'ultimo semestre.

TIPOLOGIA INADEMPIENZA	AMMENDA APPLICATA		
mancato raggiungimento degli obiettivi della raccolta differenziata RD, per ogni punto percentuale in meno rispetto a quanto prefissato dalla norma (RD 65% entro 31/12/2015)	annualmente una penale almono pari allo 0,20% dell'importo annuale posto a base d'asta.		
Mancato raggiungimento dell'obiettivo relativo alla quantità di RUB a far data dal 31/3/2018	penale pari allo 0.1% dell'importo annuale posto a base di gara per ogni Kg/abitante x anno superiore al valore fissato dalla norma pari a 81 Kg/anno per abitante		
mancalo avvio del servizio entro i termini stabiliti nel presente Capitolato	5.0000 € al giorno, per un massimo di cinque giorni oltre i quali la stazione appaltante si riserva la facoltà di risolvere il contratto di diritto		
mancata effettuazione di tutti i servizi	10.000 € per giorno di ritardo		
inadempienze sulla programmazione e monitoraggio dei servizi	500 € per giorno di ritardo c/o perciascuna inadempienza		
Mancato adempimento di cui all'art, 15 del Capitolato di Appalto	Da € 1,000 ad € 20,0000 (le penalità massime verranno applicate qualora tali dati siano essenziali per la compilazione del MUD)		
mancata presentazione nei termini indicati, delle comunicazioni di cui all'art. 17 del presente capitolato	The second secon		
omessa raccolta e pulizia R.S.U. da mercati rionalisettimanali, fiere, ecc	3.000 € per giorno di ritardo		
omessa effettuazione di bonifica delle discariche abusivamente createsi in luogo pubblico o privato	1000 € per giorno di ritardo		

mancato synotamento di ciascun cestino gettacarta	100 € per giorno di ritando
mancata raccolta di rifiuti in una via, piazza o arce ad uso pubblico nei giorni stabiliti	1000 € per giorno di ritardo
Ritardo nella fornitura dei Kit e bidoni previsti per la raccolta differenziata porta porta e dei sacchetti	100 € per giorno di ritardo per ogni carenza accertata
mancato svuotamento di ciascun cassonetto e/o svuotamento/prelievo di ciascun contenitore per le raccolte differenziate	200€ cadauno per ogni giorno di ritardo
contaminazione e/o miscelazione di rifiuti provenienti da RD (conferiti separatamente dagli utenti accertata)	2.500 € per ogni contestazione
mancato svuotamento dei contenitori presso le attività commerciali	500 € cadauno
mancato spazzamento stradale	2,50 Cml per ogni giorno
Incompleto svolgimento del servizio di spazzamento	200 € per ogni carenza accertata
svolgimento del servizio con personale e mezzi inferiore a quello dichiarato	Rispettivamente 1.000 € e 500 € per ogni mezzo ed unità di personale accertata per ogni
merore a quello diellimony	giorno lavorativo
mancato impiego dei DPI, delle divise aziendali e cartellini di riconoscimento	200 €ad unità di personale
mancata comunicazione delle variazioni del personale impiegato	200 € per ogni infrazione
ritardi di pagamento di stipendi e contributi	1.500 € al giorno
irregolarità commesse dal personale di servizio oppure per documentato comportamento scorretto verso il pubblico c/o documentata indisciplina nello svolgimento delle mansioni	
inefficienza e inadeguatezza di un automezzo	250E per singola contestazione
inadeguato stato di conservazione delle isole	200 € cadauna

ccologiche			
mancata disposizione del Centro Servizi	15.000 € per ogni mese di ritardo a partire dal		
secondo le modalità previste nel presente capitolato	terzo mese dall'inizio del contratto		
Mancata presentazione dei livelli progettuali del CCR atti all'ottenimento dei N.O. e della concessione nei tempi e nei modi previsti			
Mancata realizzazione del CCR nei tempi e nei modi previsti	500 € per giorno di ritardo		
Mancata messa in funzione e gestione del CCR nei tempi e nei modi previsti	500 € giorno		
mancata pulizia delle caditole	150 € cadauna		
mancata evasione delle richieste da parte degli	50 € per ogni giorno di ritardo rispetto al tempo		
utenti riguardo il servizio a chiamata degli ingombranti, RAEE e verde	i di evasione riportato nell'offerta tecnica		
mancata riparazione o sostituzione di contenitori	100 € per contenitore per ogni giorno di ritardo		
segnalati guasti o danneggiati entro otto giorni dalla comunicazione da parte della stazione appaltante	oltre l'ottavo		
Mancato lavaggio e/o disinfezione di ciascun cassonetto (con cadenza almeno semestrale)	100 € cadauno per ogni giorno di ritardo		
Mancata o carente esecuzione del servizio di diserbo stradale	i 500 € per ogni carenza accertata		
Manuata ο incompleta effettuazione delle campagne informative	2 10,000 € per ogni infrazione		
Mancata e/o irregolare tenuta dei registri di carico e scarico di cui all'art. 190 del D.L.gs. 152/06	Da 500 € a 10.000 € per singola contestazione		
Altre inadempienze contrattuali non rientranti	Per ogni singola inadempienza potra essere		
tra le precedenti	applicata una penale d'importo per analogia con quelle espressamente sopra previste.		

L'applicazione della sanzione sarà preceduta da regolare contestazione dell'inadempienza che dovrà

essere inoltrata con raccomandata A/R e/o fax e/o pec alla Ditta appaltatrice entro il termine massimo di giorni 5 (cinque) dall'avvenimento e, ove possibile, contestualmente ad esso. La Ditta appaltatrice avrà facoltà di presentare, con raccomandata A/R e/o fax e/o pec, contro-deduzioni entro il termine di 3 (tre) giorni dalla ricezione della notifica della contestazione.

L'ammontare delle ammende sarà trattenuto sulla prima rata di canone in pagamento, decorsi 30 giorni dalla data di notifica della determinazione dirigenziale di applicazioni delle penali, dalla quale verranno, inoltre, detratte le prestazioni non eseguite.

Ove il mancato raggiungimento degli obiettivi della raccolta differenziata nell'anno dovesse superare il 25% degli obiettivi prefissati, la stazione appaltante si riserva il diritto insindacabile di risolvere unilateralmente il contratto incamerando la cauzione definitiva, salvo sempre il diritto al risarcimento dei danni.

Ripetute inosservanze delle prescrizioni contrattuali da parte dell'appaltatore potranno essere considerate dal Comune di Carini inadempienze gravi e portare alla risoluzione anticipata del contratto.

#### ART. 25 Revisione

Il canone annuo di aggiudicazione dei servizi oggetto del presente appalto, così come l'elenco dei prezzi offerti con costi unitari (costo personale, nolo orario mezzi, ecc.) sono assoggettati alla revisione periodica del prezzo a seguito dell'inflazione.

Il canone nella sua totalità è soggetto a revisione in conformità a quanto previsto all'art. 44 della Legge 724/94 e s.m.i. secondo la variazione media percentuale dell'indice nazionale N.I.C.- Altri beni e servizi – desunto dai bollettini ufficiali dell'ISTAT.

La quantificazione degli importi revisionati dovuti è effettuata:

- Per il 60% dell'importo del canone, secondo le variazioni del costo dei personale rilevata da FISE – ASSOAMBIENTE, relative inquadrati nel 3º livello che hanno maturato 3 scatti di anzianità, corretto con gli effetti della contrattazione di secondo livello;
- Per il 30% dell'importo del canone, secondo le variazioni dell'indice NIC dei trasporti depurato della componente "carburanti e lubrificanti" ossia costituito dalla combinazione ponderale delle voci "ISTAT";
  - 070201 Acquisto pezzi di ricambio;
  - 070203 Manutenzioni e riparazioni mezzi di trasporto;
  - o 070204 Altre servizi relativi ai mezzi di trasporto

 Per il 10% dell'importo del canone, secondo le variazioni della componente "carburanti e lubrificanti" dell'indice NIC dei trasporti, ossia della voce 0702002 delle rilevazioni ISTAT.

Si procederà alla revisione a partire dal primo giorno dell'anno successivo alla data di avvio del servizio.

## ART, 26 Variazioni quali-quantitative del servizio

Per tutta la durata dell'appalto l'amministrazione appaltante può richiedere la variazione delle modalità di esecuzione dei servizi previsti e/o l'integrazione o la modifica degli stessi per:

- adeguamento a disposizioni obbligatorie di Legge c/o regolamentari eventualmente emanate c/o adottate durante il corso di validità del contratto di appalto;
- per nuove o mutate esigenze della collettività.
- successive necessità e/o esigenze di razionalizzazione e/o estensione dei servizi;
- estensione della raccolta differenziata domiciliare ad arce in cui non era inizialmente prevista;
- sperimentazione e ricerea.

Suddette esigenze potranno comportare la necessità di definire, in accordo tra le parti, sulla base dei costi industriali e di mercato, una nuova pattuizione contrattuale integrativa che stabilirà i compensi spettanti all'Appaltatore a compensazione degli oneri insorgenti, nonché i relativi margini per spese generali ed utile di impresa, facendo riferimento all'offerta presentata in sede di gara, e ciò in conformità a quanto previsto dal D.I.gs. n. 163/2006 e s.m i.

L'appaltatore potrà, inoltre, proporre alla stazione appaltante, che si riserva comunque ogni decisione al riguardo, variazioni delle modalità esceutive dei servizi stessi, purché finalizzate alla loro razionalizzazione ed al loro miglioramento.

Qualora alla Ditta aggiudicataria venisse richiesto l'estensione dei servizi rispetto alle quantità espresse nel presente appalto ovvero alla quantità offerte in sede di redazione dell'offerta tecnica da parte dell'appaltatore, il pagamento verrà riconosciuto solo oltre la franchigia pari al 5%, per cui a fronte di ampliamenti dei servizi richiesti dall'Ente appaltante, all'interno del citato 5%, nulla sarà dovuto alla Ditta aggiudicataria.

Oltre la franchigia suddetta, i corrispettivi conseguenti alle variazioni quali-quantitative saranno determinati applicando le quotazioni offerte in gara dall'appaltatore nello specifico Elenco Prezzi (che dovranno fare, comunque riferimento al ribasso offerto in sede di gara); qualora si ravvisi la necessità di definire nuovi prezzi, sulla base dei costi di una dettagliata analisi di mercato condotta con principi analoghi a quelli che hanno determinato i prezzi contrattuali, questi saranno concordati fra le parti.

Qualora, a seguito di approvazione e/o modifiche del Piano di Ambito della S.R.R. cui il Comune appartiene, si rendesse necessario adeguare il Piano di Intervento dell'A.R.O. posto a base di gara, che comporta considerevoli variazioni sull'organizzazione del servizio appaltato, l'Amministrazione appaltante potrà procedere a rinegoziare il contratto di appalto.

In tale ipotesi quest'ultima comunicherà il proprio intendimento alla rinegoziazione del contratto in essere, indicando le variazioni sul servizio e, contestualmente, indicando il nuovo corrispettivo determinato applicando le voci di Elenco Prezzi originario o, in assenza di voce di costo, facendo ricorso ad opportune voci di analisi; a detto corrispettivo sarà applicato il ribasso offerto in sede di gara.

Qualora si verificassero modifiche in ordine alla localizzazione degli impianti di destinazione per i rifiuti differenziati e/o indifferenziati rispetto a quelle indicate dalla StazioneAppaltante nel Piano di Intervento, che comportino variazioni di distanze, i relativi maggiori o minori costi saranno determinati applicando il parametro di riferimento pari a € 0,15 per ogni tonnellata e per ogni chilometro; a detto corrispettivo sarà applicato il ribasso offerto in sede di gara.

## ART. 27 Fatturazioni e pagamenti

Ai sensi del comma 2 lett. e art. 4 L.R. nº9/2016 i singoli comuni provvedono al pagamento del corrispettivo di cui al precedente art. 4, assicurando l'integrale copertura dei relativi costi.

Ai sensi del comma 2, lettera d, art. 4 L.R. nº9/2010, i singoli comuni, provvedono all'adozione della delibera di cui all'art. 159, comma 2, lettera e, del D.Lgs nº267/2000, vincolando le somme destinate al servizio e garantendo il permanere del vincolo di impignorabilità.

Dette somme dovranno trovare copertura finanziaria nel rispetto di quanto stabilito all'art.191 del su richiamato D. Lgs n°267/2000.

Il "Direttore dell'Esecuzione del Contratto", già Responsabile del Servizio di cui all'art 191 del D.lgs. nº 267/2000, conseguita l'esecutività del provvedimento di spesa comunica al terzo interessato l'impegno e la copertura finanziaria, contestualmente alla ordinazione della prestazione, con l'avvertenza che la successiva fattura dovrà essere completata con gli estremi della suddetta comunicazione.

La fatturazione da parte dell'Appaltatore avrà cadenza mensile posticipata sul servizio espletato. Ciascuna fattura emessa dall'affidatario del servizio dovrà contenere, altresi, il riferimento al Contratto d'appalto cui si riferisce e dovrà essere intestata e spedita al comune di Carini.

L'importo delle predette fatture verrà corrisposto secondo la normativa vigente in materia secondo quanto previsto dall'art. 4 del D. Lgs. n°231/2002 e bonificato su apposito conto corrente dedicato, secondo quanto previsto dall'art. 3 della legge n.136/2010 e sue ss.mm.ii., al fine di poter assolvere agli obblighi sulla tracciabilità dei movimenti finanziari.

Resta tuttavia espressamente inteso che in nessun caso, ivi compreso il ritardo nei pagamenti dei corrispettivi dovuti. l'appaltatore potrà sospendere la prestazione dei servizi e, comunque, delle attività previste nel contratto; qualora l'appaltatore si rendesse inadempiente a tale obbligo, il singolo contratto attuativo potrà essere risolto di diritto mediante semplice ed unilaterale dichiarazione da comunicarsi con lettera raccomandata a.r. dall' amministrazione comunale.

Quest'ultima potrà altresì procedere all'esecuzione in danno e a carico del gestore della prestazione del servizio non adempiuta.

In caso di raggruppamento di imprese (RTI) i pagamenti saranno effettuati esclusivamente a favore della mandataria capogruppo.

I pagamenti, previa verifica della documentazione attestante la regolarità contributiva (DURC) ai sensi dell'art. 5, comma 2, L. n. 82/1994, nonché previa verifica delle inadempienze esattoriali ai sensi della L. 40/2008, verranno liquidati a presentazione di fattura, a seguito di accertamento da parte della Stazione Appaltante sulla regolarità e congruità delle prestazioni fornite, applicando eventuali penali stabiliti da contratto.

Qualora venga accertato da parte della Stazione Appaltante che la ditta, pur avendo ricevuto i regolari e dovuti compensi per i servizi resi fino al mese antecedente a quello di pagamento, non paghi regolarmente la retribuzione dei lavoratori entro il giorno 15 del mese successivo e/o risulti inadempiente con il versamento dei contributi previdenziali e assistenziali, il comune procederà alla sospensione dei pagamenti delle fatture ed assegnerà un termine non superiore ai trenta giorni entro il quale l'appaltatore dovrà procedere a regolarizzare tali adempimenti.

Il pagamento delle fatture da parte del comune sarà effettuato ad avvenuta regolarizzazione comprovata da idonea documentazione.

L'appaltatore non potrà eccepire al comune alcun diritto a titolo di risurcimento danni o interessi per detta sospensione dei pagamenti della fatture.

Qualora l'appaltatore non adempia nel termine prescritto a regolarizzare la propria posizione il comune potrà procedere atla risoluzione del contratto d'appalto.

### ART. 28 Tracciabilità dei pagamenti - Controlli Antimafia

In applicazione della Legge n°136/2010 e s.m.i. "Piano straordinario contro le mafie, nonché delega al Governo in materia di normativa antimafia" l'appaltatore è tenuto ad assolvere a tutti gli obblighi previsti dall'art. 3 della citata legge al fine di assicurare la tracciabilità dei movimenti finanziari relativi all'appalto in questione.

In particolare tutti i movimenti finanziari relativi al presente appalto dovranno essere registrati su
conti correnti bancari postali, accesi presso banche o presso la Società Poste Italiana SpA, dedicati,
anche in via non esclusiva alla commessa, e dovranno essere effettuati esclusivamente tramite lo
strumento del bonifico bancario o postale, ovvero con altri strumenti di incasso o di pagamento
idonei a consentire la piena tracciabilità delle operazioni, che dovranno riportare il codice
identificativo gara (CIG) ed il codice unico di progetto (CUP).

Il mancato utilizzo del bonifico bancario o postale ovvero degli altri strumenti idonei a consentire la piena tracciabilità delle operazioni costituirà causa di risoluzione del contratto.

A tal fine l'appaltatore, sarà tenuto a comunicare alla stazione appaltante gli estremi identificativi dei conti correnti dedicati entro sette giorni dalla loro accensione o, nel caso di conti correnti già esistenti, all'atto della loro destinazione alla funzione di conto corrente dedicato, nonché, nello stesso termine, le generalità ed il codice fiscale delle persone delegate ad operare sugli stessi.

#### ART, 29 Controllo condotta del servizio

La Stazione Appaltante verificherà l'esecuzione del servizio oggetto del presente Capitolato di Appalto e qualora venissero riscontrate deficienze o inadempienze da parte dell'appaltatore, si riserva il diritto di sospendere il pagamento delle fatture e eventualmente di risolvere il contratto nel rispetto delle modalità e dei termini previsti negli articoli del presente capitolato.

In caso di disservizi e di eventuali inadempienze contrattuali, la stazione appaltatnteprovvederà alla contestazione ed alla eventuale applicazione delle penali o di altri provvedimenti previsti dal Capitolato. Di norma le disposizioni saranno trasmesse via pec.

I servizi contrattualmente previsti che l'appaltatore non potesse eseguire per cause di l'orza maggiore saranno proporzionalmente quantificati e dedotti in sede di liquidazione dei corrispettivi.

La Stazione Appaltante si riscrva la facoltà di disporre, anche senza preavviso, pesate campione degli automezzi utilizzati per i servizi.

# ART. 30 Servizi o forniture occasionali

La Stazione Appaltante si riserva la facoltà di affidare "in economia" servizi o forniture complementari o nuovi, nel rispetto di quanto previsto dall'articolo 125, commi 9, 10 e 11del DLgs. nº163/2006 e s.m.i.

#### ART. 31 Foro competente

Per qualsivoglia controversia che dovesse insorgere tra le parti contracnti sarà competente, in viu esclusiva, l'Autorità Giudiziaria del Foro competente.

#### ALLEGATO 1

Al fine di una migliore completezza dell'offerta tecnica il concorrente, oltre quanto di seguito argomentato, potrà anche seguire l'indicizzazione dei sub profili di cui ai criteri di assegnazione dei punteggi del disciplinare di gara.

### ORGANIZZAZIONE, ATTIVITÀ E SPECIFICHE TECNICHE DEL SERVIZIO

I concorrenti dovranno descrivere per il Comune di Carini le modalità mediante le quali intenderanno svolgere il servizio oggetto di affidamento, specificando, in particolare, la propria struttura organizzativa, la disponibilità logistica, di mezzi e personale da impiegare, le specifiche attività di cui si compone il predetto servizio, tenendo conto di quanto previsto nel Piano di Intervento.

Il linea generale i contenuti della relazione tecnica dovranno rispettare le indicazioni, le previsioni e gli standard di risultato definiti dal Piano Regionale di Gestione Rifiuti e, per le attività di raccolta differenziata, dovrà far riferimento alle Linee Guida operative per l'ottimizzazione delle raccolte differenziate di cui all'Allegato n.6 del PRGR.

La relazione dovrà indicare lo svolgimento delle attività come clencate all'art.2 del presente capitolato, nel rispetto del Piano di Intervento e del progetto di massima del CCR, e dovrà specificare le modalità organizzative ed operative di mezzi e personale che i concorrenti intenderanno impiegare.

La relazione dovrà riportare per ogni singola attività le indicazioni di seguito elencate a titolo esemplificativo e non esaustivo:

## attività di raccolta e trasporto del rifiuto indifferenziato e delle raccolte differenziate:

- schede ricpilogative contenenti le seguenti informazioni: Frazione rifiuto/Zona di raccolta/Tipo di utenza servita/Frequenza
- automezzi utilizzati per la raccolta che dovranno rispettare almeno per il 30% quanto stabilito nel CAM 4.3.2 del DM 13 febbraio 2014 (caratteristiche, anno di immatricolazione che dovrà essere non superiore a 1 anno o dichiatazione di acquisto/nolo mezzo nuovo, tipologia di impiego, tipo di alimentazione, ecc.)
- attrezzature disponibili (caratteristiche tecniche, tipologia di utilizzo);
- caratteristiche dei contenitori assegnati alle utenze che dovranno rispettare quanto stabilito nel CAM 4.3.1 del DM 13 febbraio 2014 che si intendono fornire o installare per l'espletamento delle diverse tipologie di raccolta dei rifiuti con precisazione delle caratteristiche tecniche, della capacità, modalità e tempi di

distribuzione all'utenza, del piano di manutenzione e sanificazione che s'intende adottare, nonché le modalità di gestione delle scorte di magazzino;

- organizzazione del personale impiegato
- modalità e tempistiche di distribuzione all'utenza dei kit per la raccolta differenziata domiciliare;
- piano programmatico relativo agli obiettivi di raccolta differenziata che il concorrente s'impegna a conseguire;
- proposta di allestimento/funzionamento delle isole ecologiche;
- progettazione, realizzazione e gestione del Centro Comunale di Raccolta ai sensi dei CAM 4.4.1 e 4.4.2 del DM 13 febbraio 2014 con relative modalità e tempistiche anche in riferimento a quanto meglio prescritto nel progetto di massima;
- modalità di organizzazione e gestione del periodo di transizione fra il sistema di raccolta stradale e il sistema di raccolta differenziata domiciliare "Porta a Porta"
- proposte di miglioramento della gestione, di riduzione delle quantità di rifiuti da smaltire e di miglioramento dei fattori ambientali ai sensi del CAM 4.3.3 del DM 13/02/14

Il servizio di raccolta e trasporto dei rifiuti dovrà essere espletato nel rispetto di quanto indicato nel Piano d'Intervento allegato, considerando gli obiettivi minimi per la RD di cui all'art.5 del presente capitolato.

#### attività di igiene urbana:

- modalità di gestione e pianificazione del servizio di spazzamento in funzione delle caratteristiche urbanistiche della Città e dei vari eventi (vedi tabella eventi seguente);
- schede riepilogative contenenti le seguenti informazioni: Zona di spazzamento/modalità di spazzamento (es.: meccanico con o senza ausilio di operatore appiedato a supporto, esclusivamente manuale, ecc.)/Frequenza/orario di esecuzione
- tipologie dei mezzi utilizzatiche dovranno rispettare almeno per il 30% quanto stabilito nel CAM 4.3.2 del DM 13 febbraio 2014 (caratteristiche, anno di immatricolazione che dovrà essere non superiore a 1 anno o dichiarazione di acquisto/nolo mezzo nuovo, tipologia di impiego, tipo di alimentazione, ecc.)
- organizzazione del personale impiegato:

- modalità diserbo/scerbamento (meccanico e/o manuale) delle strade e piazze pubbliche, compresi i marciapiedi;
- modalità syuotamento dei cestini gettacarte, installati nelle strude e piazze;
- modalità raccolta e rimozione delezioni canine:
- modalità raccolta delle siringhe abbandonate e delle carogne animali ritrovate su suolo pubblico e relativo trasporto a destinazione autorizzata;
- modalità lavaggio strade e cassonetti:
  - lavaggio ad alta pressione e disinfezione delle strade, delle piazze, dei marciapiedi,
  - lavaggio e disinfezione delle aree utilizzate per lo svolgimento delle attività mercatali (rionali, settimanali e/o mensili) e rimozione rifiuti;
  - lavaggio e disinfezione delle arec adibite a fiere, manifestazioni, feste e sagre e rimozione rifiuti;
  - lavaggio cestelli gettacarte, panchine ed arredo urbano
  - lavaggio, disinfezione (interno ed esterno) e manutenzione del cassonetti, dei contenitori vari (escluso quelli dati in uso ai privati) e delle attrezzature a servizio della raccolta;
- modalità pulizia e disostrazione delle caditoie stradali
- modalità rimozione dei rifiuti abbandonati e pulizia delle aree oggetto di deposito abusivo

#### TABELLA EVENTI

Evento	Periodo	luogo	
Mercato rionale ogni martedi		Via Padre Pietro Migliore	
Settimana Santa	varia ogni anno	Percorso processionale:Piazza Duomo; Via S. Giuseppe; Via Marconi; Via Mazzini; Via Calderone; Via Sarmento; Via Papa Giovanni XXIII; Via Zerillo; Piazza Mons. Tommaso Mannino; Via Meli; Via Curreri; Via S. Pietro; Via Verdi; Corso Garihaldi; Via Gargagliano; Via Marciano; Piazza S. Francesco; Via S. Lorenzo; Via De Gaspari; Corso Umberto.	
anniversario della strage di Capaci	21-23 maggio	lungo la strada che costeggia l'autostrada A29	

Festa del Santo Patrono	12 al 14 settembre	Centro città
Festa di Maria SS, Delle Grazie	3 gg nel mese di agosto	Villagrazia di Carini
Festa San Cosma e Damiano	Nel mese di Ottobre	Centro città

Il servizio di spazzamento e lavaggio dovrà essere espletato almeno nel rispetto degli standard minimi indicati nel Piano d'Intervento allegato;

#### attività di informazione e sensibilizzazione

programma di attività di informazione, sensibilizzazione e incentivazione dell'utenza
che si intende realizzare per la promozione della raccolta differenziata specificando
utenza, modalità, entità e frequenza degli interventi

Le azioni di comunicazione e sensibilizzazione dovranno:

- fornire indicazioni sulla gestione integrata dei rifiuti,
- informare gli utenti pubblici e privati sui comportamenti da adottare per collaborare attivamente con il soggetto gestore al fine di raggiungere gli obiettivi di raccolta differenziata traguardati,
- informare sulle premialità da crogarsi per i cittadini che assumeranno comportamenti virtuosi.
- prevedere il coinvolgimento della comunità locale con riferimento al mondo della scuola dell'associazionismo, ecc.

Le attività di informazione e sensibilizzazione dovranno essere espletate nel rispetto degli standard minimi indicati nel Piano d'Intervento allegato e nel CAM 4.4.9 del DM 13/02/2014.

#### allestimento/funzionamento del Centro di Servizio

Modalità di allestimento e funzionamento del Centro di Servizio secondo gli standard minimi di seguito indicati, ai sensi del CAM 4.4.6 del DM 13/02/14:

- apertura giornaliera al pubblico per un minimo di 18 ore alla settimana oltre i necessari e normali orari di apertura per il funzionamento del servizio di raccolta del gestore;
- numero telefonico verde attivo:
  - in modalità automatica, per 24 ore al giorno per 7 giorni a settimana;

- con operatore, per almeno 6 ore al giorno per 5 giorni a settimana;
- fax ed indirizzo email;
- sistema di registrazione e gestione delle segnalazioni di richiesta d'intervento e tempi di risoluzione del problema;
- garantire la continuità del servizio durante tutto l'anno
- ricevere le segnalazioni, dare l'informativa all'utenza
- provvedere alla fornitura annuale del materiale previsto dal presente capitolato (ad. es. compostiere domestiche, kit per la raccolta differenziata, ecc.)

#### progettazione/realizzazione/allestimento/funzionamento del CCR

Il concorrente nella predisposizione dell'offerta tecnica potrà rimodulare la progettazione di massima del CCR a sua esigenza purché nell'offerta dichiari di non superare l'importo massimo messo a disposizione, purché la rimodulazione sia eseguita nel rispetto dei parametri del PRGC e delle norme di legge dello specifico settore, purché venga dichiarato e siano salvi i termini, le tempistiche e le modalità meglio specificate nella relazione tecnica del progetto di massima e di quanto disposto ai sensi del CAM 4.4.1 e 4.4.2 del DM 13/02/2014;

- L'aggiudicatario, entro 15 giorni dall'aggiudicazione dovrà presentare progetto definitivo; l'amministrazione, nel tempo massimo di 10 giorni, potrà inscrirvi o richiedere modifiche che l'aggiudicatario è obbligato, nei limiti della spesa prevista, a recepire.
- Del che l'aggindicatario con il progetto definitivo approvato avvierà le opportune richieste di N.O. e pareri agli enti competenti.
- Ai sensi del CAM 4.4.1 del DM 13/02/2014, entro tre mesi dall'aggiudicazione presenterà il progetto esecutivo degli interventi corredato di tutti i N.O ottenuti e calcoli al fine di acquisire gli ulteriori pareri necessari alla realizzazione dell'opera.
- La concessione viene rilasciata tempestivamente dalla stazione appaltante; gli
  interventi, sempre ai sensi del CAM 4.4.1 devono essere realizzati ed il centro di
  raccolta deve essere funzionante entro nove mesi dall'aggiudicazione.
- Restano in capo allo stesso aggiudicatario, nel suo stesso interesse e responsabilità della corretta progettazione ed esecuzione dell'opera, la nomina e l'onere delle figure tecniche professionali necessarie alla progettazione, esecuzione dei calcoli, ottenimento dei N.O., direzione lavori, coordinamento della sicurezza, collaudo, autorizzazione al funzionamento ed inizio attività del CCR.

 Per altro e per la gestione si rimanda a quanto meglio specificato nella relazione tecnica del progetto di massima.

#### · allestimento/funzionamento della/e sede/i operativa/e

Modalità di all'estimento e funzionamento della/e sede/i operativa/e che dovranno rispondere a tutti i requisiti di legge in materia di sicurezza ed igiene dei luoghi di layoro, fornite ed attrezzate di:

- arce coperte e scoperte attrezzate per il ricovero di mezzi, materiali ed attrezzature impiegate per l'espletamento dei servizi;
- area per il rimessaggio dei mezzi e attrezzature necessari per lo svolgimento del servizio di spazzamento
- idoneo impianto di lavaggio sia dei mezzi che delle attrezzature
- locali ad uso spogliatoio, e servizi per tutto il personale impiegato
- locali ad uso uffic

#### redazione della Carta dei Servizi

Il soggetto gestore dovrà redigere la «Carta della qualità dei servizi» recante gli standard di qualità e di quantità relativi alle prestazioni offerte, indicando le modalità di accesso alle informazioni garantite, quelle per proporre reclamo e quelle per adire le vie conciliative e giudiziarie, nonché le modalità di ristoro dell'utenza, in forma specifica o mediante restituzione totale o parziale del corrispettivo versato, in caso di inottemperanza.

In uno alla Carta dei Servizi dovrà essere prodotto il calendario delle periodiche consultazioni con le associazioni dei consumatori e delle obbligatorie verifiche periodiche sull'adeguatezza dei parametri quantitativi e qualitativi del servizio offerto.

Dovrà altresi essere previsto un sistema di monitoraggio permanente che verifichi il rispetto dei parametri del servizio offerto e di quanto stabilito nelle Carta della qualità, che consenta di valutare le osservazioni e dei reclami avanzati dai cittadini.

# Strumento informatico a supporto della stazione appaltante per la gestione ed il controllo dell'appalto

Modalità di all'estimento e funzionamento di uno strumento informatico per la gestione e il controllo delle informazioni di cui all'art. 15 del presente capitolato E' autorizzata la possibilità di introdurre delle varianti migliorative, ex art. 76 del decreto legislativo nº163/2006, purché queste:

- valorizzino la capacità e le competenze tecniche in materia di prevenzione della produzione dei rifiuti;
- favoriscano l'impiego dei materiali recuperati dai rifiuti;
- siano riconducibili alla applicazione di migliorie sulle modalità esecutive del progetto di base;
- migliorino l'organizzazione del servizio ivi previsto
- riducano i consumi di carburanti e le emissioni inquinanti dei mezzi impiegati per lo svolgimento dei vari servizi.

E' autorizzata altresi la possibilità di introdurre delle varianti migliorative ai sensi del CAM 4.5 del DM 13/02/2014

La proposta variante migliorativa dovrà contenere una dettagliata relazione illustrativa, completa di grafici e di un crono programma, che ne espliciti i risultati previsti.

I concorrenti dovranno indicare nelle proposte migliorative:

- I principi e le regole utilizzati nella redazione della proposta;
- Le fasi e modalità di attuazione;
- I risultati attesi e le verifiche di riscontro.

ii Capo Ripartizione IV LL PP. e

SUB "E"

# A.R.O. di CARINI COMUNE DI CARINI

C.so Umberto I s.n.c Cap 90044 Carini (PA)

SERVIZIO DI SPAZZAMENTO, RACCOLTA E TRASPORTO AL TRATTAMENTO/RECUPERO/SMALTIMENTO DEI RIFIUTI SOLIDI URBANI DIFFERENZIATI E INDIFFERENZIATI, COMPRESI QUELLI ASSIMILATI, REALIZZAZIONE E GESTIONE DEL CCR, ED ALTRI SERVIZI DI IGIENE PUBBLICA ALL'INTERNO DELL'ARO DI CARINI AI SENSI DEL DECRETO DEL MINISTERO DELL'AMBIENTE E DELLA TUTELA DEL TERRITORIO E DEL MARE 13 FEBBRAIO 2014 "CRITERI AMBIENTALI MINIMI PER "AFFIDAMENTO DEL SERVIZIO DI GESTIONE DEI RIFIUTI URBANI".

# SCHEMA D.U.V.R.I.

DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI DA INTERFERENZE Art.26 del D.lgs 9 aprile 2008, n.81 e s.m.i.

> II Capo Ripartizione IV LL.PP. e SS.RR. (lag. Antonino Ruffino)

# SOMMARIO

- individuazione del committente/stazione appaltante
- individuazione dell'impresa appaltatrice
- premessa
- definizioni
- finalità del d.u.v.r.i.
- prescrizioni generali per ridurre i rischi da interferenze
- 7. modalità di attuazione delle misure di prevenzione e protezione
- 8. descrizione dell'attività d'appalto coordinamento delle fasi del servizio
- 9. identificazione dei luoghi
- 10. durata del servizio
- 11. principali rischi presenti sui luoghi di lavoro
  - 12. misure di prevenzione e protezione generali
  - 13. identificazione dei rischi da interferenza
  - 14. coordinamento delle fasi lavorative
  - procedure d'emergenza
  - 16. sospensione dei lavori
  - 17. costi della sicurezza ed adempimenti per il concorrente
  - 18. allegato a: scheda per la gestione dei rischi interferenti
  - 19. allegato b: schema di verbale di cooperazione e coordinamento

#### INDIVIDUAZIONE DEL COMMITTENTE/STAZIONE APPALTANTE

1.1) Il Comune di Carini, con sede in C.so Umberto I s.n.c Cap 90044 Carini (PA)

Responsabile del procedimento di affidamento del servizio in oggetto è l'Ing. Ruffino Antonino, nato a Palermo il 5.10.1961, che con determinazione del Capo Ripartizione IV LL.PP. n° 96 del 12.03.2014 è stato nominato RUP per l'affidamento del Servizio in questione, residente per la carica in Carini, Corso Umberto I, s.n.c, nella sua qualità di Capo Ripartizione IV - LL.PP. e SS.RR -Ufficio Patrimonio del Comune di Carini, giusta determina del Sindaco n.152 del 23.12.2013, il quale agisce ai sensi dell'art. 67, comma 6, lettera b) dello Statuto Comunale e dell'art.27 del regolamento dei contratti, Tel. 0918611111 - Tel. 0918669992 - Fax 0918661062 - P.e.c. antonino ruffino@pec.comune.carini.pa.it

Dati identificativi dei respon			
Dati identificativi dei respon			
	nsabili:		
Dati identificativi della/e azi	ienda/e		
INDIVIDUAZIONE DELI	L'IMPRESA APPALT	NTRICE	
IL MEDICO COMPETENT	H		
L'RSPP			
II KUP			
II.RUP			

#### PREMESSA

Il presente D.U.V.R.I. documento unico di valutazione dei rischi interferenziali è un allegato dei contratti d'appalto ed è messo a disposizione delle società che partecipano alle gare d'appalto per il servizio di spazzamento, raccolta e trasporto al trattamento/recupero/smaltimento dei rifiuti solidi urbani differenziati e indifferenziati, compresi quelli assimilati, ed altri servizi di igiene pubblica all'interno dell'aro di Carini ai sensi del Decreto del Ministero dell'Ambiente e della tutela dei territorio e del mare 13 febbraio 2014 "criteri ambientali minimi per "affidamento del servizio di gestione dei rifiuti urbani".

Il Comune di seguito denominato "committente" ha l'obbligo, in caso di presenza di rischi interferenziali nelle attività oggetto dell'appaito, di redigere un documento "unico" di valutazione dei rischi derivanti da eventuali "interferenze".

Con il termine "interferenza" s'intendono le attività che nel corso del loro svolgimento possono intralciare o interferire con altre attività.

Questo documento serve ad informare reciprocamente la Ditta Appaltatrice ed il Committente sui rischi connessi all'attività svolta nell'ambiente di lavoro oggetto dell'appalto, in particolare per quanto riguarda i rischi da interferenza.

Il presente documento, opportunamente integrato con i dati della Ditta aggiudicataria servirà da base per la redazione del D.U.V.R.L operativo che la ditta aggiudicatrice è obbligata a predisporre e presentare alla stazione appaltante in via esecutiva prima della sottoscrizione del contratto, per divenime parte integrante preventivamente l'avvio del servizio.

Nel presente documento sono indicati i costi della sicurezza da interferenza (aggiuntivi a quelli diretti per la sicurezza e legati al normale svolgimento delle attività di servizio) previsti dal committente e non soggetti a ribasso.

Il D.U.V.R.I. trova applicazione nell'art. 26 comma 1, 3 lettera h, D. Lgs. 9 aprile 2008, n. 81 în cui "Il datore di lavoro committente promuove la cooperazione e il coordinamento elaborando un unico documento di vulutazione dei rischi che indichi le misure adottate per eliminare o, ove ciò non è possibile ridurre al minimo i rischi da interferenze. Tale documento è un allegato di gara e di appalto. Le disposizioni del presente comma non si applicano ai rischi specifici propri dell'attività delle imprese appaltatrici o dei singoli lavoratori autonomi".

Il D.U.V.R.I. valuta unicamente i rischi derivanti da interferenze e non sostituisce le valutazioni dei rischi dell'appaltatore e del committente relativamente alla propria attività. Tale documento è previsto, dall'art. 26 del D.I.gs. 81/08 in vigore dal 15 maggio 2008 e dall'art. 68 e dell'Allegato VIII del D.I.gs. 163/2006 e art 1662 del codice civile "Verifica nel corso di esecuzione dell'opera".

I datori di lavoro della committenza e dell'impresa appaltatrice, devono promuovere la cooperazione ed il coordinamento, con l'obbligo in particolare di:

- cooperare all'attuazione delle misure di prevenzione e protezione dai rischi sul lavoro incidenti sull'attività lavorativa oggetto dell'appalto;
- coordinare gli interventi di protezione e prevenzione dai rischi cui sono esposti i lavoratori, informandosi reciprocamente anche al fine di climinare rischi dovuti alle interferenze tra i lavori delle eventuali diverse imprese coinvolte nell'esecuzione dell'opera complessiva.

### DEFINIZIONI

#### Committente:

Stazione Appaltante o Ente che commissiona il lavoro, servizio o l'appalto

### Appaltatore:

La ditta che riceve l'incarico o l'appalto per l'esecuzione di un'attività ovvero, la fornitura di una merce o di un servizio.

## Interferenza:

Circostanza per cui si verifica un contatto rischioso tra il personale della committenza e quello dell'appaltatrice o tra il personale di imprese diverse che operano contemporaneamente nella stessa area con contratti indipendenti

#### Costi della sicurezza:

Costi derivanti da oneri o da impiego di risorse da parte della committenza per garantire le condizioni di sicurezza nell'esecuzione dei lavori; tali costi devono essere valutati dalla committenza ed indicati nel contratto.

# FINALITÁ DEL D.U.V.R.I.

Il presente D.U.V.R.I. si prefigge lo scopo di evidenziare le interferenze e le misure da adottare per eliminare o ridurre i relativi rischi, per promuovere la cooperazione ed il coordinamento previsti dalla richiamata normativa e cioè:

 per cooperare all'attuazione delle misure di protezione e prevenzione dai rischi sul lavoro incidenti sull'attività oggetto dell'appalto;

- per coordinare gli interventi di protezione e prevenzione dai rischi cui sono esposti i lavoratori;
- per informarsi reciprocamente in merito a tali misure al fine di climinare i rischi dovuti alle interferenze nelle lavorazioni/servizi oggetto dell'appalto da stipularsi tra le parti, in forma scritta, mediante contratto;
- al fine di cooperare e coordinare la committenza e la ditta appaltatrice, indicando le misure necessarie per gestire i relativi rischi;
- al fine di climinare i rischi dovuti alle interferenze nell'effettuazione dei lavori previsti nell'appalto in oggetto;

Il presente D.U.V.R.I. fornisce indicazioni operative e gestionali al fine di prevenire gli incidenti nei luoghi di lavoro nei casi di "interferenza", ossia nella circostanza in cui si verifica un "contatto rischioso" tra il personale del committente e quello dell'appaltatore o tra il personale di imprese diverse che operano nella stessa area operativa con contratti differenti. La valutazione del rischio da interferenze è stata effettuata mettendo in relazione i rischi presenti nei luoghi in cui verrà espletato il servizio con i rischi derivanti dall'esecuzione del contratto.

Le disposizioni oggetto di questa valutazione non si applicano ai rischi specifici propri dell'attività delle imprese appaltatrici; pertanto per tutti gli altri rischi non riferibili alle interferenze resta immutato l'obbligo per ciascuna impresa di elaborare il proprio documento di valutazione dei rischi e di provvedere all'attuazione delle misure di sicurezza necessarie per eliminare o ridurre al minimo i rischi specifici propri dell'attività svolta.

Per quanto riguarda i costi della sicurezza necessari per la eliminazione dei rischi da interferenze, essi vanno tenuti distinti dall'importo a base d'asta e non sono soggetti a ribasso. In fase di verifica dell'anomalia, detti costi non sono oggetto di alcuna verifica essendo stati quantificati e valutati a monte dalla Stazione Appaltante.

## PRESCRIZIONI GENERALI PER RIDURRE I RISCHI DA INTERFERENZE

Prima dell'affidamento dei lavori si provvederà:

- a verificare l'idoncità tecnico-professionale dell'impresa appaltatrice, attraverso l'acquisizione del certificato di iscrizione alla camera di commercio, industria e artigianato e dell'autocertificazione dell'impresa appaltatrice e/o dei lavoratori autonomi del possesso dei requisiti di idoneità tecnico-professionale;
- fornire in allegato al contratto, il presente documento preventivo modificato ed integrato con le specifiche informazioni relative alle interferenze sulle lavorazioni che la ditta appaltatrice

dovrà esplicitare e rideterminare preventivamente la sottoscrizione del contratto e l'espletamento del servizio.

Il D.U.V.R.I. deve essere messo a disposizione ai fini della formulazione dell'offerta e costituisce specifica tecnica.

Alla documentazione di cui sopra possono accedere su richiesta, oltre gli organi di vigilanza e controllo, istituzionalmente preposti a ciò, anche i rappresentanti dei lavoratori per la sicurezza e le organizzazioni sindacali dei lavoratori più rappresentative.

# MODALITÀ DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE

Con il presente documento unico preventivo (D.U.V.R.I.), vengono formite alle imprese già in fase di gara d'appalto, dettagliate informazioni sui rischi derivanti da possibili interferenze nell'ambiente/i in cui sono destinate ad operare le ditte appaltatrici nell'espletamento dell'appalto in oggetto e sulle misure di sicurezza proposte in relazione alle interferenze valutate.

Prima dell'affidamento del servizio si provvederà a claborare il documento unico di valutazione dei rischi interferenze definitivo, che sarà costituito dal presente documento preventivo, eventualmente modificato ed integrato con le specifiche informazioni relative alle interferenze sulle attività che l'Impresa Appaltatrice dovrà esplicitare in sede di gara (se diverse da quanto qui indicato) da allegare al contratto.

Il D.U.V.R.L definitivo viene condiviso dagli RSPP e sottoscritto dai Datori di Lavoro in sede di riunione congiunta. In tale sede questi ultimi si impegnano a trasmettere i contenuti del presente documento unico di valutazione dei rischi da interferenze ai lavoratori delle ditte che rappresentano. Durante la riunione congiunta, saranno individuati, per ciascun soggetto coinvolto nelle attività oggetto dell'appalto (Amministrazione Comunale, appaltatore e altri soggetti cooperanti), coloro che avranno il compito di vigilare e provvedere affinche tali misure siano correttamente applicate.

Durante lo svolgimento delle attività previste nell'appalto, qualora si renda necessario apportare varianti, per garantire la sicurezza del lavoro, oppure in caso di interventi straordinari, il presente documento potrà subire modifiche e integrazioni. Il piano operativo della ditta appaltatrice dovrà tenere conto di quanto descritto nel presente DUVRI.

# DESCRIZIONE DELL'ATTIVITÀ D'APPALTO COORDINAMENTO DELLE FASI DEL SERVIZIO

L'affidamento del servizio avverrà mediante esperimento di una Procedura aperta ai sensi dell'art. Procedura aperta ai sensi dell'art. 3, comma 37, e artt. 54 e 55 del decreto legislativo nº 163/2006 e s.m.i., in esecuzione del piano di intervento del Comune di Carini approvato con deliberazione di Giunta n. 148 del 25/10/2013 e specifico decreto n. 1931 del 04/Nov./2013 dalla Regione Siciliana – Assessorato regionale dell'Energia e dei servizi di pubblica utilità – Dipartimento regionale dell'acqua e dei rifiuti

Il servizio comporta lo svolgimento di attività a carico dell'appaltatore e di attività a carico del committente.

In modo sintetico e non esaustivo sono a carico dell'appaltatore le seguenti attività:

## A. Raccolta e trasporto rifiuti urbani

- raccolta e trasporto dei rifiuti solidi urbani e speciali, come definiti dall'art. 184 comma 2
  del D lgs. nº 152/2006 (incluso quelli raccolti in forma differenziata e RUP) prodotti dalle
  utenze, compreso il trasferimento agli impianti di destinazione finale di trattamento o di
  stoccaggio o di smaltimento.
- il ritiro ed il trasporto agli impianti di destinazione finale di trattamento o di stoccaggio dei rifiuti solidi urbani ed assimilati provenienti dalla pulizia dei mercati (rionali, settimanali e/o mensili), il cui conferimento, in contenitori forniti dal gestore, è a cura dei venditori ambulanti;
- il ritiro, o la previsione di un punto di consegna ove depositarli (cassone scarrabile e/o
  CCR), degli sfalci di potatura (assimilabili ai rifiuti vegetali provenienti da aree verdi,
  individuati come rifiuti urbani ai sensi dell'art. 184, comma 2, lettera e del D. Egs. nº
  152/2006) prodotti dalle utenze, compreso trasporto all'impianto di destinazione finale
- la gestione delle strutture e logistica relativi alla fase della raccolta (CCR, isole ecologiche, stazioni di trasferenza, etc.).

#### B. Igiene Urbana

- spazzamento meccanizzato e/o manuale delle strade, delle piazze e delle aree ad uso pubblico e di parcheggio e servizi collegati quali;
  - √ diserbo/scerbamento stradale e di aree soggette ad uso pubblico;
  - ✓ svuotamento dei cestini gettacarte, installati nelle strade e piazze;
  - √ raccolta e rimozione deiezioni canine:
  - √ rímozioni residui fangosi
  - ✓ pulizia fontane
  - ✓ raccolta delle siringhe abbandonate e delle carogne animali ritrovate su suolo
    pubblico e relativo trasporto a destinazione autorizzata;
- lavaggio e disinfezione del suolo pubblico
- lavaggio ad alta pressione e disinfezione delle strade, delle piazzo, dei marciapiedi,

- lavaggio e disinfezione delle aree utilizzate per lo svolgimento delle attività mercatali (rionali, settimanali e/o mensili) e rimozione rifiuti;
- lavaggio e disinfezione delle aree adibite a fiere, manifestazioni, feste e sagre e rimozione rifinti;
- lavaggio, disinfezione (interno ed esterno) e manutenzione dei cassonetti, dei contenitori vari (escluso quelli dati in uso ai privati) e delle attrezzature a servizio della raccolta:
- pulizia e disostruzione delle caditoie stradali;
- rimozione dei rifiuti abbandonati e pulizia delle arce oggetto di deposito abusivo;
- fornitura dei contenitori e delle attrezzature per lo svolgimento dei servizi;
- manutenzione dei contenitori, delle attrezzature e dei veicoli per lo svolgimento dei servizi;

#### C. Informativi

- Redazione della Carta dei Servizi;
- Servizio informativo telefonico;
- Allestimento/funzionamento Centro di Servizio;
- Azioni di informazione e sensibilizzazione sulla raccolta differenziata dei rifiuti e sul
  corretto utilizzo dei servizi in appalto da parte degli utenti;
- Strumento informatico a supporto della stazione appaltante per la gestione ed il controllo dell'appalto;

### L'appaltatore, nello svolgimento delle proprie attività dovrà assicurare:

- Încontri con i referenti delle singole utenze non residenziali oggetto del servizio per concordare tempi e modalită di prelievo dei rifiuti dai depositi temporanei;
- caricamento, trasporto, conferimento, pesatura, dei rifiuti dalle diverse sedi di prelievo agli
  impianti di conferimento, selezione o smaltimento;
- quanto necessario per il ritiro, il trasporto e lo smaltimento di carcasse di animali;
- attenersi alle procedure di cui al DM il 17 dicembre 2009 e s.m.i., nonché dal D.Lgvo 3
  aprile del 2006, n. 152 e s.m.i. nell'ambito del Sistema di controllo di tracciabilità dei
  rifiuti (SISTRI) per il ritiro dei rifiuti speciali pericolosi;
- restituzione, alla stazione appaltante, nelle modalità indicate nel capitolato d'appalto delle copie del formulari di cui al disposto normativo vigente D. Lgs. 152/2006 e s.m.i.;
- trasporto dei rifiuti con automezzi e personale idonci in relazione alle tipologie dei rifiuti
  stessi, e forniti delle necessarie autorizzazioni previste dalle vigenti normative, in
  particolate per quanto previsto dal D.M. 17 dicembre 2009 e s.m.i. (SISTRI) nonché dal
  D.Lgs. 3 aprile 2006, n. 152 e s.m.i.;

- reperire, in caso di imprevista e/o temporanea interruzione dell'attività degli impianti di recupero, conferimento e/o smaltimento altri impianti autorizzati, dandone preventiva e tempestiva comunicazione alla stazione appaltante; L'Appaltatore dovrà in ogni caso appoggiarsi per il conferimento dei rifiuti ad un impianto autorizzato e secondo quanto prescritto dalla legge.
- L'organico impiegato dovrà essere costituito da personale adeguatamente formato e abilitato.
- Le valutazioni dei rischi nello svolgimento delle attività proprie dell'Appaitatore rientrano nelle competenze proprie del Datore di Lavoro della Ditta appaltatrice.
- Il presente D.U.V.R.L valuta esclusivamente i rischi derivanti da possibili interferenze tra
  il personale dell'Appaltatore e quello della stazione appaltante relativamente all'attività di
  smaltimento dei rifiuti.

sono a carico del committente le seguenti attività:

- verifica delle sedi interessate dall'appalto;
- analisi approfondita dei rischi per la sicurezza per strutture, macchine, apparecchiature, impianti, ecc che destino interferenze;
- valutazione dei rischi derivanti da fattori organizzativi interferenti;
- individuazione di tutte le situazioni di pericolo, come fatto intrinseco, potenzialmente in grado di causare il rischio ed il conseguente danno:
- individuazione dei rischi residui:
- individuazione delle misure di prevenzione e protezione da attuare in conseguenza dei risultati della valutazione dei rischi.

#### IDENTIFICAZIONE DEI LUOGHI

Intero territorio comunale di Carini, oltre la necessità di percorrenza delle strade extracomunali per il conferimento agli impianti/discariche.

#### DURATA DEL SERVIZIO

Anni 7

#### PRINCIPALI RISCHI PRESENTI SUI LUOGHI DI LAVORO

Rischi per la sicurezza

Rischio di incidente stradale, investimento urto contro ostacoli;

- 2. Rischio di scivolamento, caduta, inciampo;
  - 3. Presenza contemporanea di trasporti con sostanze pericolose;
  - 4. Rischio rumore;
  - 5. Rischio legato alla movimentazione di carichi;

#### Rischi per la salute

 Rischio di inalazione, contatto cutanco, ingestione sostanze pericolose (agenti chimici/biologici);

#### Rischi di tipo organizzativo

 Difficoltà nell'individuare interlocutori per complessità delle mansioni e carenze di controllo da parte del personale dell'Amministrazione Comunale nell'area di intervento.

### MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE GENERALI

### Obblighi dell'Azienda Appultatrice

#### L'impresa appaltatrice è vincolata a:

- comunicare al referente per la Stazione Appaltante dell'esecuzione delle attività previste
  contrattualmente, antecedentemente l'inizio del servizio, l'elenco del personale che opererà
  presso il territorio comunale, al fine di prenderne conoscenza e per rendere cogente
  l'effettuazione dell'obbligato riconoscimento;
- comunicare al referente per la Stazione Appaltante eventuali variazioni relative al personale che interviene nel servizio;
- adottare idonei provvedimenti per evitare che eventuali rischi introdotti dalla propria attività coinvolgano personale dell'Amministrazione Comunale;
- adottare tecniche e buone prassi validate e riconosciute nell'esercizio delle attività previste dal contratto al fine di garantire un servizio a regola d'arte;
- rispettare scrupolosamente le procedure e le disposizioni impartite dalla Stazione Appultante in relazione ai rischi generali e specifici.

#### Nel rispetto di quanto sopra:

- la ditta assegnataria è tenuta a fornire al Servizio Prevenzione e Protezione dell'Amministrazione la "Dichiarazione su misure di prevenzione e protezione della sicurezza e salute dei lavoratori adottate per operare nell'ambito dell'Amministrazione Comunale;
- l'impresa assegnataria è tenuta a segnalare al Servizio Prevenzione e Protezione della Stazione Appaltante, tutti gli incidenti e/o infortuni che si dovessero verificare nell'esecuzione del lavoro/servizio;

#### La ditta assegnataria deve inoltre:

- contenere l'emissione di rumori nei limiti compatibili con le regolamentazioni vigenti;
   pertanto dovr

   prevedere l'utilizzo di macchinari e attrezzature rispondenti alle normative
   per il controllo delle emissioni rumorose attualmente in vigore;
- rispettare tutte le cautele che evitino inquinamento ambientale di qualsiasi tipo;
- coordinare la propria attività con il Rappresentante del Comune della Sede/i ove si svolge il lavoro per:
  - a. normale attivită;
  - b. comportamento in caso di emergenza e evacuazione.

#### Obblighi dei lavoratori dell'Azienda Appaltatrice

Il personale della ditta assegnataria, per poter accedere ed operare nelle arce di pertinenza della. Stazione Appaltante:

- deve essere in numero minimo indispensabile;
- deve indossare gli indumenti di lavoro;
- deve essere individuato nominativamente, mediante apposizione sull'indumento da lavoro della tessera di riconoscimento secondo le modalità prescritte da legge;
- prima dell'inizio dei lavori deve attuare tutte le misure di sicurezza previste dul presente documento nonché quelle relative alle attività specifiche adottate dalla ditta di appartenenza;
- attenersi e rispettare le indicazioni riportate dall'apposita segnaletica e cartellonistica specifica di rischio e/o di pericolo;
- nei casi previsti deve indossare idonei Dispositivi di Protezione Individuale (DPI);
- la movimentazione di materiale e cose deve essere effettuata in sicurezza e con l'ausilio di apposita attrezzatura;
- non deve usare abusivamente materiali e/o attrezzature di proprietà dell'Amministrazione
   Comunale od in generali di terzi;

### IDENTIFICAZIONE DEI RISCHI DA INTERFERENZA

Sono considerati rischi interferenti, per i quali è predisposto il presente DUVRI, i seguenti rischi:

- esistenti nel luogo di lavoro del committente, ove è previsto che debba operare l'appaltatore (sedi stradali e aree pubbliche per il transito veicolare e pedonale);
- derivanti da modalità di esecuzione particolari (che comportano rischi ulteriori rispetto a
  quelli specifici dell'attività appaltata), richieste esplicitamente dal committente.

A fronte della valutazione preliminare circa l'esistenza dei rischi derivanti dalle interferenze delle attività connesse all'esecuzione dell'appalto in oggetto, si sono rilevate possibili situazioni di interferenza. Le interferenze individuate sono ascrivibili ad alcune fasi dell'attività, di seguito evidenziate.

ATTIVITÀ	SERVIZIO DI RACCOLTA A MANO
POSSIBILI INTERFERENZE	Presenza di ultri veicoli in circolazione e manovra:  - automezzi dell'amministrazione comunale e automezzi privati degli utenti pubblici;  - automezzi della ditta appaltatrice e di altri prestatori d'opera/terzi e utenti pubblici;  Presenza di pedont: - lavoratori civici; - altri appaltatori/prestatori d'opera/terzi; - utenti pubblici;

	Presenza di ingombri o materiale pericoloso: - strumentazione; - reagenti chimicichiologici;
EVENTO/DANNO	Investimento di pedoni;     Urti;     Cadota materiali;     Schiscolamento;     Inalazione, contutto cutanco con sostanze pericolose;
MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE SPECIFICHE	Misure comportamentali per il personale della Ditta appaltatrice:  Camminare sul marciapiedi o lungo i percorsi pedonali indicati mediante la segnaletica orizzontale, ove presenti e comunque lungo il margine delle vie carrabili. Non sostare dietro gli automezzi in manovra e in fermata;  Segnalare e delimitare con appositi cartelli le aree di lavoro;  Evitare di mangiare, here, fumare, masticare gomme;  Ridure al minimo la produziona e l'emissione di polveri o fibre dei materiali utilizzando tecniche ed attrezzature idonee;  Le polveri e le fibre depositatesi, devono essere sollecitamente raccotte ed eliminate con i mezzi e gli accorgimenti richiesti dalla loro natura;  Utilizzare sempre indumenti da lavoro e OPI idonei alle attività ed eventualmente sottoporre il personale a sorveglianza sanitaria, Misure comportumentali per il personale dell'Amministrazione Comunale:  Non lasciare materiali ingombranti longo i normali percorsi pedonali;  Non lasciare sostanze o materiali pericolosi incustoditi o accatastati alla rinfusa.
COSTI	Costi giá ricompresi tra quelli diretti per la gestione del servizio

ATTIVITÀ	CARICO/SCARICO DAGLI AUTOMEZZI
POSSIBILI INTERFERENZE	Presenza di altro personale: - lavoratori civici; - ultri appaltatori/prestatori d'opera/terzi ed utenti pubblici; Presenza di pedoni: - lavoratori civici; - altri appaltatori/prestatori d'opera/terzi; - utenti pubblici; Presenza di ingumbri o materiale pericoloso; - strumentazione; - reagenti chimici/biologici;
EVENTO/DANNO	Uni a persone o cose;     Cadata di oggetti o materiali;     Schiacciamento;     Inalizzione; contatto cutaneo con sestanze periculose;
MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE SPECIFICHE	Misure comportamentali per l'appattatore:  Parcheggiare il mezzo in modo da ridurre al minimo l'ingombro, non sostare su eventuali corsie di emergenza;  Non ingombrare la via di transito veicolare con attrezzature e materiale di vario genere;  Delimitare eventualmente la zona di carleo e scurico merci mediante idonea segnaletica;

	<ul> <li>Utilizzare sempre indumenti da lavoro e DPI idonei alle ettività ed eventualmente sottopome il personale a sorveglianza senturia.</li> <li>Misure comportamentuli per il personale dell'Amministrazione Comunale;</li> <li>Durante le operazioni di carico e sessico merci dovrà essere rispetata la segnaletto che delimita l'area di lavoro dell'appaliatore;</li> <li>Misure organizzative</li> <li>Predisposizione di un'area per sosta automazzi e operazioni di carico/scarico;</li> </ul>
COSTI	Costi giù ricompresi tra quelli diretti per la gestione del servizio

ATTIVITÀ	SERVIZIO DI RACCOLTA MECCANIZZATO
POSSIBILI INTERFERENZE	Presenza di altri velcoli in circolazione e manovra:  - automezzi dell'amministrazione comunale e automezzi privati degli utenti pubblici;  - automezzi della ditta appaliatrica e di altri prestatori d'opera/terzi e utensi pubblici;  Presenza di pedani;  - lavoratori civici;  - altri uppaliatori/prestatori d'opera/terzi;  - utenti pubblici;
EVENTO/DANNO	Incidenti tra automezzi;     Investimento di pedoni;     Lini a persone o cose;     Coduta di oggetti e materiali;     Schiacciamento;     Inalazione, contatto cutaneo con sostunze pericolose;
MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE SPECIFICHE	Misure comportamentali per l'appallatore:  - Assicurazzi che il materiale non possa cadere dal sistema di trasporto utilizzato:  Misure comportamentali per il personnie dell'Amministrazione Comunule:  - Non ostacolare la movimentazione dell'apparecchiatura o del materiale
COSTI	Costi già ricompresi tra quelli diretti per la gestione del servizio

ATTIVITÀ	SPAZZAMENTO STRADE
POSSIBILI INTERFERENZE	Presenza di altri veicoli in circolazione e manuvru:  - sutonezzi dell'amministrazione comunale e mnomezzi privati degli attati pubblici;  - unturnezzi della ditta appaltatrice e di attri prestatori d'opera/terzi e utent pubblici;  Presenza di pedoni personale comunale e appaltatori/prestatori d'opera che svolgono la propria attività luvorativa.  Presenza di personale conperante.
EVENTO/DANNO	- Investimento di pedoni Urti: - Caduta materiali; - Schiacciamento: - Inalazione, contatto cutaneo con sostanze periculose; - Scivolamento, caduta; - Intrale/rischia inchampo.

MISURE DI PREVENZIONE.	<ul> <li>Misure comportamentali per l'appaltatore: <ul> <li>Camminare sui marciapiedi o lungo i percessi peconali indicati mediante la segnificia orizzontale, ove presenti e comunque lungo il margine delle vie carrabili. Non suscare dietro gli nutamezzi in manovra e in fermate;</li> <li>Controllare gli attrezzi od utensili prima dell'uso. Segnalare e far riparare gli utensili ed apparecabi difettasi;</li> <li>Chiedere al responsabile dell'amminiarazione comunule la rimozione di eventuali sustanze infiammabili/comburenti/esplosive nelle zone di lavoro;</li> <li>Non ingombrare i passaggi e le vie di fingo.</li> <li>Invitare di mangiaze, bere, fumare, mesticare gomme, applicare cosmetici;</li> <li>Ridure al minimo la produzione e l'emissiene di polveri o finre dei materiali inflizzando teoniche ed attrezzature idonee;</li> <li>Le polveri e le fibre depositatesi, deveno essere sollecitamente raccolte ed eliminate con i mezzi e gli accorgamenti richiesti dalla loro natura;</li> <li>Utilizzare sempre indumenti da lavoro e DPI idonel alle attività ed eventualmente sottoporte il personale a sorveglianza sanitaria.</li> </ul> </li> <li>Misure comportamentali per il personale dell'Amministrazione Comunale: <ul> <li>Non lasciare austeriali ingombrati lango i normali percorsi pedenali;</li> <li>Non lasciare austeriali ingombrati lango i normali percorsi pedenali;</li> <li>Non lasciare austanze o materiali pericolosi incustoditi naccatastati alla rinfusa.</li> </ul> </li> </ul>
COSTI	Costi già ricompresi tra quelli diretti per la gestione del servizio

## COORDINAMENTO DELLE FASI LAVORATIVE

Non potrà essere iniziata alcuna operazione, da parte dell'impresa appaltatrice, se non a seguito di avvenuta firma, da parte del rappresentante dell'Amministrazione Comunale incaricato per il coordinamento dei lavori affidati in appalto, dell'apposito verbale di cooperazione e coordinamento. Eventuali inosservanze delle procedure di sicurezza che possano dar luogo ad un pericolo grave ed immediato daranno il diritto di interrompere immediatamente il servizio/lavoro.

E' inoltre opportuno effettuare un sopralluogo preliminare presso il luogo o i luoghi di lavoro oggetto dell'appalto allo scopo di verificare le reali condizioni di sicurezza.

Il responsabile dell'appalto e l'incaricato della ditta appaltatrice per il coordinamento dei lavori/scrvizi affidati in appalto, potranno interromperli, qualora ritenessero nel prosieguo delle attività che le medesime, anche per sopraggiunte nuove interferenze, non fossero più da considerarsi sicure,

Nell'ambito dello svolgimento di attività in regime di appalto, il personale occupato dall'impresa appaltatrice deve essere munito di apposita tessera di riconoscimento corredata di fotografia, contenente le generalità del lavoratore e l'indicazione del datore di lavoro. I lavoratori sono tenuti ad esporte detta tessera di riconoscimento ben visibile all'altezza del petto.

#### PROCEDURE D'EMERGENZA

L'impresa appaltatrice deve attenersi alle presenti linee guida e predisporre la propria struttura/organizzazione per la gestione delle emergenze.

È necessario che il personale venga adeguatamente formato, che siano predisposti idonei mezzi estinguenti, la segnaletica di sicurezza (presidi, percorsi e uscite), le istruzioni per l'evacuazione. l'indicazione ed il recapito dei membri componenti la squadra di emergenza (addetti all'emergenza), che sia messo in atto ogni altro adempimento di legge.

Non è escluso che nel corso del normale svolgimento del servizio il personale dipendente possa venirsi a trovare a situazione che rappresenti la non ordinarietà o carattere d'urgenza.

È possibile che si riscontrino abbandoni incontrollati di manufatti contenenti comento-amianto, o rifiuti pericolosi d'altro genere.

Nell'ambito della valutazione dei rischi specifici dell'impresa l'appaltatore provvederà a predisporre le procedure di segnalazione atte a perimetrare le aree oggetto degli interventi e a segnalare agli astanti l'impraticabilità di tali spazi in caso di sversamenti accidentali o situazioni che possano destare pericolo...

Ove le lavorazioni eseguite dagli altri appaltatori non siano compatibili con le attività, queste ultime saranno sospese e posticipate dandone tempestiva ed immediata informativa alla stazione appaltante.

### SOSPENSIONE DEI LAVORI

In caso di inosservanza di norme in materia di sicurezza o in caso di pericolo imminente per i lavoratori, il Responsabile del Procedimento, ovvero Il "Direttore dell'Esecuzione del Contratto", per la stazione appaltante, potrà ordinare la sospensione del servizio/lavoro, disponendone la ripresa solo quando sia di nuovo assicurato il rispetto della normativa vigente e siano ripristinate le condizioni di sicurezza e igiene del lavoro.

Si stabilisce che eventuali inosservanze delle procedure di sicurezza, da parte della ditta appaltatrice, che possano dar luogo ad un pericolo grave ed immediato, daranno il diritto al "committente" di interrompere immediatamente le attività.

Esse potranno riprendere solo a condizione che vengano eliminate le cause che hanno determinato la loro sospensione e previo verbale di coordinamento e cooperazione che ha verificato l'effettiva sussistenza delle condizioni di sicurezza, antecedenti al verificarsi dell'evento.

Si stabilisce che la ditta appaltatrice è tenuta a segnalare al "committente" e per essa al Responsabile del Procedimento ed Direttore dell'esceuzione del Contratto, l'eventuale esigenza di utilizzo di nuove imprese o lavoratori autonomi. Le lavorazioni potranno avere inizio solamente dopo la verifica tecnicoamministrativa, da eseguirsi da parte della Stazione Appaltante.

COSTI DELLA SICUREZZA ED ADEMPIMENTI PER IL CONCORRENTE

Per i costi della sicurezza afferenti all'esercizio dell'attività svolta dall'impresa appaliatrice, resta immutato l'obbligo per la stessa di elaborare il proprio documento di valutazione e di provvedere all'attuazione delle misure necessarie per eliminare o ridurre al minimo i rischi normali ed interferenti.

Per quanto riguarda il presente DUVRI, in questa fasc preliminare non si evidenziano costi aggiuntivi e specifici per gestire le interferenze oltre quelli già riferibili alla normale gestione ed organizzazione e di cui l'azienda appaltatrice deve essere già dotata (in termine di sicurezza e DPI) per il normale e quotidiano svolgimento del servizio appaltato e delle attività ad esso correlate.

Per le motivazioni sopra citate, le dotazioni per la sicurezza necessarie a gestire i rischi interferenti individuati in questa fase preliminare rientrano nei costi diretti, non soggetti a ribasso d'asta, delle normali dotazioni che la ditta appaltatrice già sostiene per i propri dipendenti e per il normale esercizio dell'attività/scrvizio; sono inoltre compresi ed a carico della Ditta Appaltatrice i costi dovuti alla normale manutenzione ed efficienza dei mezzi di trasporto.

Il concorrente in fase di gara deve dichiarare la condivisione del presente documento e dei contenuti in esso esplicitati c/o deve predisporre ed integrare altre possibili interferenze non individuate in questa fase preventiva esplicitando l'attività/servizio sui si riferisce. l'evento/danno individuabile e le misure di prevenzione e protezione specifiche ritenute idonce secondo la seguente scheda in allegato A.

La Stazione Appaltante e l'impresa Appaltatrice aggiudicataria, devono preventivamente la firma del contratto, eseguire opportuna riunione cooperazione e coordinamento verbalizzandone i contenuti con apposito verbale secondo lo schema in allegato B.

L'Impresa appaltatrice prima della firma del contratto e dell'erogazione del servizio deve predisporre e presentare il DUVRI definitivo opportunamente rivisitato ed integrato secondo quanto dichiarato in fase di gara e secondo quanto emerso in sede di riunione di Cooperazione e Coordinamento; contestualmente l'impresa Appaltatrice predisporrà e presenterà il proprio DVR aggiornato.

Carimi.

Il tecnico

II Capo Ripartizione IX LL.PP. (SSAR.

# A.R.O. di CARINI

C.so Umberto I s.n.c Cap 90044 Carini (PA)

servizio di spazzamento, raccolta e trasporto al trattamento/recupero/smaltimento dei rifiuti solidi urbani differenziati e indifferenziati, compresi quelli assimilati, ed altri servizi di igiene pubblica all'interno dell'aro di Carini ai sensi del Decreto del Ministero dell'Ambiente e della tutela del Territorio e del mare 13 febbraio 2014 "criteri ambientali minimi per "affidamento del servizio di gestione dei rifiuti urbani".

# D.U.V.R.I.

Art26 del D/Lgs 9 aprile 2008, n.81 e smi

# SCHEDA PER LA GESTIONE DEI RISCHI INTERFERENTI

(C.21/27/2012)	***************************************
ATTIVITÀ	
	***************************************
POSSIBILI INTERFERENZE	***************************************
	->
	***************************************
	+++
	***************************************
	***************************************
	(**************************************
EVENTO/DANNO	***************************************
113.183599.53136245354553546	
	***************************************
	***************************************
	***************************************
MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE SPECIFICHE	
	***************************************
COSTI	

# A.R.O. di CARINI

C.so Umberto I s.n.c Cap 90044 Carini (PA)

servizio di spazzamento, raccolta e trasporto al trattamento/recupero/smaltimento dei rifiuti solidi urbani differenziati e indifferenziati, compresi quelli assimilati, ed altri servizi di igiene pubblica all'interno dell'aro di Carini ai sensi del Decreto del Ministero dell'Ambiente e della tutela del Territorio e del mare 13 febbraio 2014 "criteri ambientali minimi per "affidamento del servizio di gestione dei rifiuti urbani".

# D.U.V.R.I.

An26 del D/Lgs 9 aprile 2008, n.81 e smi

# SCHEMA DI VERBALE DI COOPERAZIONE E COORDINAMENTO

(art.26 comma 2 D.I.gs. n. 81/2008)

Committente: Comune di Carini (PA)	
Servizio di:	
Impresa:	
Data contratto:	
Descriz, Servizio	
Servizio di spazzamento, raccolta e trasporto al trattamento/recupero/smaltimento dei urbani differenziati e indifferenziati, compresi quelli assimilati, ed altri servizi di igi all'interno dell'aro di carini ai sensi dei Decreto del Ministero dell'Ambiente e del territorio e del mare 13 febbraio 2014 "criteri ambientali minimi per "affidamento de gestione dei rifiuti urbani".	ene pubblica
Sede di svolgimento del servizio lavori: Comune di Carini	
Sono convenuti in data:	
Il Responsabile Gestione Contratto/ RUP.	
Il Rappresentante dell'Amministrazione in Ioco	
RSPP/ASPP Amm, Comunale	
Il Rappresentante dell'Impresa in loco	
RSPP dell*Impresa	
RLS dell'Impresa	

- Allo scope di una militari
<ul> <li>Allo scopo di una reciproca informazione sui rischi e sui pericoli connessi all'attività d all'appalto e di quelli deriventi delle uni in controle dell'appalto.</li> </ul>
a quem derivanti dalle attività lavorative svolte nell'ambienta di lucasi
and therefore its le due attività precedenti.
- allo scopo di cooperare al fine di evitare o, dove non possibile limitare i rischi da interferen
mettere in atto le necessarie misure preventive e protettive tecniche, organizzative o procedurali
- allo scopo di coordinare i necessari intermetti il
- allo scopo di coordinare i necessari interventi di prevenzione e protezione, in applicazioni
quanto prescritto dall'art. 26 del D.Lgs 81/08, con riferimento al servizio sopra illustrato;
- preso atto di quanto riportato e condiviso nel DUVRI aggiornato dall'Impresa Appaltatrio
anche a seguito del soprattuogo congiunto;
si evidenzia quanto segue:
ULTERIORI MISURE ADOTTATE PER RIDURRE I RISCHI DERIVANTI
INTERFERENZE:
ULTERIORI MISURE ADOTTATE PER ELIMINARE I RISCHI DERIVANTI DA
INTERFERENZE:
PRESCRIZIONI PARTICOLARI RED LIVERIA
PRESCRIZIONI PARTICOLARI PER L'UTILIZZO IN SICUREZZA DI IMPIANTI MACCHINARI, APPARECCHIATURE AMBIENZI
APPARECCHIATURE, AMBIENTI DI PROPRIESTA
DELL'AMMINISTRAZIONE:

PRESCRIZIONI PARTICOLARI PER L'ACCESSO AI PRESIDI - REPARTI - SERVIZI  SCAMBIO DI NOTIZIE, INFORMAZIONI NEL CORSO DELL'APPALTO, UTILI FINI DELLA PREVENZIONE E PROTEZIONE DAI RISCHI INTERFERENTI:  SCAMBIO DI INFORMAZIONI SU INCIDENTI, INFORTUNI, MALATTIE, PROBLEM VARI E ALTRI EPISODI OCCORSI NEL CORSO DELL'APPALTO:  DOCUMENTAZIONE ALLEGATA:  Luogo e data Responsabile Gestione Contratto/RUP Rappresentante dell'Amministrazione in loco RSPP/ASPP Amministrazione Comunale Rappresentante dell'Impresa in loco	STRUTTURE O DELLE AREE DI PERTINENZA DELL'AMMINISTRAZIO	ERNO DEL ONE:
SCAMBIO DI NOTIZIE, INFORMAZIONI NEL CORSO DELL'APPALTO, UTILI FINI DELLA PREVENZIONE E PROTEZIONE DAI RISCHI INTERFERENTI:  SCAMBIO DI INFORMAZIONI SU INCIDENTI, INFORTUNI, MALATTIE, PROBLEM VARI E ALTRI EPISODI OCCORSI NEL CORSO DELL'APPALTO:  DOCUMENTAZIONE ALLEGATA:  Luogo e dam  Responsabile Gestione Contratto/RUP  Rappresentante dell'Arministrazione in loco  RSPP/ASPP Amministrazione Comunale		
SCAMBIO DI INFORMAZIONI SU INCIDENTI, INFORTUNI, MALATTIE, PROBLEM VARI E ALTRI EPISODI OCCORSI NEL CORSO DELL'APPALTO:  DOCUMENTAZIONE ALLEGATA:  Luogo e data Responsabile Gestione Contratto/RUP Rappresentante dell' Amministrazione in loco RSPP/ASPP Amministrazione Comunale	PRESCRIZIONI PARTICOLARI PER L'ACCESSO AI PRESIDI - REPART	T - SERVIZI
SCAMBIO DI INFORMAZIONI SU INCIDENTI, INFORTUNI, MALATTIE, PROBLEM VARI E ALTRI EPISODI OCCORSI NEL CORSO DELL'APPALTO:  DOCUMENTAZIONE ALLEGATA:  Luogo e data Responsabile Gestione Contratto/RUP Rappresentante dell'Amministrazione in loco RSPP/ASPP Amministrazione Comunale	SCAMBIO DI NOTIZIE, INFORMAZIONI NEL CORSO DELL'APPALI FINI DELLA PREVENZIONE E PROTEZIONE DAI RISCHI INTERFEREN	ro, utili
DOCUMENTAZIONE ALLEGATA:  Luogo e data  Responsabile Gestione Contratto/RUP  Rappresentante dell'Amministrazione in loco  RSPP/ASPP Amministrazione Comunale		
Luogo e data Responsabile Gestione Contratto/RUP Rappresentante dell'Amministrazione in loco RSPP/ASPP Amministrazione Comunale	SCAMBIO DI INFORMAZIONI SII DICIDENIII	
Luogo e data Responsabile Gestione Contratto/RUP Rappresentante dell'Amministrazione in loco RSPP/ASPP Amministrazione Comunale	VARI E ALTRI EPISODI OCCORSI NEL CORSO DELL'APPALTO:	, PROBLEM
Responsabile Gestione Contratto/RUP  Rappresentante dell'Amministrazione in loco  RSPP/ASPP Amministrazione Comunale	VARI E ALTRI EPISODI OCCORSI NEL CORSO DELL'APPALTO:	, PROBLEM
Responsabile Gestione Contratto/RUP  Rappresentante dell'Amministrazione in loco  RSPP/ASPP Amministrazione Comunale	VARGE ALTRI EPISODI OCCORSI NEL CORSO DELL'APPALTO:	, PROBLEM
Rappresentante dell'Amministrazione in locoRSPP/ASPP Amministrazione Comunale	DOCUMENTAZIONE ALLEGATA:	C, PROBLEM
RSPP/ASPP Amministrazione Comunale	DOCUMENTAZIONE ALLEGATA:	, PROBLEM
	DOCUMENTAZIONE ALLEGATA:  Juogo e data  Lesponsabile Gestione Contratto/RUP	, PROBLEM
	DOCUMENTAZIONE ALLEGATA:  Luogo e data  Lesponsabile Gestione Contratto/RUP  Lappresentante dell'Amministrazione in loco	, PROBLEM

RSPP dell'Impresa_			
RLS dell'Impresa_			



PROGETTO DI MASSIMA DEL COR

# RELAZIONE TECNICA

Il Progettiant

II Capo Ripardizione/IV LL.PP. e SS.RR.

#### INDICE

- 1. PREMESSA
- 2. UTILITÀ DEL CCR
- 3. DESTINATARI DEL SERVIZIO E ACCESSO ALL'AREA
- 4. TIPOLOGIA DI RIFIUTI
- 5. OBBLIGHI DEL GESTORE
- 6. DESCRIZIONE DEL LOTTO ED UBICAZIONE
- 7. PROPRIETA' E DESTINAZIONE URBANISTICA DEL LOTTO
- 8. LAVORAZIONI PROPEDEUTICHE PREVISTE PER L'USO
- 9. PROGETTO DEFINITIVO, ESECUTIVO, AUTORIZZAZIONI, DIREZIONE LAVORI, SICUREZZA DEL CANTIERE, COLLAUDO
- 10. PROPRIETA' DEL CCR

# RELAZIONE TECNICA GENERALE

#### PREMESSA

La presente relazione tecnica riguarda il progetto di massima del CCR di cui l'aggiudicatario del servizio appaltato diverrà unico gestore .

La sua realizzazione è di diretto interesse dell'aggiudicatario poiché legato al raggiungimento degli obiettivi e degli impegni programmatici che lo stesso si è assunto in sede di offerta tecnica.

L'affidamento dell'onere di progettazione, realizzazione, collaudo e gestione del CCR è previsto contestualmente all'affidamento del servizio di gestione, raccolta e trasporto dei rifiuti solidi urbani e della raccolta differenziata.

Il fine della realizzazione del CCR è quello di migliorare sia per la ditta aggiudicataria, sia per il cittadino, l'efficienza ed efficacia del servizio.

## UTILITÀ DEL CCR

Il Centro Comunale di Raccolta (CCR) è un'area attrezzata con contenitori e zone open-space, nelle quali gli utenti del Comune gestito dalla Società aggiudicataria possono conferire a titolo gratuito i rifiuti oggetto di raccolta dill'erenziata (in parte recuperabili, in parte destinati a smaltimento controllato).

Il CCR sarà presidiato e all'estito per l'attività di raccolta mediante raggruppamento differenziato dei rifiuti per frazioni omogenee conferiti dai detentori per il trasporto agli impianti di recupero e trattamento, recintato, custodito ed aperto solo ad orari prestabiliti presso il quale i soggetti ammessi (normalmente le sole utenze domestiche) possono conferire gratuitamente e in modo differenziato varie tipologie di rifiuti urbani ed assimilati, al fine di favorire il recupero degli stessi, garantendo una distinta gestione delle diverse frazioni.

Materiali conferibili presso il CCR genericamente:

- Imballaggi in carta e cartone;
- Imballaggi in plastica;
- Imballaggi in vetro e alluminio :
- Ingombranti;
- Farmaci scaduti
- Batterie ed accumulatori provenienti du utenze domestiche;
- RAEE Apparecchiature eleuriche ed eleuroniche.

Per il conferimento potrà essere previsto un sistema premiale di scontistica sulla Tassa/Tariffa descritto e regolato attraverso un eventuale regolamento comunale, proporzionale al peso del rifiuto conferito presso il Centro.

Il Centro di Raccolta comunale è realizzato con l'obiettivo di incentivare e favorire la raccolta differenziata ed il riciclo dei materiali recuperabili e rappresenta un importante intervento di protezione dell'ambiente e di miglioramento della qualità di vita.

La ditta aggiudicutaria stabilirà e renderà noti pubblicamente gli orari di apertura del CCR e le modalità di utilizzo del Contro di Raccolta comunale al fine di regolamentarne l'uso da parte dei cittadini.

Altresi nel CCR è prevista un'area di idonea superficie ove il gestore del servizio di raccolta e trasporto potrà organizzare il travaso dai mezzi a piecola vasca (4-5 mq) ai compattatori di grande capacità od ai conteiner, ciò al fine di ottimizzare i trasporti da e per gli impianti di conferimento e recupero dei vari codici cer.

# DESTINATARI DEL SERVIZIO E ACCESSO ALL'AREA

Possono usufruire del Centro di Raccolta comunale esclusivamente:

- i cittadini residenti nel Comuni di Carini;
- 2. i cittadini non residenti ma titolari di utenze domestiche sul territorio e comprovabili;
- 3. le attività insediate nel Comune, che siano regolarmente iscritte al ruolo per il pagamento della tariffa sullo smaltimento dei rifiuti urbani, attraverso i soggetti autorizzati, esclusivamente per il conferimento dei rifiuti urbani differenziati quali carta e cartone da imballaggio e RAEE, non provenienti dalle aree produttive aziendali, ma dalle aree adibite ad ufficio;

Resta inteso che lo smaltimento di tutti i rifiuti speciali provenienti da attività produttive non potrà avvenire attraverso conferimento al Centro di Raccolta comunale o tramite il Gestore del servizio pubblico ma dovrà essere curato direttamente e a proprie spese dall'attività produttiva medesima;

## TIPOLOGIA DI RIFIUTI

Il Centro di Raccolta comunale potrà accoglicre le seguenti tipologie di rifiuti:

- · carta e cartone (CER 200101)
- imballaggi in carta e cartone (CER 150101)
- plastica (CER 200139)
- imballaggi in plastica (CER 150102)
- vetro (CER 200102)
- · imballaggi in vetro (CER 150107)
- metallo (CER 200140)
- imballaggi metallici (CER 150104)
- legno (CER 200138)
- imballaggi in legno (CFR 150103)
- abbigliamento (CER 200110)
- prodotti tessili (CER 200111)
- imballaggi in materia tessile (CER 150109)
- imballaggi compositi (CFR 150105)
- imballaggi in materiali misti (CER 150106)
- rifiuti ingombranti (CER 200307)
- apparecchiature fuori uso contenenti elorofluorocarburi (CER 200123)
- apparecchiature elettriche ed elettroniche fuori uso, diverse da quelle di cui alle voci 200121, 200123 e 200135 (CER 200136)
- apparecchiature elettriche ed elettroniche fuori uso, diverse da quelle di cui alla voce 200121 e 200123, contenenti componenti pericolosi (CER 200135)
- pile e batterie esauste (CER 200133, 200134)
- toner per stampa esauriti (CER 080318)
- contenitori T/FC (bombolette spray) (CER 150111)
- medicinali citotossici e citostatici (CER 200131)
- medicinali diversi da quelli di cui alla voce 200131 (CER 200132)
- tuhi fluorescenti ed altri rifiuti contenenti mercurio (CER 200121)
- pneumatici usati (max. 4 all'anno e solo per utenze domestiche) (CER 160103)
- vernici, inchiostri, adesivi e resine contenenti sostanze pericolose (CER 200127)
- vernici, inchiostri, adesivi e resine diversi da quelli di cui alla voce 200127 (CER 200128)

- \* batterie e accumulatori di cui alle voci 160601 (CER 200133 e 200134)
- oli e grassi commestibili (CER 200125).
- oli e grassi diversi da quelli commestibili (CER 200126).
- scarti di olio minerale per motori, ingranaggi e lubrificazioni non clorurati (CER 130205)
- oli e grassi minerali esausti (CER 130208)
- miscugli o scorie di cemento, mattoni, mattonelle (max. 350 kg. all'anno e soto per utenze domestiche) (CER 170107, 170904)
- rifiuti biodegradabili da sfalci e potature (max. 250 kg. al giorno per utenza) (CER 200201, 020103)

Quantitativi superiori a quelli precedentemente contingentati possono essere conferiti solo da coloro che operano per conto del Comune o del Gestore del servizio

### OBBLIGHI DEL GESTORE

Il gestore deve provvedere alla gestione del Centro di raccolta comunale nel rispetto di quanto stabilito dalla normativa vigente per le attività di recupero di rifiuti pericolosi e non pericolosi di cui al D.Lgs. 152/2006 e s.m.i.

Il gestore effettuerà il suddetto servizio esclusivamente per i rifiuti inclusi nelle tipologie precedentemente elencate.

Il gestore dovrà accettare esclusivamente i rifiuti urbani in forma differenziata; il conferimento di rifiuti misti sarà respinto.

Conformemente ai principi di efficacia ed efficienza, il gestore provvederà a registrare tutti i conferimenti delle utenze, suddividendoli tra quelli prodotti dalle utenze domestiche e non domestiche ed elaborare le statistiche merceologiche.

Ai sensi del CAM 4.4.2 del Decreto del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare 13 febbraio 2014 "criteri ambientali minimi per l'affidamento del servizio di gestione dei rifiuti urbani", l'appaltatore deve:

- mantenete il centro di raccolta aperto al pubblico in orari che tengano conto del numero e della tipologia degli utenti potenziali; tali orati comunque non dovranno essere inferiori a 12 ore a settimana e dovranno comprendete almeno il sahato o la domenica,
- accettare nel centro di raccolta tutti i riffiuti di cui al DM 8 Aprile 2008 e s. m. i. o, se autorizzato con procedure ordinarie, tutti quelli previsti dall'autorizzazione,
- predisporre il centro di raccolta in modo tale che i rifiuti siano raccolti per flussi omogenei, così da poter essere trasportati separatamente agli impianti di trattamento, preparazione per il riutilizzo, riciclaggio e recupero,
- mettete a disposizione degli utenti, presso i centri di raccolta, le informazioni e le istruzioni
  per il corretto conferimento dei rifiuti (ad es. attraverso video e altri strumenti informatici,
  cartellonistica o materiale cartacco) ed inoltre contenitori per rifiuti, sacchetti e compostiere.

## DESCRIZIONE DEL LOTTO ED UBICAZIONE

Il lotto di terreno si trova in e/da Foresta del comune di Carini. È di ottima accessibilità essendo prospiciente viabilità di adeguata carreggiata agevole alla circolazione di mezzi pesanti.

Il lotto misura poco più di circa 2800 mq cd è intercluso dal lato corto dalla ferrovia, dai due lati maggiori da ditte private e dall'ultimo lato dalla pubblica via sulla quale prospetta con un fronte di circa 30m.

È distinto in catasto con foglio 15 particelle 2813 e 2814.

La superficie del lotto è ben pianeggiante e si trova allo stato di terreno vegetale.

Risulta integralmente recintato da muro basso e ringhiera in ferro; il lotto è inoltre dotato sul fronte della viabilità di ampio cancello scorrevole per il passo di mezzi pesanti.

Il lotto sarà visitabile in sede del sopralluogo obbligatorio.

## PROPRIETA' E DESTINAZIONE URBANISTICA DEL LOTTO

Il lotto individuato in catasto con foglio 15 particelle 2813 e 2814 è trasferito per decreto 900070.1 del 14/10/2010 al patrimonio del Comune di Carini.

Il certificato di destinazione urbanistica rilasciato dal Comune di Carini in data 03/06/2014 – Urbanistica e Pianificazione territoriale", certifica che il lotto ricade in Zona "D" destinata ad insediamenti industriali e regolata dal piano ASI.

Il Piano Regolatore Generale Consortile ASI (adottato con deliberazione del Consiglio Generale dell'ASI n. 07 del 06/05/2004, resa esecutiva per silenzio assenso, giusta deliberazione consortile n. 12 del 26/07/2006 recepito con deliberazione Consiglio Comunale n. 8 del 17/01/08 ed inviato all'ARTA Dipartimento Urbanistica in data 29/04/2008) assegna alle precedenti particelle destinazione urbanistica: "Zona omogenea D1 – aree industriali esistenti" i cui parametri edilizi sono fissati dall'art. 19.1 del PRGC.

Per decreto 900070.1 del 14/10/2010 il presente lotto è destinabile per finalità istituzionali e, in particolare, per la realizzazione di strutture comunali.

# LAVORAZIONI PROPEDEUTICHE PREVISTE PER L'USO

Il lotto dovrà essere decespugliato e livellato.

Saranno quindi realizzati gli scavi e le fondazioni delle pensiline.

Le pensiline saranno in carpenteria metallica leggera e di altezza adeguata allo scopo: la superficie complessiva prevista da chiudere con le pensiline è pari a circa 400mq e sarà successivamente internamente suddivisa, anche con lamiera piana coibentata, a seconda dello scopo e delle varie frazioni merceologiche da stoccare e/o preparare.

Le coperture potranno essere anche del tipo a lamiera coibentata grecata.

Le pensiline dovranno essere realizzate per essere chiudibili ai lati.

Sarà quindi realizzato il sistema fognario trattando separatamente le acque bianche meteoriche di copertura da quelle nere e di piazzale; queste ultime saranno immesse in fognatura dopo trattamento a mezzo decantazione e depurazione opportunamente progettata e dimensionata.

Sarà realizzato un locale ufficio di circa 30mq che potrà essere del tipo in muratura o in struttura prefabbricata, anche precaria, purché lo stesso a lavori finiti sia adeguato allo scopo e dotato di servizi igienici, di impiantistica elettrica, reflua ed idrica, con tutte le utenze allacciate, e dichiarato in ultimo agibile. Sarà realizzata attiguamente all'ufficio un'auta multimediale per formazione del personale dipendente e per formazione di gruppi di visitatori (scuole, associazioni, ecc.).

La superficie del lotto di circa 2800 mq sarà, una volta spianata, preparata con misto granulometrico e tout venant; verrà quindi isolata a mezzo di stesa di foglio in polipropilene pesante per essere

pronta alla realizzazione di massetto industriale tradizionale; il massetto, per la circolazione dei mezzi pesanti, sarà realizzato dello spessore minimo di 17 cm di els con interposta rete elettrosaldata da minimo 8mm e maglia 20 posizionata con distanziatori ad adeguata altezza dello spessore del massetto stesso. Il els deve essere vibro steso secondo adeguate pendenze e lisciato con elicottero e polveri di quarzo per essere infine reso idrorepellente mediante adeguate vernici.

# PROGETTO DEFINITIVO, ESECUTIVO, AUTORIZZAZIONI, DIREZIONE LAVORI, SICUREZZA DEL CANTIERE, COLLAUDO

Il presente progetto rappresenta esclusivamente una progettazione di massima.

Il concorrente nella predisposizione dell'offerta tecnica potrà rimodulare la presente progettazione a sua esigenza purché nell'offerta non venga superato l'importo massimo messo a disposizione e la rimodulazione sia eseguita nel rispetto dei parametri del PRGC e delle norme di legge dello specifico settore.

L'aggiudicatario, entro 15 giorni dall'aggiudicazione dovrà presentare progetto definitivo; l'amministrazione, nel tempo massimo di 10 giorni, potrà inscrirvi o richiedere modifiche che l'aggiudicatario è obbligato, nei limiti della spesa prevista, a recepire.

Del che l'aggiudicatario con il progetto delinitivo approvato avvierà le opportune richieste di N.O. e pareri agli enti competenti.

Ai sensi del CAM 4.4.1 del Decreto del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare 13 febbraio 2014 "criteri ambientali minimi per l'affidamento del servizio di gestione dei rifiuti urbani", entro tre mesi dall'aggiudicazione presenterà il progetto esceutivo degli interventi corredato di tutti i N.O ottenuti.

Il progetto esecutivo sarà munito degli opportuni calcoli e di ogni informazione idonea al fine di acquisire gli ulteriori parcri necessari alla realizzazione dell'opera.

La concessione viene rilasciata tempestivamente dalla stazione appaltante; gli interventi, sempre ai sensi del CAM 4.4.1 devono essere realizzati ed il centro di raccolta deve essere funzionante entro nove mesi dall'aggiudicazione.

Restano in capo allo stesso aggiudicatario, nel suo stesso interesse e responsabilità della corretta progettazione ed esecuzione dell'opera, la nomina e l'oncre delle figure tecniche professionali necessarie alla progettazione, esecuzione dei calcoli, ottenimento dei N.O., direzione lavori, coordinamento della sicurezza, collaudo, autorizzazione al funzionamento ed inizio attività del CCR.

#### PROPRIETA' DEL CCR

Il CCR è proprietà del comune di Carini.

La società aggiudicatrice dell'Appalto di Servizio è incaricata della progettazione, della realizzazione, della sicurezza e della direzione degli interventi di realizzazione ed adeguamento del CCR fino all'agibilità ed autorizzazione al funzionamento nonché della gestione dello stesso CCR per tutta la durata del contratto di appalto del "servizio di appalto" all'interno dell'aro di Carini.

Alla fine del contratto di servizio il CCR, con ivi tutti i beni realizzati, verrà restituito al Comune di Carini in condizioni di perfetta efficienza funzionale.

Il Cape Ripartizione A. L.Ph. e SS.RR.

conteiner sponda bassa cassonetto per vari cer CITTA' DI CARINI SCHEMA PROGETTUALE DEL CCR II Cape Ripartizione IV LL.PP. e SS.DR. Catherine bearing which topic dependent PROGETTO DI MASSIMA DEL CCR SCHEMA PROGETTUALE CITTA' DI CARINI L'ADGETTA N 121 CITTA' DI CARBII COVVITTRAM E COMMITTENIA

confiner sponda alta

# QUADRO ECONOMICO DI MASSIMA DELLA SPESA

#### PROGETTO DI MASSIMA DI REALIZZAZIONE DEL CCR

Lavori Al. SALT Proparazione €8 170,00 (42) Fognano € 22,723,40 131 Pavimentazione: £115,066,00 140 Coperture € 130,000,00 357 Formanie di corredo € 60,200,00 € 336.159.49 di cui per meri sulla Sicurezza non soggetti a ribasso di tipo diretto cedinario già contemplati nella precedente voco dei layoni AND €7.160,20 (corrispondents at 2,13%) Per alteriori spese amissibili Onorari professionale per progettazione definitiva, escutiva, calculi, esterminano n o, direzione lavori, coordinamento sicurezza in fise di progettazione eff esecuzione, cullendo, rilievi, reluxioni gunlogicho e gengrosticho e di eventuali indugini, zecatislamento, ecc. ominicamare sivi Per Imprevisti dacumenta i e prevantivamente convenuti 5% € 20,060,00 1121 € 16.302.97

...

Sommano €

36.807,97

Importo complessivo iva esclusa

€ 372.967,37

Il Capu Ripuntizione IV LL.P. e SS.RR.

Soneda esame plano di mervento	CHIVE III	SCHEDA ESAME PIANO DI INTRAVENTO	ENTO III DE10/2013
Det Senerali Fraction Forting Continue associati	5 50 50 50 50 50 50 50 50 50 50 50 50 50	AMETROPOLITANA  A METROPOLITANA	FROM TACHA 1.  1) moreone are now communic di mascella.  2) moreone acceptangili 2) moreone acceptangili 2) moreone acceptangili 2) moreone acceptangili conveniente del compostrazione del moreone del compostrazione del compostrazi
Ell Fill	Somethia 1 448 S16 192.9 Full time	Madle nazlonaln E 156 molemo 62 post i me	POSITIVITA*  1) Plantaformor ulbicato pre-so ASEC artin (PAS piurtaforma auchiomale Sicilia, SiRLIN carta o cartura. Palemos facogero, Trapani accesta cafetto di patatien) suova menditi sitti Capacii metallic.  2) Perspanti.  3) Punti di raccoltu mobili:
Prod. Aroun what no catally and COS X X COMMON X	mento accidis e ambento accidis	0.000 p. 0.0	Protocontical amplication mella parte che provette l'arbitramento in comunitato di usa Nivocessi il amplication alla ditta che si agginatica I appatto. I centri cattrameti di massolta non procession essere all'idati alla ditta che si agginatica il servicato.
Material pidahimus conflic   Rhut product	XXX	Modulia lucco la officia signa Suddivisionie territorio in 4 macrovone: 1 centro santieri (porta a parta) 2 Villagoneia: 5 Pamo Agitasterrilli (misto) 4 Zona Ciarban (preselmita)	2 - 1 - 1 - 1 - 1 - 1 - 1 - 1 - 1 - 1 -
nown 3 sun		care farments erganico carefe mento decarea confermento in pettalma	[ DES 902
Treatr is attracture (capacità mum competitation mo. 24 5+2 competitation mo. 24 5+2 competitation mo. 12 galaxiani mo. 12 ga	5+2 5+2 5+3 5+3 5+3 5+3 5+3 5+3 5+3 5+3 5+3 5+3		

2385855 52+18

dent sui perminale nument attait ATTIALE nument attait EUTIRO coato ATTIALE unito EUTIRO

del 24/10/2013